

**Allegato 3 - documentazione comunale / urbanistica**

64/2008



COMUNE DI  
VIMODRONE  
Provincia di Milano

COMUNE DI VIMODRONE  
06 GIU 2008  
11470AL  
CAT X

AL SINDACO DEL COMUNE  
DI VIMODRONE

**DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' EDILIZIA n. ....**

(art. 22 D.P.R. n. 380 del 6.6.2001 e legge regionale n. 12 del 11.03.2005)

Il sottoscritto ELENA NENCIONI nato il 09/06/58  
a MILANO c.f. .... residente MILANO  
CAP 20147 in via BEMBRANDI n. 7  
telef 0240092355 fax 0240092355 @ NENCIONI.INGEGNERIA@LIBERO.IT  
in qualità di (1) PROGETTISTA  unico avente titolo  più aventi titolo (2)  
avente titolo con delega della proprietà sig. .... rilasciata in data .....

della ditta/soc. LE CORTI SRL proprietaria  
c.f./p.i. 13138370153 con sede in MILANO CAP 20121  
Via GIUSEPPE ROZZONE n. 1 telef 0331/739883

dell'unità immobiliare  immobile  area ad uso (3) RESIDENZIALE  
distinta al foglio n. 9 mappali n. DAL 158 AL 165 sub .....  
con accesso da via S. AMBROGIO n. .... piano .....  
P.ZA V. VENETO

**DENUNCIA**

che le opere da realizzare rientrano nella facoltà previste dagli articoli nn. 41 e 42 della legge regionale n. 12 dell' 11 marzo 2005 e darà inizio ai lavori decorsi 30 (trenta) giorni dalla presentazione della presente denuncia.

- NUOVA COSTRUZIONE
- SOPRALZO
- AMPLIAMENTO
- RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA
- RISANAMENTO CONSERVATIVO
- OPERE INTERNE
- ALTRO DEMOLIZIONI

Per D.I.A. onerosa è fatto obbligo allegare tabella di calcolo e indicare le MODALITÀ DI PAGAMENTO:

- unica soluzione
- rateizzazione + fidejussione

(1) In caso di soggetto collettivo (società, ente o condominio) indicare anche il titolo e lo statuto o lo specifico atto deliberativo che legittima il richiedente a presentare la domanda (2) per altri aventi titolo vedi foglio a parte (3) residenza, commercio, industria, ecc (4) descrizione dettagliata delle opere da eseguire.

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.00 N. 445 e redatta secondo le modalità stabilite dall'art. 38 dello stesso D.P.R.

Il sottoscritto Sig. GIULIANO GAVINELLI nato a LEGNANO il 19/07/1955  
residente a PARADISO in via GIUDINO (SVIZZERA) n. 41  
consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/00

### dichiara

- in qualità di (legale rappr./amm.re ecc.) AMM. UNICO della soc. LE CORTI SRL  
di essere:  
 unico proprietario o  
 comproprietario insieme a ..... per la quota di .....

dell'immobile ad uso RESIDENZIALE individuato catastalmente al foglio 9 mappale  
DAI 158 AL 168 ubicato al piano sub in via S. MARCO / PIAZZA VENEZIA  
in forza di atto di compravendita/ N. 22576 DEL 26/07/00 stipulato in data 30/08/00 con atto Notaio dr.  
ROBERTO GUIDI di MILANO n. 60751 di rep. registrato e trascritto alla Conservatoria dei  
Registri Immobiliari di MILANO in data 26/07/00 al n. 12484000

- che il terreno interessato dall'intervento non è mai stato vincolato quale pertinenza ad edifici esistenti;  
 che il terreno interessato dall'intervento è stato vincolato quale pertinenza all'edificio realizzato in forza della  
concessione edilizia n. .... rilasciata in data ..... a nome .....  
data.....

firma Giuliano Gavinelli

### Chi rilascia una dichiarazione falsa anche in parte, perde i benefici descritti e subisce sanzioni penali.

**La suddetta dichiarazione deve essere completata in ogni sua parte barrando le voci interessate.**

**La firma della presente dichiarazione dovrà essere apposta in presenza del dipendente del settore Edilizia Privata.**

**Diversamente dovrà essere allegata copia del documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità.**

Al fine di individuare le pratiche edilizie che hanno interessato l'immobile in argomento, si invita a fornire i dati in possesso e/o a conoscenza del proprietario, compilando quanto segue:

- il suddetto immobile è stato realizzato in forza di concessione edilizia n. .... rilasciata in data .....  
a nome di.....
- il suddetto immobile è stato interessato da modifiche rispetto all'originaria concessione/licenza edilizia per le quali sono state inoltrate le sotto elencate pratiche:
- istanza di concessione/autorizzazione in data ..... registrata al n. ....
  - comunicazione ai sensi dell'art. 26 in data .....  D.I.A. n. .... in data .....
  - condono edilizio ex lege n. 47/85" registrata al n. .... di cui è stata rilasciata concessione in sanatoria in data ..... a nome .....
  - condono edilizio ex lege n. 724/94-art. 39" registrata al n. .... di cui è stata rilasciata concessione in sanatoria in data ..... a nome .....
  - provvedimenti amministrativi, ordinanze, ecc altro .....

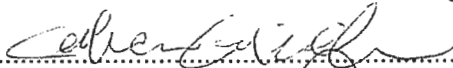
allega copia della quietanza relativa al pagamento delle spese per oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, smaltimento rifiuti e/o del contributo dovuto sul costo di costruzione;


si impegna a dimostrare l'avvenuto pagamento **entro 30 giorni dalla consegna della presente**, dei contributi relativi agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, smaltimento rifiuti e/o del contributo dovuto sul costo di costruzione;

in caso di rateizzazione dei contributi di cui ai precedenti punti, la proprietà o suo avente causa, si obbliga ad inoltrare **entro 30 giorni dalla consegna della presente**, originale della fidejussione bancaria o assicurativa, a garanzia del debito residuo.

**Per quanto attiene il pagamento dei contributi il titolare della d.i.a. è a conoscenza che il ritardato (ANCHE DI UN SOLO GIORNO) o mancato pagamento nei termini stabiliti comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 42 del DPR 380/01.**

I soggetti interessati alla presente d.i.a., si impegnano inoltre a comunicare tempestivamente la data di **ultimazione dei lavori** (entro il termine massimo di validità di anni tre) e a presentare il relativo certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato nonché richiesta del certificato di abitabilità nei casi previsti dalla legge (ai sensi dell'art. 24 - D.P.R. n. 380/01).

Firma del proprietario o avente titolo..... 

Firma e timbro del progettista..... 

Firma e timbro del direttore dei lavori..... 

Firma e timbro dell'impresa.....

N. 4228/4229/09



Palazzo Comunale Via C. Battisti, 56 – C.A.P. 20090 – Vimodrone (MI)  
Telefono 02250771 - Fax 022500316  
E-mail Istituzionale [protocollo@comune.vimodrone.milano.it](mailto:protocollo@comune.vimodrone.milano.it)  
Codice Fiscale 07430220157 - Partita Iva 00858950967

SETTORE TECNICO  
Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Economico  
U.O. Urbanistica e Sportello Unico Edilizia  
Tel. 0225077203 – E-mail [urbanistica@comune.vimodrone.milano.it](mailto:urbanistica@comune.vimodrone.milano.it)

P.d.C. 7/2009

**PERMESSO DI COSTRUIRE**  
(ai sensi dell' art. 33 della L.R. n. 12 dell'11.03.2005)  
**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO**

- Vista la domanda presentata in data 23/01/2009 prot. n° 1295 da Bike srl, domiciliato in via Fontana 25 Milano, C.F./P.I. 05962060967;  
avente per oggetto: opere di urbanizzazione pdr 1, in P.zza Vittorio Veneto - via S.Ambrogio (catasto foglio n. 9, mappale n. 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164 e 165);

**VERIFICATO CHE:**

- A norma del vigente Piano regolatore generale l'area è compresa in "Zona PDR1 piano di recupero";
- La proprietà è dei richiedenti come risulta da atto notaio Fenaroli -Croce rep.27075 del 29.12.2008;

**CONSIDERATO CHE :**

- a) Progettista delle opere è ing. Nencioni iscritto all'ordine;
- **VISTI** i tipi e i disegni allegati alla domanda stessa e le ultime integrazioni pervenute in data 27/07/2009;
- **ACQUISITO** il parere della commissione edilizia in data 16/10/2008 ;
- **ACQUISITO** il parere del responsabile del procedimento in data 23/04/2009;
- **ACQUISITO** il parere della ASL in data 21/04/2009;
- **ACQUISITO** il parere della Soc. CAP Gestione s.p.a in data 22/10/1998;
- **VISTA** la delibera di approvazione definitiva del piano di recupero denominato PDR1 d.C.C. 60 del 21/09/2007;
- **VISTO** il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380;
- **VISTA** la legge della Regione Lombardia n. 12 dell'11/03/2005;
- **VISTO** lo strumento urbanistico generale e il regolamento edilizio comunale vigenti,

**RILASCIA**

A Bike srl domiciliato in via Fontana,25 MILANO C.F./P.I. 05962060067,  
il permesso di costruire per opere di urbanizzazione pdr 1 in P.zza Vittorio Veneto - via S.Ambrogio (estremi catastali foglio 9 mappale 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164 e 165)

Il rilascio del permesso di costruire non incide sui diritti di terzi e sui poteri attribuiti agli altri organi.

Nell'esecuzione del lavoro sopra specificato è necessario osservare le disposizioni del regolamento comunale edilizio e del regolamento d'igiene locale, di tutte le altre disposizioni vigenti, nonché le condizioni contenute nell'allegato A "adempimenti e obblighi da osservare prima dell'inizio dei lavori" e nell'allegato B "obblighi da osservare nel corso dei lavori e alla loro ultimazione".

I lavori dovranno avere inizio entro 365 giorni (1 anno) dalla data di notifica del presente e termine entro 1095 giorni (3 anni) dalla medesima data.

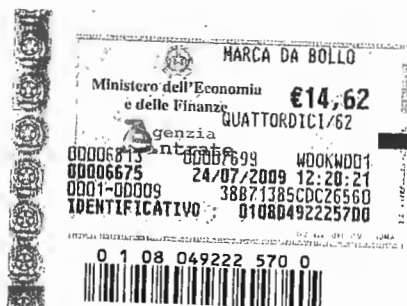
Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 241 del 1990, si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. di Milano, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 1034 del 1971 previa notifica a questa amministrazione, entro 60 giorni dalla conoscenza dello stesso provvedimento, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971, entro 120 giorni dalla stessa data.

ALLEGATI : -- elaborati grafici tav. 021\_3.1.3.1., 021\_3.1.3.2., TAV.1 E TAV.2.

Vimodrone, addì .

23 LUG 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
GESTIONE DEL TERRITORIO E  
SVILUPPO ECONOMICO  
Arch. Carlo Tenconi





**COMUNE DI  
VIMODRONE**  
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via C. Battisti, 56 – C.A.P. 20090 – Vimodrone (MI)  
Telefono 02250771 - Fax 022500316  
E-mail Istituzionale [protocollo@comune.vimodrone.milano.it](mailto:protocollo@comune.vimodrone.milano.it)  
Codice Fiscale 07430220157 - Partita Iva 00858950967

**SETTORE TECNICO**  
Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Economico  
U.O. Urbanistica e Sportello Unico Edilizia  
Tel. 0225077203 – E-mail [urbanistica@comune.vimodrone.milano.it](mailto:urbanistica@comune.vimodrone.milano.it)

**Allegato «A» (PdC n. X/2008)**

**ADEMPIMENTI E OBBLIGHI DA OSSERVARE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI**

Prima dell'inizio dei lavori il titolare del Permesso di costruire o i suoi successivi aventi causa devono:

- a) comunicare al Comune la data di inizio lavori unitamente alle generalità dell'Impresa esecutrice che deve sottoscrivere gli elaborati e l'istanza in atti;
- b) trasmettere al Comune, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo n. 494 del 1996, come modificato dall'articolo 86, comma 10, del decreto legislativo n. 276 del 2003, la seguente documentazione dell'impresa esecutrice dei lavori:
  - dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori con l'indicazione dell'organico medio dell'anno, distinto per qualifica e del contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti;
  - un certificato di regolarità contributiva, rilasciato dall'INPS e dall'INAIL, per quanto di rispettiva competenza, ovvero dalle Casse Edili che abbiano stipulato una convenzione con i predetti istituti per il rilascio di un documento unico di regolarità contributiva;
- c) depositare presso il Comune la denuncia dei lavori con strutture in cemento armato o metalliche ai sensi della legge n. 1086 del 1971, e degli articoli da 64 a 76 del d.P.R. n. 380 del 2001;
- d) proteggere l'area di cantiere verso gli spazi esterni con recinzione in assito o altro materiale idoneo, segnalato agli angoli a tutta altezza e con posa di luce rossa serali e notturne, sui lati in fregio a spazi aperti al transito, anche solo pedonale, pubblico o privato;
- e) collocare, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, un cartello con gli estremi (data e numero) del Permesso di costruire, le generalità del Committente, del Progettista, del Direttore dei lavori, dell'Impresa esecutrice e, se presenti, degli installatori degli impianti di cui alla lettera e);
- f) comunicare alla A.S.L. e all'Ispettorato del Lavoro la notifica preliminare di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 494 del 1996, affiggendone una copia in cantiere;
- g) presentare all'A.S.L. e all'A.R.P.A. un adeguato piano di bonifica e smaltimento dei materiali contenenti amianto, ai sensi dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 277 del 1991 dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 277 del 1991, della legge n. 257 del 1992, del d.P.R. 8 agosto 1994, del decreto legislativo n. 22 del 1997 e della legge regionale n. 17 del 2003;
- h) qualora durante la realizzazione delle opere in progetto si evidenziassero contaminazioni del terreno, si dovrà attivare la procedura di cui al DM 471/99.



**COMUNE DI  
VIMODRONE**  
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via C. Battisti, 56 – C.A.P. 20090 – Vimodrone (MI)  
Telefono 02250771 - Fax 022500316  
E-mail Istituzionale [protocollo@comune.vimodrone.milano.it](mailto:protocollo@comune.vimodrone.milano.it)  
Codice Fiscale 07430220157 - Partita Iva 00858950967

**SETTORE TECNICO**  
**Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Economico**  
**U.O. Urbanistica e Sportello Unico Edilizia**  
Tel. 0225077203 – E-mail [urbanistica@comune.vimodrone.milano.it](mailto:urbanistica@comune.vimodrone.milano.it)

**Allegato sub. «B» (PdC X/2008)**

**OBBLIGHI DA OSSERVARE NEL CORSO DEI LAVORI E ALLA LORO ULTIMAZIONE**

Durante l'esecuzione dei lavori, il titolare del permesso di costruire o i suoi successivi aventi causa, ovvero il direttore dei lavori e l'impresa esecutrice, ognuno per quanto di propria competenza, devono:

- a) osservare quanto autorizzato con il Permesso di costruire, così come le norme generali di legge e di regolamento, nonché le modalità esecutive fissate nel permesso di costruire medesimo, ai sensi della Parte Prima, Titolo IV, del d.P.R. n. 380 del 2001, restando responsabili di ogni violazione o difformità;
- b) presentare al Comune, prima della loro esecuzione, la domanda di Permesso di costruire o la Denuncia di inizio attività per ogni variazione dei lavori rispetto a quanto autorizzato, fatte salve le sole ipotesi di cui all'articolo 41, comma 2, della Legge Regionale n. 12 del 2005 le quali ultime possono essere presentate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori;
- c) osservare ogni prescrizione imposta dalle autorità, anche diverse dal Comune, quali quelle di Polizia idraulica (per la tutela dei corsi d'acqua), delle A.S.L. e Ispettorato del Lavoro (per la sicurezza nei cantieri), delle A.S.L. e dell'A.R.P.A. in materia di smaltimento dei rifiuti e degli inerti, ivi compresi quelli provenienti dalle demolizioni;
- d) osservare le condizioni apposte dall'ARPA in merito all'indagine ambientale, in particolare qualora durante la realizzazione delle opere si evidenziassero contaminazioni del terreno, si dovrà attivare la procedura di cui al DM 471/99;
- e) mantenere in cantiere una copia del progetto approvato, unitamente ad una copia del Permesso di costruire, a disposizione degli organi di vigilanza;
- f) comunicare immediatamente al Comune l'eventuale sostituzione del Direttore dei Lavori o dell'Impresa esecutrice, comunicando le generalità dei nuovi soggetti;
- g) provvedere immediatamente al ripristino e alla pulizia degli spazi pubblici eventualmente e accidentalmente danneggiati o imbrattati, ferme restando le responsabilità per la mancata autorizzazione e gli eventuali maggiori danni per il ripristino d'ufficio o l'interruzione delle utilità dei predetti spazi;
- h) tutelare e conservare qualunque manufatto, impianto, attrezzatura, di proprietà pubblica o di soggetti gestori di pubblici servizi (numeri civici, tabelle toponomastiche, idranti, centraline, cavi aerei, tubazioni e reti interrato, paline stradali, segnaletica, pubblica illuminazione, idranti, chiusini, cordoli, aiuole ecc.);
- i) osservare la normativa vigente in materia di rifiuti di cui al decreto legislativo n. 22 del 1997;
- j) osservare la normativa vigente in materia di scarichi, inquinamento e tutela dei corpi idrici di cui al decreto legislativo n. 152 del 1999.
- k) adottare gli interventi e i dispositivi indicati nella circolare della Direzione Generale Sanità 23 gennaio 2004 n. 4, relativa alle modalità attuative degli interventi coordinati per la prevenzione degli infortuni sul lavoro in edilizia, con particolare attenzione alle cadute dall'alto;
- l) All'ultimazione dei lavori, il titolare del permesso di costruire o i suoi successivi aventi causa, devono:
  - comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori, unitamente alle eventuali varianti minori di cui all'articolo 23, comma 2, del d.P.R. n. 380 del 2001;
  - richiedere al Comune, entro 15 giorni dall'ultimazione, il certificato di agibilità ai sensi dell'articolo 25, comma 1, del d.P.R. n. 380 del 2001.

N. 496/497/2010



Palazzo Comunale Via C. Battisti, 56 – C.A.P. 20090 – Vimodrone (MI)  
Telefono 02250771 - Fax 022500316  
E-mail Istituzionale [protocollo@comune.vimodrone.milano.it](mailto:protocollo@comune.vimodrone.milano.it)  
Codice Fiscale 07430220157 - Partita Iva 00858950967

**SETTORE TECNICO**  
**Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Economico**  
**U.O. Urbanistica e Sportello Unico Edilizia**  
Tel. 0225077203 – E-mail [urbanistica@comune.vimodrone.milano.it](mailto:urbanistica@comune.vimodrone.milano.it)

P.d.C. 8/2009

**PERMESSO DI COSTRUIRE**  
(ai sensi dell' art. 33 della L.R. n. 12 dell' 11.03.2005)  
**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO**

- Vista la domanda presentata in data 01/09/2008 prot. n° 16441 da Le Corti srl, domiciliato in via G.Pozzone 1 MILANO 20121, C.F./P.I. 13138370153;  
avente per oggetto: PDR1Ristrutturazione edificio esistente e costruzione nuovo fabbricato con autorimessa interrata, in (catasto foglio n. 9, mappale n. 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164 e 165);

**VERIFICATO CHE:**

- A norma del vigente Piano regolatore generale l'area è compresa in "Zona PDR1 piano di recupero";
- Con Deliberazione di C.C. n. 60 in data 21/09/2007 è stato approvato il Piano di Recupero denominato PDR1;
- La proprietà è la società Bike srl a seguito di fusione in data 29/12/2008, così come comunicato con nota del 25/06/2009 prot. n. 12114;

**CONSIDERATO CHE :**

- a) Progettista delle opere è Nencioni ing. Elena via Rembrandt 7, Milano 20147 iscritto all'ordine;
- **VISTI** i tipi e i disegni allegati alla domanda stessa e le ultime integrazioni pervenute in data 17/09/2009;
- **ACQUISITO** il parere della commissione edilizia in data 16/10/2008;
- **ACQUISITO** il parere del responsabile del procedimento in data 13/08/2009;
- **ACQUISITO** il parere della ASL in data 21/04/2009;
- **ACQUISITO** il parere della Soc. CAP Gestione s.p.a in data 22/10/2008 ;
- **VISTA** la nota del Comando Provinciale dei VV.F del 03/11/2008, pervenuta agli atti in data 18/11/2008 al ns prot. 22694;
- **VISTO** il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380;
- **VISTA** la legge della Regione Lombardia n. 12 dell'11/03/2005;
- **VISTO** lo strumento urbanistico generale e il regolamento edilizio comunale vigenti,

**RILASCIA**

A Bike srl domiciliato in via Fontana n. 25 MILANO C.F./P.I. 13138370153,  
il permesso di costruire per Ristrutturazione edificio esistente e costruzione nuovo fabbricato con autorimessa interrata all'interno del PDR1 in P.zza V. Veneto angolo Via S. Ambrogio (estremi catastali foglio 9 mappale 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164 e 165)

Il rilascio del permesso di costruire non incide sui diritti di terzi e sui poteri attribuiti agli altri organi.

Nell'esecuzione del lavoro sopra specificato è necessario osservare le disposizioni del regolamento comunale edilizio e del regolamento d'igiene locale, di tutte le altre disposizioni vigenti, nonché le condizioni contenute nell'allegato A "adempimenti e obblighi da osservare prima dell'inizio dei lavori" e nell'allegato B "obblighi da osservare nel corso dei lavori e alla loro ultimazione".

I lavori dovranno avere inizio entro 365 giorni (1 anno) dalla data di notifica del presente e termine entro 1095 giorni (3 anni) dalla medesima data.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 241 del 1990, si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. di Milano, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 1034 del 1971 previa notifica a questa amministrazione, entro 60 giorni dalla conoscenza dello stesso provvedimento, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971, entro 120 giorni dalla stessa data.

**ALLEGATI:** - allegato A "adempimenti e obblighi da osservare prima dell'inizio dei lavori" - allegato B "obblighi da osservare nel corso dei lavori e alla loro ultimazione" – elaborati grafici come risultanti da allegato C che sarà predisposto prima della consegna del presente atto a seguito della verifica di quanto richiesto nell'Avviso di accoglimento del permesso di costruire, conformemente alle prescrizioni del presente atto.

Vimodrone, 13/08/2009



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
GESTIONE DEL TERRITORIO E  
SVILUPPO ECONOMICO**  
Arch. Carlo Tenconi





**COMUNE DI  
VIMODRONE**  
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via C. Battisti, 56 – C.A.P. 20090 – Vimodrone (MI)  
Telefono 02250771 - Fax 022500316  
E-mail Istituzionale [protocollo@comune.vimodrone.milano.it](mailto:protocollo@comune.vimodrone.milano.it)  
Codice Fiscale 07430220157 - Partita Iva 00858950967

**SETTORE TECNICO**  
**Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Economico**  
**U.O. Urbanistica e Sportello Unico Edilizia**  
Tel. 0225077203 – E-mail [urbanistica@comune.vimodrone.milano.it](mailto:urbanistica@comune.vimodrone.milano.it)

**Allegato sub. «B» (PdC 8/2008)**

**OBBLIGHI DA OSSERVARE NEL CORSO DEI LAVORI E ALLA LORO ULTIMAZIONE**

Durante l'esecuzione dei lavori, il titolare del permesso di costruire o i suoi successivi aventi causa, ovvero il direttore dei lavori e l'impresa esecutrice, ognuno per quanto di propria competenza, devono:

- a) osservare quanto autorizzato con il Permesso di costruire, così come le norme generali di legge e di regolamento, nonché le modalità esecutive fissate nel permesso di costruire medesimo, ai sensi della Parte Prima, Titolo IV, del d.P.R. n. 380 del 2001, restando responsabili di ogni violazione o difformità;
- b) presentare al Comune, prima della loro esecuzione, la domanda di Permesso di costruire o la Denuncia di inizio attività per ogni variazione dei lavori rispetto a quanto autorizzato, fatte salve le sole ipotesi di cui all'articolo 41, comma 2, della Legge Regionale n. 12 del 2005 le quali ultime possono essere presentate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori;
- c) osservare ogni prescrizione imposta dalle autorità, anche diverse dal Comune, quali quelle di Polizia idraulica (per la tutela dei corsi d'acqua), delle A.S.L. e Ispettorato del Lavoro (per la sicurezza nei cantieri), delle A.S.L. e dell'A.R.P.A. in materia di smaltimento dei rifiuti e degli inerti, ivi compresi quelli provenienti dalle demolizioni;
- d) osservare le condizioni apposte dall'ARPA in merito all'indagine ambientale, in particolare qualora durante la realizzazione delle opere si evidenziassero contaminazioni del terreno, si dovrà attivare la procedura di cui al DM 471/99;
- e) osservare le condizioni apposte dall'ARPA come da parere rilasciato in data 29.03.2007;
- f) acquisire parere di conformità del comando provinciale VV.F. in merito alla pratica n. 344402 dando corso a tutte le eventuali prescrizioni ivi previste;
- g) mantenere in cantiere una copia del progetto approvato, unitamente ad una copia del Permesso di costruire, a disposizione degli organi di vigilanza;
- h) comunicare immediatamente al Comune l'eventuale sostituzione del Direttore dei Lavori o dell'Impresa esecutrice, comunicando le generalità dei nuovi soggetti;
- i) provvedere immediatamente al ripristino e alla pulizia degli spazi pubblici eventualmente e accidentalmente danneggiati o imbrattati, ferme restando le responsabilità per la mancata autorizzazione e gli eventuali maggiori danni per il ripristino d'ufficio o l'interruzione delle utilità dei predetti spazi;
- j) tutelare e conservare qualunque manufatto, impianto, attrezzatura, di proprietà pubblica o di soggetti gestori di pubblici servizi (numeri civici, tabelle toponomastiche, idranti, centraline, cavi aerei, tubazioni e reti interrato, paline stradali, segnaletica, pubblica illuminazione, idranti, chiusini, cordoli, aiuole ecc.);
- k) osservare la normativa vigente in materia di rifiuti di cui al decreto legislativo n. 22 del 1997;
- l) osservare la normativa vigente in materia di scarichi, inquinamento e tutela dei corpi idrici di cui al decreto legislativo n. 152 del 1999.
- m) adottare gli interventi e i dispositivi indicati nella circolare della Direzione Generale Sanità 23 gennaio 2004 n. 4, relativa alle modalità attuative degli interventi coordinati per la prevenzione degli infortuni sul lavoro in edilizia, con particolare attenzione alle cadute dall'alto;
- n) All'ultimazione dei lavori, il titolare del permesso di costruire o i suoi successivi aventi causa, devono:
  - comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori, unitamente alle eventuali varianti minori di cui all'articolo 23, comma 2, del d.P.R. n. 380 del 2001;
  - richiedere al Comune, entro 15 giorni dall'ultimazione, il certificato di agibilità ai sensi dell'articolo 25, comma 1, del d.P.R. n. 380 del 2001;
- m) è necessario acquisire l'aggiornamento del parere di conformità espresso dall'Asl relativo al Lay-out finale;
- n) è necessario acquisire parere di conformità dando seguito alla pratica vv.f n. 34402.



**COMUNE DI  
VIMODRONE**  
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via C. Battisti, 56 – C.A.P. 20090 – Vimodrone (MI)  
Telefono 02250771 - Fax 022500316  
E-mail Istituzionale [protocollo@comune.vimodrone.milano.it](mailto:protocollo@comune.vimodrone.milano.it)  
Codice Fiscale 07430220157 - Partita Iva 00858950967

**SETTORE TECNICO**

**Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Economico**

**U.O. Urbanistica e Sportello Unico Edilizia**

Tel. 0225077203 – E-mail [urbanistica@comune.vimodrone.milano.it](mailto:urbanistica@comune.vimodrone.milano.it)

**Allegato «A» (PdC n. 8/2008)**

**ADEMPIMENTI E OBBLIGHI DA OSSERVARE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI**

Prima dell'inizio dei lavori il titolare del Permesso di costruire o i suoi successivi aventi causa devono:

- a) comunicare al Comune la data di inizio lavori unitamente alle generalità dell'Impresa esecutrice che deve sottoscrivere gli elaborati e l'istanza in atti;
- b) trasmettere al Comune, ai sensi del decreto legislativo n. 81 del 2008, la seguente documentazione dell'impresa esecutrice dei lavori:
  - dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori con l'indicazione dell'organico medio dell'anno, distinto per qualifica e del contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti;
  - un certificato di regolarità contributiva, rilasciato dall'INPS e dall'INAIL, per quanto di rispettiva competenza, ovvero dalle Casse Edili che abbiano stipulato una convenzione con i predetti istituti per il rilascio di un documento unico di regolarità contributiva;
- c) depositare presso il Comune la denuncia dei lavori con strutture in cemento armato o metalliche ai sensi della legge n. 1086 del 1971, e degli articoli da 64 a 76 del d.P.R. n. 380 del 2001;
- d) proteggere l'area di cantiere verso gli spazi esterni con recinzione in assito o altro materiale idoneo, segnalato agli angoli a tutta altezza e con posa di luce rossa serali e notturne, sui lati in fregio a spazi aperti al transito, anche solo pedonale, pubblico o privato;
- e) collocare, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, un cartello con gli estremi (data e numero) del Permesso di costruire, le generalità del Committente, del Progettista, del Direttore dei lavori, dell'Impresa esecutrice e, se presenti, degli installatori degli impianti di cui alla lettera e);
  - f) comunicare alla A.S.L. e all'Ispettorato del Lavoro la notifica preliminare di cui decreto legislativo n. 81 del 2008, affiggendone una copia in cantiere;
  - g) qualora durante la realizzazione delle opere in progetto si evidenziassero contaminazioni del terreno, si dovrà attivare la procedura di cui al DM 471/99;
  - h) attribuzione da parte della proprietà, ad un soggetto certificatore l'incarico di compilare l'attestato di certificazione energetica;
  - i) occorre integrare la denuncia dei lavori in conglomerato cementizio già agli atti in data 18/03/2009 al prot. 5076;
  - j) elaborati relativi al progetto degli impianti redatto ai sensi della L. 46/90 e D.M. 37/08.



**COMUNE DI  
VIMODRONE**  
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via C. Battisti, 56 – C.A.P. 20090 – Vimodrone (MI)  
Telefono 02250771 - Fax 022500316  
E-mail Istituzionale [protocollo@comune.vimodrone.milano.it](mailto:protocollo@comune.vimodrone.milano.it)  
Codice Fiscale 07430220157 - Partita Iva 00858950967

**SETTORE TECNICO**  
**Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Economico**  
**U.O. Urbanistica e Sportello Unico Edilizia**  
Tel. 0225077203 – E-mail [urbanistica@comune.vimodrone.milano.it](mailto:urbanistica@comune.vimodrone.milano.it)

**Allegato «A» (PdC n. 8/2008)**

**ADEMPIMENTI E OBBLIGHI DA OSSERVARE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI**

Prima dell'inizio dei lavori il titolare del Permesso di costruire o i suoi successivi aventi causa devono:

- a) comunicare al Comune la data di inizio lavori unitamente alle generalità dell'Impresa esecutrice che deve sottoscrivere gli elaborati e l'istanza in atti;
- b) trasmettere al Comune, ai sensi del decreto legislativo n. 81 del 2008, la seguente documentazione dell'impresa esecutrice dei lavori:
  - dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori con l'indicazione dell'organico medio dell'anno, distinto per qualifica e del contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti;
  - un certificato di regolarità contributiva, rilasciato dall'INPS e dall'INAIL, per quanto di rispettiva competenza, ovvero dalle Casse Edili che abbiano stipulato una convenzione con i predetti istituti per il rilascio di un documento unico di regolarità contributiva;
- c) depositare presso il Comune la denuncia dei lavori con strutture in cemento armato o metalliche ai sensi della legge n. 1086 del 1971, e degli articoli da 64 a 76 del d.P.R. n. 380 del 2001;
- d) proteggere l'area di cantiere verso gli spazi esterni con recinzione in assito o altro materiale idoneo, segnalato agli angoli a tutta altezza e con posa di luce rossa serali e notturne, sui lati in fregio a spazi aperti al transito, anche solo pedonale, pubblico o privato;
- e) collocare, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, un cartello con gli estremi (data e numero) del Permesso di costruire, le generalità del Committente, del Progettista, del Direttore dei lavori, dell'Impresa esecutrice e, se presenti, degli installatori degli impianti di cui alla lettera e);
  - f) comunicare alla A.S.L. e all'Ispettorato del Lavoro la notifica preliminare di cui decreto legislativo n. 81 del 2008, affiggendone una copia in cantiere;
  - g) qualora durante la realizzazione delle opere in progetto si evidenziassero contaminazioni del terreno, si dovrà attivare la procedura di cui al DM 471/99;
  - h) attribuzione da parte della proprietà, ad un soggetto certificatore l'incarico di compilare l'attestato di certificazione energetica;
  - i) occorre integrare la denuncia dei lavori in conglomerato cementizio già agli atti in data 18/03/2009 al prot. 5076;
  - j) elaborati relativi al progetto degli impianti redatto ai sensi della L. 46/90 e D.M. 37/08.



**COMUNE DI  
VIMODRONE**  
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via C. Battisti, 56 – C.A.P. 20090 – Vimodrone (MI)  
Telefono 02250771 - Fax 022500316  
E-mail Istituzionale [protocollo@comune.vimodrone.milano.it](mailto:protocollo@comune.vimodrone.milano.it)  
Codice Fiscale 07430220157 - Partita Iva 00858950967

**SETTORE TECNICO**  
Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Economico  
U.O. Urbanistica e Sportello Unico Edilizia  
Tel. 0225077203 – E-mail [urbanistica@comune.vimodrone.milano.it](mailto:urbanistica@comune.vimodrone.milano.it)

Vimodrone, 13/08/2009

Prot. N. 15310/09 X-10

Rif. Prot. n. 16441 del 01/09/2008

**Bike srl**  
via Fontana,25  
Milano

e p.c.

**ing. Nencioni**  
via Rembrandt, 7  
20147 Milano

**All'Ufficio Ragioneria**  
SEDE

**Oggetto: Avviso di accoglimento del permesso di costruire.**

Si comunica che la domanda di permesso di costruire presentata da Le Corti srl il 01/09/2008 al prot. n. 16441 ed integrata in data 29/06/2009 prot. n. 12285, 03/08/2009 prot. n. 14663 e 12/08/2009 (relativamente al calcolo del contributo di costruzione), avente per oggetto:  
PDR 1 – Ristrutturazione “Ex Convento” e costruzione di nuovo fabbricato con autorimessa interrata, in p.zza Vittorio Veneto angolo via S.Ambrogio (mapp. n. 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164 e 165 del foglio n. 9) è stata accolta ed è stato predisposto il relativo permesso di costruire.

Il contributo di costruzione ai sensi dell'art. 43 della Legge Regionale n. 12 dell'11.03.2005 è determinato come segue:

DESTINAZIONE RESIDENZIALE

- Oneri di urbanizzazione Primaria  
Mc 8.415,53 x €/Mc 12,00 = € 100.986,36
- Oneri urbanizzazione Secondaria  
Mc 8.415,53 x €/Mc 30,00 = € 252.465,9- € 100.957,00 = € 151.508,9  
(a scomputo come previsto dall'art. 7 della convenzione)

CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE

- classe I° - magg. 0% - € 891.092,57 x 6% = € 53.465,55

DESTINAZIONE COMMERCIALE / DIREZIONALE

- Oneri di urbanizzazione Primaria Mq 1028,25 x €/Mc 99,00 = € 101.796,75
- Oneri urbanizzazione Secondaria Mq 1028,25 x €/Mc 75,00 = € 77.118,75

CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE

- € 1.242.136,06 x 10% = € 124.213,60



**COMUNE DI  
VIMODRONE**  
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via C. Battisti, 56 – C.A.P. 20090 – Vimodrone (MI)  
Telefono 02250771 - Fax 022500316  
E-mail Istituzionale [protocollo@comune.vimodrone.milano.it](mailto:protocollo@comune.vimodrone.milano.it)  
Codice Fiscale 07430220157 - Partita Iva 00858950967

**SETTORE TECNICO**  
**Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Economico**  
**U.O. Urbanistica e Sportello Unico Edilizia**  
Tel. 0225077203 – E-mail [urbanistica@comune.vimodrone.milano.it](mailto:urbanistica@comune.vimodrone.milano.it)

LA CONSEGNA E L'EFFICACIA del permesso di costruire sono subordinate a quanto di seguito specificato:

1. versamento, in conformità alle disposizioni deliberate dal Consiglio comunale con gli atti n° 110 e 111 del 10.4.1978, modificati ed integrati dall'ordinanza sindacale n° 12 del 15.3.1988 e ai sensi dell'art. 16 commi 1 e 3 del D.P.R. n. 380/2001, presso l'Esattoria comunale e previo ritiro degli avvisi di riscossione presso lo scrivente ufficio del contributo determinato in € 609.089,91 di cui € 202.783,11 e € 228.627,65 rispettivamente per oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ed € 177.679,15 quale contributo sul costo di costruzione

Tale contributo può essere corrisposto in misura integrale presso l'esattoria comunale, previo ritiro dell'avviso di riscossione presso lo scrivente servizio negli orari di apertura al pubblico, o in alternativa in forma dilazionata conformemente alle disposizioni deliberate dal Consiglio Comunale con propri atti n. 110 e n. 111 del 10.4.1978, modificate e integrate con successiva ordinanza sindacale n. 12 del 15.3.1988, esecutivi ai sensi di legge, con le seguenti modalità:

E' ammessa la rateizzazione del contributo solo previo versamento di euro 215.705,38 pari al 50% dell'importo degli oneri di urbanizzazione e di euro 71.071,66 pari al 40% del contributo di costruzione dovuto, quale prima rata, entro la data di rilascio del permesso di costruire, con contemporanea presentazione di polizza fideiussoria, fideiussione bancaria – assicurativa o altra garanzia reale per il credito residuo incrementato degli interessi legali sulla parte di contributo relativo ai soli oneri di urbanizzazione; la parte rimanente potrà essere in rate periodiche a 6 mesi e 12 mesi dal rilascio del permesso di costruire. Il ritardo nel versamento del contributo, o delle singole rate, anche di un solo giorno, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 42 del d.P.R. n. 380 del 2001 (10% per ritardi fino a 120 giorni, 20% per ritardi fino a 180 giorni, 40% per ritardi fino a 240 giorni).

2. presentazione di n. 2 marche da bollo da € 14,60;
3. pagamento dei diritti di Segreteria per un importo pari ad € 903,98 (€516,64 + €387,34);
4. elaborato teso alla verifica dei Rapporti Aeroilluminanti dei locali ad uso commerciale secondo il Regolamento Locale d' Igiene, come richiesto da parere espresso dall'ASL in data 21/04/2009;
5. elaborato grafico in duplice copia dello stato di fatto relativo ai piani terra, primo e copertura coerente con la tavola n. 23 (prot. n.12285 del 29/06/2009) e in sostituzione della tavola n. 4 (prot. n. 16441 del 01/09/2008);
6. elaborato grafico in duplice copia dello stato di fatto relativo ai piani terra, primo e copertura coerente con le modifiche apportate e in sostituzione della tavola n. 5 prot. n. 16441 del 01/09/2008;
7. n. 1 copia della Tavola ASL 01 INT – Sezioni e prospetti agli atti al n. prot. 6043 del 31/03/2009;
8. dichiarazione di conformità ai requisiti previsti dalla vigente legislazione sull'abbattimento delle barriere architettoniche;
9. modello di Rilevazione Statistica ISTAT/1/201 debitamente compilato in ogni parte e controfirmato.

L'INIZIO DEI LAVORI è subordinato alla presentazione della seguente documentazione:

10. attribuzione, da parte della proprietà, ad un Soggetto Certificatore l'incarico di compilare l'attestato di certificazione energetica;
11. dichiarazione organico medio annuo e tipo di contratto applicato, relativamente all'impresa cui intende affidare i lavori;
12. occorre integrare la denuncia dei lavori in conglomerato cementizio già agli atti in data 18/03/2009 al prot. n. 5076;
13. elaborati relativi al progetto degli impianti redatto ai sensi della L. 46/90 come disposto dal DPR 447/91.

Responsabile Procedimento: Arch. Carlo Tenconi  
Pratica trattata da Arch. Giovanna Santambrogio – Tel. 02.250.77.203 – Fax 022500316



**COMUNE DI  
VIMODRONE**  
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via C. Battisti, 56 – C.A.P. 20090 – Vimodrone (MI)  
Telefono 02250771 - Fax 022500316  
E-mail Istituzionale [protocollo@comune.vimodrone.milano.it](mailto:protocollo@comune.vimodrone.milano.it)  
Codice Fiscale 07430220157 - Partita Iva 00858950967

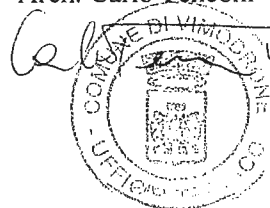
**SETTORE TECNICO**  
**Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Economico**  
**U.O. Urbanistica e Sportello Unico Edilizia**  
Tel. 0225077203 – E-mail [urbanistica@comune.vimodrone.milano.it](mailto:urbanistica@comune.vimodrone.milano.it)

Inoltre, prima della fine dei lavori occorre provvedere ai seguenti adempimenti:

14. è necessario produrre quanto richiesto nel parere favorevole condizionato dell' ARPA del 29/03/2009<sup>7</sup> prot. n. 44600;
15. è necessario acquisire l'aggiornamento del parere di conformità espresso dall' Asl relativo al Lay-out finale;
16. è necessario acquisire parere di conformità dando seguito alla pratica VV.F n. 344402.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
GESTIONE DEL TERRITORIO E  
SVILUPPO ECONOMICO

Arch. Carlo Tenconi





**COMUNE DI  
VIMODRONE**  
Provincia di Milano

**AL SINDACO DEL COMUNE DI VIMODRONE  
DI VIMODRONE**

26 GEN 2009  
Prot. N. 1415  
CAT. CL

**DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' EDILIZIA n. ....**

(art. 22 D.P.R. n. 380 del 6.6.2001 e legge regionale n. 12 del 11.03.2005)

Il sottoscritto GIULIANO GAVINELLI nato il 19/07/1955  
a LEGNANO (MI) c.f. GVNGLN55L19E514V residente PARADISO (CH)  
CAP SVITERA in via GIUDINO n. 41  
telef. 0331 739883 fax 0331 793831 @ NENCIONI - INGEGNERIA @ LIBERO.IT  
in qualità di (1) .....  unico avente titolo  più aventi titolo (2)  
avente titolo con delega della proprietà sig. .... rilasciata in data .....

della ditta/soc. BIKE S.R.L. proprietaria DELL'IMMOBILE  
c.f./p.i. 05962060967 con sede in MILANO CAP 20100  
Via FONTANA n. 25 telef. 0331 739883

dell'unità immobiliare  immobile  area ad uso (3) RESIDENZIALE  
distinta al foglio n. 9 mappali n. DAL 158 AL 165 sub .....  
con accesso da via S. ABBROGLIO n. .... piano .....  
P.ZZA VITTORIO VENETO

**DENUNCIA**

che le opere da realizzare rientrano nella facoltà previste dagli articoli nn. 41 e 42 della legge regionale n. 12 dell' 11 marzo 2005 e darà inizio ai lavori decorsi 30 (trenta) giorni dalla presentazione della presente denuncia.

- NUOVA COSTRUZIONE
- SOPRALZO
- AMPLIAMENTO
- RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA
- RISANAMENTO CONSERVATIVO
- OPERE INTERNE
- ALTRO DEMOLIZIONE

Per D.I.A. onerosa è fatto obbligo allegare tabella di calcolo e indicare le MODALITÀ DI PAGAMENTO:

- unica soluzione
- rateizzazione + fidejussione

(1) In caso di soggetto collettivo (società, ente o condominio) indicare anche il titolo e lo statuto o lo specifico atto deliberativo che legittima il richiedente a presentare la domanda (2) per altri aventi titolo vedi foglio a parte (3) residenza, commercio, industria, ecc (4) descrizione dettagliata delle opere da eseguire.

*Stefano Pirella*  
SINDACO

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.00 N. 445 e redatta secondo le modalità stabilite dall'art. 38 dello stesso D.P.R.

Il sottoscritto Sig. GIULIANO GAVINELLI nato a LEGNANO (MI) il 19/07/1955  
residente a PARADISO (CH) in via GIUDINO n. 41  
consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/00

### dichiara

- in qualità di (legale rappr./amm.re ecc.) AMM. UNICO della soc BIKE SRL  
di essere:  
 unico proprietario o  
 comproprietario insieme a ..... per la quota di .....

dell'immobile ad uso RESIDENZIALE individuato catastalmente al foglio 9 mappale DAISPA 165 sub. .... ubicato al piano ..... in via S. AMBROGIO n. ....  
in forza di atto di compravendita/..... stipulato in data 20.05.08 con atto Notaio dr. GRAZIA BARBARA LOMBARDO di VIMODRONE n. 47664 di rep. registrato e trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di MONZA in data 20.05.08 al n. 7255

- che il terreno interessato dall'intervento non è mai stato vincolato quale pertinenza ad edifici esistenti;  
 che il terreno interessato dall'intervento è stato vincolato quale pertinenza all'edificio realizzato in forza della concessione edilizia n. .... rilasciata in data ..... a nome .....  
data.....

firma 

**Chi rilascia una dichiarazione falsa anche in parte, perde i benefici descritti e subisce sanzioni penali.**

**La suddetta dichiarazione deve essere completata in ogni sua parte barrando le voci interessate.  
La firma della presente dichiarazione dovrà essere apposta in presenza del dipendente del settore Edilizia Privata.  
Diversamente dovrà essere allegata copia del documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità.**

Al fine di individuare le pratiche edilizie che hanno interessato l'immobile in argomento, si invita a fornire i dati in possesso e/o a conoscenza del proprietario, compilando quanto segue:

- il suddetto immobile è stato realizzato in forza di concessione edilizia n. .... rilasciata in data .....  
a nome di.....  
 il suddetto immobile è stato interessato da modifiche rispetto all'originaria concessione/licenza edilizia per le quali sono state inoltrate le sotto elencate pratiche:  
 istanza di concessione/autorizzazione in data ..... registrata al n. ....  
 comunicazione ai sensi dell'art. 26 in data .....  D.I.A. n. .... in data .....  
 condono edilizio ex lege n. 47/85" registrata al n. .... di cui è stata rilasciata concessione in sanatoria in data ..... a nome .....  
 condono edilizio ex lege n. 724/94-art. 39" registrata al n. .... di cui è stata rilasciata concessione in sanatoria in data ..... a nome .....  
 provvedimenti amministrativi, ordinanze, ecc altro .....



## RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAMENTO

Il sottoscritto ING. ELENA NENCIONI in qualità di progettista delle opere, abilitato alla progettazione e iscritto all'Albo/Ordine degli INGEGNERI di MILANO al n. 567 con studio in MILANO CAP 20147 via REMBRANDT n. 7

**consapevole di assumersi la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del codice penale,**

### ASSEVERA

che l'immobile oggetto d'intervento individuato catastalmente al fg. 9 mappale DAL 158 AL 165 sub ..... con accesso da via S. AMBROGIO n. ....

è assoggettato  non è assoggettato

alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004

è assoggettato  non è soggetto a preventivo piano attuativo;  
 è assoggettato  non è assoggettato a permesso di costruire convenzionato;

lo stato di fatto dichiarato è conforme a quanto rilevato nelle pratiche edilizie:

n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_; n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_; n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

### ASSEVERA INOLTRE CHE GLI INTERVENTI EDILIZI PREVISTI:

rientrano nella casistica prevista dalla Legge Regionale n. 12 e consistono in (4):

DEMOLIZIONE DEL FABBRICATO DENOMINATO "C" E "B"

### DESTINAZIONE DI P.R.G.:

- |   |   |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Zone BS residenziali sature                        | <input type="checkbox"/> Zone DI produttive improprie                 |
| <input checked="" type="checkbox"/> Zone BS 1 residenziali sature intensive | <input type="checkbox"/> Zone D1 produtt. di conferma e completam.    |
| <input type="checkbox"/> Zone BC 1 residenziali di tutela                   | <input type="checkbox"/> Zone D2 produttive artigianali di espansione |
| <input type="checkbox"/> Zone BC 2 residenziali di tutela                   | <input type="checkbox"/> Zona D3 comm. di conferma e completam.       |
| <input type="checkbox"/> Zone C1 di espansione residenziale                 | <input type="checkbox"/> Zone DR produtt. polifunzionali da riconvert |
| <input type="checkbox"/> Zone PT di trasformazione urbanistica              | <input type="checkbox"/> Zone RT ricettiva                            |
| <input type="checkbox"/> Zone PR corti rurali                               | <input type="checkbox"/> Zona DT terziaria                            |
| <input type="checkbox"/> F zone per attrezzature pubbliche                  | <input type="checkbox"/> piani attuativi n. ....                      |
| <input type="checkbox"/> altro.....   |   |

Indicare eventuali vincoli di area (fasce di rispetto, elettrodotti, metropolitana, pozzi, ecc.):

.....

per l'area oggetto d'intervento interessata da servitù di..... è stata rilasciata idonea autorizzazione in data..... al n..... da.....

- sono conformi alla strumentazione urbanistica comunale vigente e al regolamento edilizio nonché alle norme igienico-sanitarie e di sicurezza vigenti;
- sono conformi alle prescrizioni normative di cui alla legge n. 13/89 e al D.M. n. 236/89 inoltre, dichiara l'idoneità delle eventuali soluzioni alternative;
- sono conformi alle disposizioni del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 inerente i criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs n. 22/97 e successive modifiche ed integrazioni, come da certificazione provinciale rilasciata in data:

.....

---

### DICHIARA

sono soggetti al visto edilizio prevenzione incendi apposto dal Comando VV.F. che:

è stato rilasciato in data..... al n..... di cui si allega copia completa degli elaborati progettuali conformi a quelli inoltrati con la presente d.i.a.;

non sono soggetti al visto edilizio prevenzione incendi da parte dei VV.F., agli effetti del D.M. 16.2.82 e suo D.P.R. del 12.1.88 n. 37;

sono soggetti al deposito della denuncia delle opere in conglomerato cementizio armato, normale, precompresso e a struttura metallica, ai sensi della legge n. 1086 del 5.11.71 e la relativa denuncia:

è stata inoltrata in data..... al n. ....

a nome .....

non richiedono la denuncia ai sensi della legge n. 1086/71, in quanto non comportano modifiche a strutture che assolvono ad una funzione statica relativamente al fabbricato esistente, poiché trattasi di:

(specificare)..... DEMOLIZIONE .....

---

sono soggetti alla presentazione del progetto per l'installazione, la trasformazione e l'ampliamento dei sotto elencati impianti (legge n. 46/90) (indicare quali):

.....  
.....  
*che viene allegato alla presente;*

non sono soggetti alla presentazione dei relativi progetti (legge n. 46/90), in quanto non rientrano nella casistica indicata dall'art. 4 del D.P.R. n. 447/91.

modello Istat compilato e firmato;

essendo previsti interventi su parti degli edifici contenenti fibre di amianto, si impegna a conseguire entro l'inizio dei lavori, le prescritte autorizzazioni da parte dell'ASL competente;

deposito in duplice copia, della documentazione tecnica relativa all'isolamento termico dell'edificio e degli impianti ai fini del contenimento del consumo energetico (legge n. 10/91);

domanda in bollo per la determinazione dei punti fissi e di livello;

nei casi previsti dalla legge n. 494/96 - art. 11, si impegna a inoltrare la notifica preliminare all'Organo di Vigilanza Territoriale competente (Asl n. 3), conformemente all'allegato III della stessa legge;

sono soggetti al deposito, ai sensi dell'art. 8 comma 4 della legge n. 447/95, della documentazione relativa alla previsione di impatto acustico,

non sono soggetti al deposito della documentazione, di previsione di impatto acustico, ai sensi dell'art. 8 comma 4 della legge n. 447/95;

allega copia del documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità, nonché dichiarazione dell'organico medio annuo, dell'impresa, distinto per qualifica e tipo di contratto applicato;

il Direttore dei lavori dichiara e assume sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 359 e 481 del C.P.P. che le opere da realizzare sono escluse dagli adempimenti del D.Lgs.494/96 e s.m.i e che i lavori saranno eseguiti dal titolare della presente istanza, in quanto in possesso del le necessarie capacità tecniche e professionali per svolgere i lavori qui richiesti in perfetta regola d'arte;

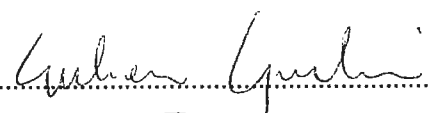
allega copia della quietanza relativa al pagamento delle spese per oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, smaltimento rifiuti e/o del contributo dovuto sul costo di costruzione;


si impegna a dimostrare l'avvenuto pagamento **entro 30 giorni dalla consegna della presente**, dei contributi relativi agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, smaltimento rifiuti e/o del contributo dovuto sul costo di costruzione;

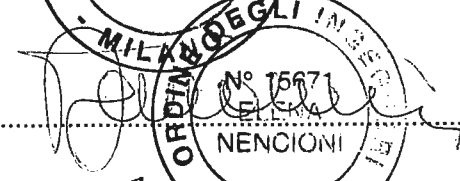
in caso di rateizzazione dei contributi di cui ai precedenti punti, la proprietà o suo avente causa, si obbliga ad inoltrare **entro 30 giorni dalla consegna della presente**, originale della fidejussione bancaria o assicurativa, a garanzia del debito residuo.

**Per quanto attiene il pagamento dei contributi il titolare della d.i.a. è a conoscenza che il ritardato (ANCHE DI UN SOLO GIORNO) o mancato pagamento nei termini stabiliti comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 42 del DPR 380/01.**

I soggetti interessati alla presente d.i.a., si impegnano inoltre a comunicare tempestivamente la data di **ultimazione dei lavori** (entro il termine massimo di validità di anni tre) e a presentare il relativo certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato nonché richiesta del certificato di abitabilità nei casi previsti dalla legge (ai sensi dell'art. 24 - D.P.R. n. 380/01).

Firma del proprietario o avente titolo..... 

Firma e timbro del progettista..... 

Firma e timbro del direttore dei lavori..... 

Firma e timbro dell'impresa..... 



**COMUNE DI  
VIMODRONE**  
Provincia di Milano

COMUNE DI VIMODRONE  
22 APR 2009  
Prot. N. 762  
CAI \_\_\_\_\_ CL \_\_\_\_\_

**AL SINDACO DEL COMUNE  
DI VIMODRONE**

**DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' EDILIZIA n. ....**

(art. 22 D.P.R. n. 380 del 6.6.2001 e legge regionale n. 12 del 11.03.2005)

Il sottoscritto GIULIANO GAVINELLI nato il 19/07/1955  
a LEGNANO c.f. GVNGLNSSL19E514U residente PARADISO (CH)  
CAP. (SVIZZERA) in via GIUDINO 41 n. ....  
telef. 0331/739883 fax. 0331/793831 @ nencioni\_ingegneria@libero.it  
in qualità di (1) AMMINISTRATORE UNICO  unico avente titolo  più aventi titolo (2)  
avente titolo con delega della proprietà sig. .... rilasciata in data .....

della ditta/soc. LE CORTI SRL proprietaria DELL'IMMOBILE  
c.f/p.i. 13138370153 con sede in MILANO CAP 20121  
Via GIUSEPPE POZZONE n. 1 telef. 0331/739883

dell'unità immobiliare  immobile  area ad uso (3) RESIDENZIALE  
distinta al foglio n. 9 mappali n. dal 158 al 165 sub .....  
con accesso da via S. AMBROGIO ANGOLO n. .... piano .....

**DENUNCIA**

che le opere da realizzare rientrano nella facoltà previste dagli articoli nn. 41 e 42 della legge regionale n. 12 dell' 11 marzo 2005 e darà inizio ai lavori decorsi 30 (trenta) giorni dalla presentazione della presente denuncia.

- NUOVA COSTRUZIONE
- SOPRALZO
- AMPLIAMENTO
- RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA
- RISANAMENTO CONSERVATIVO
- OPERE INTERNE

Per D.I.A. onerosa è fatto obbligo allegare tabella di calcolo e indicare le MODALITÀ DI PAGAMENTO:

- unica soluzione
- rateizzazione + fidejussione

ALTRO OPERE DI CONSOLIDAMENTO - OPERE IN FASE DI REALIZZAZIONE

(1) In caso di soggetto collettivo (società, ente o condominio) indicare anche il titolo e lo statuto o lo specifico atto deliberativo che legittima il richiedente a presentare la domanda (2) per altri aventi titolo vedi foglio a parte (3) residenza, commercio, industria, ecc (4) descrizione dettagliata delle opere da eseguire.

*[Handwritten signature]*

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.00 N. 445 e redatta secondo le modalità stabilite dall'art. 38 dello stesso D.P.R.

Il sottoscritto Sig. GIULIANO GAVINELLI nato a LEGNANO il 19/07/1955  
residente a PARADISO (SVIZZERA) in via GIUDINO n. 61

consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/00

### dichiara

in qualità di (legale rapp./amm.re ecc.) AMM. UNICO della soc. LE CORTI SRL  
di essere:

unico proprietario o

comproprietario insieme a ..... per la quota di .....

dell'immobile ad uso RESIDENZIALE individuato catastalmente al foglio 9 mappale  
del 158/2165 sub ..... ubicato al piano ..... in via S. AMBROGIO n. ....

in forza di atto di compravendita/..... stipulato in data 20/05/08 con atto Notaio dr.  
GERA BARBARA IOMBARDO di VIMODRONE n. 47.662 di rep. registrato e trascritto alla Conservatoria dei  
Registri Immobiliari di MONZA in data 20.05.08 al n. 7255

che il terreno interessato dall'intervento non è mai stato vincolato quale pertinenza ad edifici esistenti;

che il terreno interessato dall'intervento è stato vincolato quale pertinenza all'edificio realizzato in forza della  
concessione edilizia n. .... rilasciata in data ..... a nome .....

data.....

firma Luigi Loviello

**Chi rilascia una dichiarazione falsa anche in parte, perde i benefici descritti e subisce sanzioni penali.**

*La suddetta dichiarazione deve essere completata in ogni sua parte barrando le voci interessate.*

*La firma della presente dichiarazione dovrà essere apposta in presenza del dipendente del settore Edilizia Privata.*

*Diversamente dovrà essere allegata copia del documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità.*

Al fine di individuare le pratiche edilizie che hanno interessato l'immobile in argomento, si invita a fornire i dati in possesso e/o a conoscenza del proprietario, compilando quanto segue:

il suddetto immobile è stato realizzato in forza di concessione edilizia n. .... rilasciata in data .....  
a nome di .....

il suddetto immobile è stato interessato da modifiche rispetto all'originaria concessione/licenza edilizia per le quali sono  
state inoltrate le sotto elencate pratiche:

istanza di concessione/autorizzazione in data ..... registrata al n. ....

comunicazione ai sensi dell'art. 26 in data .....  D.I.A. n. .... in data .....

condono edilizio ex lege n. 47/85" registrata al n. .... di cui è stata rilasciata concessione in sanatoria in  
data ..... a nome .....

condono edilizio ex lege n. 724/94-art. 39" registrata al n. .... di cui è stata rilasciata concessione in sanatoria in  
data ..... a nome .....

provvedimenti amministrativi, ordinanze, ecc altro .....

**RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAMENTO**

Il sottoscritto ING. ELENA NENCIONI in qualità di progettista delle opere, abilitato alla progettazione e iscritto all'Albo/Ordine degli INGEGNERI di MILANO al n. 15671 con studio in MILANO CAP. 20147 via BEMBRANDI n. 7

**consapevole di assumersi la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del codice penale,**

**ASSEVERA**

che l'immobile oggetto d'intervento individuato catastalmente al fg. 9 mappale ML158AL165 sub ..... con accesso da via S. AMBROGIO n. ....

è assoggettato  non è assoggettato

alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004

è assoggettato  non è soggetto a preventivo piano attuativo;  
 è assoggettato  non è assoggettato a permesso di costruire convenzionato;

lo stato di fatto dichiarato è conforme a quanto rilevato nelle pratiche edilizie:

n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_; n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_; n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**ASSEVERA INOLTRE CHE GLI INTERVENTI EDILIZI PREVISTI:**

rientrano nella casistica prevista dalla Legge Regionale n. 12 e consistono in (4):

OPERE DI CONSOLIDAMENTO CONSISTENTI NELLA REALIZZAZIONE DI UN MURO PERIMETRARE IN CEMENTO ARMATO - E REALIZZAZIONE SCALO PROFONDITÀ - 390 cm RISPETTO QUOTA DELLA PAVIA - INDICATA "0.00"

**DESTINAZIONE DI P.R.G.:**

- |   |   |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Zone BS residenziali sature                        | <input type="checkbox"/> Zone DI, produttive improprie                |
| <input checked="" type="checkbox"/> Zone BS 1 residenziali sature intensive | <input type="checkbox"/> Zone D1 produtt. di conferma e completam.    |
| <input type="checkbox"/> Zone BC 1 residenziali di tutela                   | <input type="checkbox"/> Zone D2 produttive artigianali di espansione |
| <input type="checkbox"/> Zone BC 2 residenziali di tutela                   | <input type="checkbox"/> Zona D3 comm. di conferma e completam.       |
| <input type="checkbox"/> Zone C1 di espansione residenziale                 | <input type="checkbox"/> Zone DR produtt. polifunzionali da riconvert |
| <input type="checkbox"/> Zone PT di trasformazione urbanistica              | <input type="checkbox"/> Zone RT ricettiva                            |
| <input type="checkbox"/> Zone PR corti rurali                               | <input type="checkbox"/> Zona DT terziaria                            |
| <input type="checkbox"/> F zone per attrezzature pubbliche                  | <input type="checkbox"/> piani attuativi n. ....                      |
| <input type="checkbox"/> altro.....   |   |

Indicare eventuali vincoli di area (fasce di rispetto, elettrodotti, metropolitana, pozzi, ecc.):

per l'area oggetto d'intervento interessata da servitù di..... è stata rilasciata idonea autorizzazione in data..... al n..... da.....

- sono conformi alla strumentazione urbanistica comunale vigente e al regolamento edilizio nonché alle norme igienico-sanitarie e di sicurezza vigenti;
- sono conformi alle prescrizioni normative di cui alla legge n. 13/89 e al D.M. n. 236/89 inoltre, dichiara l'idoneità delle eventuali soluzioni alternative;
- sono conformi alle disposizioni del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 inerente i criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs n. 22/97 e successive modifiche ed integrazioni, come da certificazione provinciale rilasciata in data:

**DICHIARA**

sono soggetti al visto edilizio prevenzione incendi apposto dal Comando VV.F. che:

è stato rilasciato in data..... al n..... di cui si allega copia completa degli elaborati progettuali conformi a quelli inoltrati con la presente d.i.a.;

non sono soggetti al visto edilizio prevenzione incendi da parte dei VV.F., agli effetti del D.M. 16.2.82 e suo D.P.R. del 12.1.88 n. 37;

sono soggetti al deposito della denuncia delle opere in conglomerato cementizio armato, normale, precompresso e a struttura metallica, ai sensi della legge n. 1086 del 5.11.71 e la relativa denuncia:

è stata inoltrata in data..... 08/04/2009..... al n. ....  
a nome ..... LE CORTI SRL.....



non richiedono la denuncia ai sensi della legge n. 1086/71, in quanto non comportano modifiche a strutture che assolvono ad una funzione statica relativamente al fabbricato esistente, poiché trattasi di:

(specificare).....

sono soggetti alla presentazione del progetto per l'installazione, la trasformazione e l'ampliamento dei sotto elencati impianti (legge n. 46/90) (indicare quali):

.....  
.....  
che viene allegato alla presente;

non sono soggetti alla presentazione dei relativi progetti (legge n. 46/90), in quanto non rientrano nella casistica indicata dall'art. 4 del D.P.R. n. 447/91.

modello Istat compilato e firmato;

essendo previsti interventi su parti degli edifici contenenti fibre di amianto, si impegna a conseguire entro l'inizio dei lavori, le prescritte autorizzazioni da parte dell'ASL competente;

deposito in duplice copia, della documentazione tecnica relativa all'isolamento termico dell'edificio e degli impianti ai fini del contenimento del consumo energetico (legge n. 10/91);

domanda in bollo per la determinazione dei punti fissi e di livello;

nei casi previsti dalla legge n. 494/96 - art. 11, si impegna a inoltrare la notifica preliminare all'Organo di Vigilanza Territoriale competente (Asl n. 3), conformemente all'allegato III della stessa legge;

sono soggetti al deposito, ai sensi dell'art. 8 comma 4 della legge n. 447/95, della documentazione relativa alla previsione di impatto acustico,

non sono soggetti al deposito della documentazione, di previsione di impatto acustico, ai sensi dell'art. 8 comma 4 della legge n. 447/95;

allega copia del documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità, nonché dichiarazione dell'organico medio annuo, dell'impresa, distinto per qualifica e tipo di contratto applicato;

il Direttore dei lavori dichiara e assume sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 359 e 481 del C.P.P. che le opere da realizzare sono escluse dagli adempimenti del D.Lgs.494/96 e s.m.i e che i lavori saranno eseguiti dal titolare della presente istanza, in quanto in possesso delle necessarie capacità tecniche e professionali per svolgere i lavori qui richiesti in perfetta regola d'arte;

allega copia della quietanza relativa al pagamento delle spese per oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, smaltimento rifiuti e/o del contributo dovuto sul costo di costruzione;

si impegna a dimostrare l'avvenuto pagamento **entro 30 giorni dalla consegna della presente**, dei contributi relativi agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, smaltimento rifiuti e/o del contributo dovuto sul costo di costruzione;

in caso di rateizzazione dei contributi di cui ai precedenti punti, la proprietà o suo avente causa, si obbliga ad inoltrare **entro 30 giorni dalla consegna della presente**, originale della fidejussione bancaria o assicurativa, a garanzia del debito residuo.

**Per quanto attiene il pagamento dei contributi il titolare della d.i.a. è a conoscenza che il ritardato (ANCHE DI UN SOLO GIORNO) o mancato pagamento nei termini stabiliti comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 42 del DPR 380/01.**

I soggetti interessati alla presente d.i.a., si impegnano inoltre a comunicare tempestivamente la data di **ultimazione dei lavori** (entro il termine massimo di validità di anni tre) e a presentare il relativo certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato nonché richiesta del certificato di abitabilità nei casi previsti dalla legge (ai sensi dell'art. 24 - D.P.R. n. 380/01).

Firma del proprietario o avente titolo..... *Luigi Lovell*

Firma e timbro del progettista..... *[Signature]*

Firma e timbro del direttore dei lavori..... *[Signature]*

Firma e timbro dell'impresa..... *[Signature]*



CANTIERI  
VIA BELGIOIOSO, 21  
20021 BIRANZATE (MI)  
R. IVA 05.90.95.90.96.9

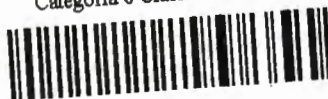
Comune di Vimodrone (MI)

Arrivo

Prot. N. 0007946

del 05-06-2015 ore 10:55:10

Categoria 6 Classe 3 Fascicolo



Al C

Cod

Ufficio

## Segnalazione certificata di inizio attività edilizia

Ai sensi dell'articolo 41 della Legge Regionale 11/03/2005, n. 12

Oggetto				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER COMPLETAMENTO COMPLESSO IMMOBILIARE				
Classificazione opere				
<input type="checkbox"/> opere strutturali				
<input checked="" type="checkbox"/> opere non riguardanti strutture con funzioni portanti				
Il sottoscritto				
Cognome		Nome		Codice Fiscale
BAGGI		IVANO		BGGVNI61L30A794Z
Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza	Luogo di nascita	
30.07.1961	M	IT	BERGAMO	
Residenza				
Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	CAP
BS	RODENGO SAIANO	VIA I MAGGIO	4	25050
Telefono	Fax	E-mail PEC (domicilio digitale)		
0302033982	/	BAGGI.IVANO@LEGALMAIL.IT		
in qualità di (questa sezione deve essere compilata se il dichiarante non è la persona fisica)				
Ruolo				
LIQUIDATORE				
Denominazione/Ragione sociale				Tipologia
BIKE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE IN CONCORDATO PREVENTIVO				SOCIETA'
Sede legale				
Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	CAP
BG	BERGAMO	P.GGIO CANONICI LATERANENSIS	12	24121
Codice Fiscale		Partita IVA		
05962060967		05962060967		
Telefono		Fax		
035231931		035240120		
Iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio		Provincia	Numero iscrizione	
BERGAMO		BG	05962060967	

Valendosi della facoltà prevista dall'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

DICHIARA

di essere legittimato alla presentazione di

<input checked="" type="checkbox"/>	segnalazione certificata di inizio attività		
<input type="checkbox"/>	segnalazione certificata di inizio attività per intervento in variante all'istanza		
	Tipo di procedimento (permesso di costruire, denuncia di inizio attività, ecc.)	Numero/Protocollo	Data

Serrin





## COMUNE DI VIMODRONE

Città metropolitana di Milano

Palazzo Comunale Via C. Battisti, 56 – C.A.P. 20090 – Vimodrone (MI)  
Telefono 02250771 – Fax 022500316  
Pec [comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it)  
E-mail Istituzionale [protocollo@comune.vimodrone.milano.it](mailto:protocollo@comune.vimodrone.milano.it)  
Codice identificativo univoco fatturazione: BHK9ZK  
Codice Fiscale 07430220157 – Partita Iva 00858950967

### SETTORE TECNICO

Tel. 02250771 – e-mail [urbanistica@comune.vimodrone.milano.it](mailto:urbanistica@comune.vimodrone.milano.it)  
e-mail [lavoripubblici@comune.vimodrone.milano.it](mailto:lavoripubblici@comune.vimodrone.milano.it)

Vimodrone, 20 luglio 2016

Prot. n. 11286

Al Responsabile del Settore Tecnico  
Arch. Carlo Tenconi

Al Responsabile del Servizio OO.PP - Patrimonio  
Ing. Christian Leone

sede

**Oggetto: Sopralluogo P.zza Vittorio Veneto – Piano di Recupero denominato PDR1 – Fine lavori parziale e richiesta di certificato di agibilità (Rif. Prot n. 9100 del 13/06/2016).**

In seguito alla presentazione della dichiarazione di fine lavori parziale e di agibilità, in data odierna alle ore 9.00 la scrivente Arch. Serena Barbara, unitamente al Geom. Fabio Gambarin per conto dell'ufficio tecnico, hanno eseguito un sopralluogo presso gli immobili siti in via Sant'Ambrogio angolo P.zza Vittorio Veneto (PdR 1), finalizzata alla verifica dello stato dei luoghi.

Durante il sopralluogo si è rilevato che le opere sui subalterni numero 1 e 6 sono solo in parte ultimate e potrebbero essere ricomprese nel certificato per le sole porzioni evidenziate nella planimetria allegata, fatte salve le procedure di collaudo tecnico amministrativo.

In particolare, sono stati oggetto di sopralluogo tre delle unità commerciali site al piano terra, i corpi scala di distribuzione verticale e l'intero piano interrato, come meglio evidenziato nella planimetria allegata.

A campione sono state effettuate alcune verifiche riscontrando minime discrepanze nelle dimensioni dei locali. In allegato si riportano le planimetrie con le quote di rilievo indicate a mano, evidenziando che, a parere degli scriventi, lo scostamento è tollerabile.

Si è rilevato inoltre che, per quanto riguarda l'unità commerciale identificata in planimetria col codice C2, c'è una incongruità progettuale tra la pianta ed il prospetto (finestra/portafinestra) e una conseguente difformità di quanto realizzato.

Restano in ogni caso da considerare tutti gli aspetti legati alle opere di urbanizzazione e alle relative procedure di collaudo.

ISTRUTTORI TECNICI

Arch. Serena Barbara

Geom. Fabio Gambarin



**COMUNE DI  
VIMODRONE**  
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via C. Battisti, 56 – C.A.P. 20090 – Vimodrone (MI)  
Telefono 02250771 - Fax 022500316  
E-mail Istituzionale protocollo@comune.vimodrone.milano.it  
Codice Fiscale 07430220157 - Partita Iva 00858950967

SETTORE TECNICO  
Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Economico  
U.O. Urbanistica e Sportello Unico Edilizia  
Tel. 0225077203 – E-mail urbanistica@comune.vimodrone.milano.it

Prot. n. 11512 del 12.08.2015  
Rif. prot. n. 7946\_05/06/2015

Spett.le committente  
Egr. **Baggi Ivano**

in qualità di liquidatore della

**Bike S.R.L. in liquidazione in concordato preventivo**

P.ggio Canonici Lateranensi, 12  
24121 - Bergamo

e p.c.

Spett.le progettista  
**Arch. Morosini Enrico Natale**  
Via M. Zanchi, 135  
24022 - Bergamo

**OGGETTO: Pratica n. PE/2015/00084/SCIA - Segnalazione certificata di inizio attività : richiesta integrazioni.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

In riferimento alla Segnalazione certificata di inizio attività intestata a **Baggi Ivano** in qualità di liquidatore della **Bike S.R.L. in liquidazione in concordato preventivo** presentata in data 05/06/2015 con prot. n° 7946 inerenti i lavori di "Lavori di manutenzione straordinaria a completamento delle opere richieste con PdC n. 8/2009, non comportanti aumenti di Slp, volume, altezze, Su e snr oltre che variazioni alla morfologia dei corpi di fabbrica e alle facciate e alle aree esterne" da eseguirsi in Via Sant'Ambrogio angolo P.zza Vittorio Veneto; e riguardanti il mappali da n° 158 a n° 165 del foglio n° 9

**COMUNICA**

di aver verificato la documentazione allegata e di aver preso atto dell'avvenuto deposito della segnalazione di cui sopra e che occorre presentare la documentazione che segue:

1. Chiarire le difformità riscontrate tra lo stato autorizzato con PdC 8/2009 e quanto riportato sull'elaborato grafico del piano interrato in progetto in merito a:
  - a. Eliminazione del locale rifiuti prevedendo un locale ripostiglio;
  - b. Indicare l'accesso al locale denominato vasca di accumulo acque meteoriche e locale pompe;
  - c. Aggiornare la pianta con l'indicazione della destinazione d'uso del locale Cabina Enel, previsto con la denuncia dei cementi armati presentata in data 10/08/2015 al n. 11459 di protocollo;



**COMUNE DI  
VIMODRONE**  
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via C. Battisti, 56 – C.A.P. 20090 – Vimodrone (MI)  
Telefono 02250771 - Fax 022500316  
E-mail Istituzionale protocollo@comune.vimodrone.milano.it  
Codice Fiscale 07430220157 - Partita Iva 00858950967

**SETTORE TECNICO**  
Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Economico  
U.O. Urbanistica e Sportello Unico Edilizia  
Tel. 0225077203 – E-mail urbanistica@comune.vimodrone.milano.it

- d. Indicare, nelle piante, tutte le quote altimetriche relative agli spazi di accesso ai vani scale e ai vani ascensore.
2. Chiarire le difformità riscontrate tra lo stato autorizzato con PdC. 8/2009 e quanto riportato sull'elaborato grafico del piano primo in progetto in merito a:
  - a. Indicare destinazioni d'uso dei locali relativi all'appartamento 1.14;
  - b. Viste le modifiche dimensionali della camera relativa all'app. 1.17, verificare superficie minima (ai sensi dell'art. 129 del R.E.), e R.A.I. (ai sensi dell'art. 124 del R.E.);
  - c. Nell'unità abitativa 1.12 indicare le destinazioni d'uso di tutti i locali e verificare la superficie relativa all'unità immobiliare;
  - e. Nell'unità abitativa 1.9 prevedere idoneo antibagno come previsto dall'art. 3.4.71 del R.L.I.;
  - f. Nell'unità abitativa 1.2 occorre divisione muraria tra la scala di collegamento interna e la camera, aggiornandone le quote dimensionali;
3. Chiarire le difformità riscontrate tra lo stato autorizzato con PdC 8/2009 e quanto riportato sull'elaborato grafico del piano secondo/sottotetto in progetto in merito a:
  - a. Nell'unità abitativa 1.1 indicare le destinazioni d'uso di tutti i locali e verificare la superficie relativa all'unità immobiliare;
  - b. Discrepanze nelle quote dimensionali relative alla camera nelle unità immobiliari 1.4 e 1.5
  - c. Indicare l'ingresso degli appartamenti 2.2 e 2.1;
  - d. Nell'unità immobiliare 2.1 indicare la porta di accesso al locale ripostiglio previsto;
3. Verificare che i dati contenuti nell' allegato DATI TECNICI DEI LOCALI ai fini della verifica delle superfici dei locali e dei relativi rapporti aeroilluminanti coincidano con quelli riportati negli elaborati relativi alle piante;
4. Nella tavola riportante lo stato sovrapposto delle piante piano interrato/primo/secondo/ indicare con colore rosso anche gli ascensori previsti in progetto;
5. Quotare tutte le scale in progetto, sia quelle comuni che quelle di collegamento interno agli appartamenti;
6. Indicare nelle piante del piano interrato, terra, primo e secondo(sottotetto) di progetto tutte le destinazioni d'uso dei locali;
7. Dichiarazione, resa dal progettista e dal direttore lavori, attestante la conformità dello stato dei luoghi rilevato allo stato assentito con PdC n. 8/2009 e contestualmente dello stato di progetto presentato allo stato assentito con PdC n. 8/2009;

**La documentazione sopra richiesta deve pervenire entro il termine di giorni quarantacinque dal ricevimento della presente; in caso contrario verranno considerate abusivamente realizzate le opere relative alle difformità riscontrate nella presente nota.**



**COMUNE DI  
VIMODRONE**  
Provincia di Milano

Palazzo Comunale Via C. Battisti, 56 – C.A.P. 20090 – Vimodrone (MI)  
Telefono 02250771 - Fax 022500316  
E-mail Istituzionale [protocollo@comune.vimodrone.milano.it](mailto:protocollo@comune.vimodrone.milano.it)  
Codice Fiscale 07430220157 - Partita Iva 00858950967

**SETTORE TECNICO**  
Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Economico  
U.O. Urbanistica e Sportello Unico Edilizia  
Tel. 0225077203 – E-mail [urbanistica@comune.vimodrone.milano.it](mailto:urbanistica@comune.vimodrone.milano.it)

La presente comunicazione non costituisce presunzione di legittimità dell'intervento che resta subordinato:

- alle autorizzazioni o agli atti di assenso, comunque denominati, di competenza di enti e amministrazioni diversi dal Comune;

- al rispetto della disciplina urbanistica, edilizia e igienico-sanitaria vigente, la cui violazione può essere accertata e perseguita nei termini previsti dalla norma vigente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e questo ufficio non è tenuto ad effettuare indagini circa l'eventuale sussistenza di ostacoli civilistici alla realizzazione dell'intervento.

La presente comunicazione non ha natura di provvedimento; ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge n. 241 del 1990, qualora sia ritenuta lesiva, si rende noto che contro la stessa può essere presentato ricorso al T.A.R. Milano, ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 1034 del 1971 previa notifica a questa Amministrazione, entro 60 giorni dalla conoscenza dello stesso provvedimento, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del d.P.R. n. 1199 del 1971, entro 120 giorni dalla stessa data.

Distinti Saluti.

II RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Arch. Carlo Tenconi



Responsabile del procedimento: Arch. Tenconi Carlo  
Pratica trattata da: Arch. Barbara Serena - +39 (02) 25077246

<sup>1</sup> Con la comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA) in edilizia libera (prevista per gli interventi indicati all'articolo 6, comma 2, lettere a) ed e-bis) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380) possono essere realizzati:

1. gli interventi di manutenzione straordinaria che non riguardano le parti strutturali degli edifici, compresa l'apertura di porte interne e lo spostamento di pareti interne, il frazionamento o accorpamento di unità immobiliari senza modifiche della volumetria complessiva dell'edificio e senza modifiche di destinazione d'uso;
2. le modifiche interne di carattere edilizio sulla superficie coperta dei fabbricati adibiti ad esercizio d'impresa, sempre che non riguardino le parti strutturali, ovvero le modifiche della destinazione d'uso dei locali adibiti ad esercizio d'impresa.

Gli adempimenti di cui al Titolo IV del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro devono essere effettuati tramite il sistema informativo della Regione Lombardia Ge.C.A. (<http://www.previmpresa.servizirl.it/cantieri/>)

## b) Opere su parti comuni

### che le opere oggetto della presente comunicazione di inizio lavori

- b.1.**  non riguardano parti comuni
- b.2.**  riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale
- b.3.**  riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio

## c) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

## COMUNICA

## d) Presentazione della comunicazione di inizio dei lavori

l'inizio dei lavori per interventi di edilizia libera

- d.1.**  per la cui realizzazione non sono necessari altri atti di assenso (ad es. autorizzazione paesaggistica, ecc.)
- d.2.**  per la cui realizzazione sono necessari altri atti di assenso, già rilasciati dalle competenti amministrazioni
- d.3.**  per la cui realizzazione si richiede l'acquisizione d'ufficio, da parte dello sportello unico, degli atti di assenso necessari. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento può essere iniziato dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti.

## e) Qualificazione dell'intervento

che la presente comunicazione riguarda:

- e.1.**  nuovi interventi di cui all'articolo 6, comma 2, lettere a) ed e-bis) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e che:
- e.1.1.**  i lavori avranno inizio in data 16/05/2016 (opzioni d.1, d.2)
- e.1.2.**  i lavori avranno inizio dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti. (opzione d.3)
- e.2.**  intervento in corso di esecuzione, iniziato in data \_\_\_\_\_, di cui all'articolo 6, comma 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, con pagamento di sanzione e pertanto si allega la ricevuta di versamento di € 333,00
- e.3.**  intervento realizzato in data \_\_\_\_\_, di cui all'articolo 6, comma 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, con pagamento di sanzione e pertanto si allega la ricevuta di versamento di € 1000,00

e che inoltre riguarda: (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)

- e.4.**  attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160
- e.5.**  attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160



## f) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in								
Tipo		Codice catastale	Sezione	Foglio	Numero	Subalterno	Categoria	Mappa
intero edificio		M053		0009	00158			
Provincia	Comune	Indirizzo		Civico	Barrato	Piano	Mappa	
MI	VIMODRONE	VIA SANT'AMBROGIO-PIAZZA VITTORIO VENETO		SNC				
Ulteriori particelle o subalterni (allegare il modulo "ulteriori particelle o subalterni oggetto del procedimento")								
il procedimento riguarda 7 ulteriori particelle o subalterni								
Destinazione d'uso principale								
residenziale								

## g) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

**g.1.**  di aver incaricato in qualità di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

**g.2.**  che gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

## h) Impresa esecutrice dei lavori

**h.1.**  che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

**h.2.**  che i lavori sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne (solo in caso di CILA in sanatoria)

VIMODRONE	11/05/2016	
Luogo	Data	Il committente
<i>I dati acquisiti saranno trattati in conformità alla normativa vigente sulla Privacy (Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196).</i>		

## DICHIARAZIONI DEL PROGETTISTA

<b>Il sottoscritto progettista</b>			
Cognome		Nome	Codice Fiscale
MOROSINI		ENRICO NATALE	MRSNCN63L02A246Z
Albo o Ordine		Provincia	Numero iscrizione
architetti, pianificatori, paesaggisti		BG	898
<i>N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nell'allegato "Soggetti coinvolti"</i>			

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

## DICHIARA

### 1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che le opere in progetto sono subordinate a comunicazione di inizio lavori in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

**1.1.**  interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, ivi compresa l'apertura di porte interne o lo spostamento di pareti interne, sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio. Sono compresi gli impianti solari termici su edifici o loro pertinenze ivi inclusi i rivestimenti delle pareti verticali esterne agli edifici che ne alterano la volumetria complessiva. (articolo 6, comma 2, lettera a) del d.P.R. n. 380/2001)

- 1.2.  modifiche interne di carattere edilizio sulla superficie coperta dei fabbricati adibiti ad esercizio d'impresa, sempre che non riguardino le parti strutturali, ovvero le modifiche della destinazione d'uso dei locali adibiti ad esercizio d'impresa (articolo 6, comma 2, lettera e-bis) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.3.  Interventi di riqualificazione energetica e di risanamento dall'amianto, connessi a funzioni residenziali (articolo 19 della Legge Regionale 18/04/2012, n. 7) <sup>(4)</sup>

e che consistono in:

VARIANTE ALLA S.C.I.A. N° 7496 DEL 05.06.2015 PER MODIFICHE ALLA DISTRIBUZIONE INTERNA - LEGGERE  
MODIFICHE ALLE APERTURE - MODIFICHE AREE SCOPERTE

(4) prima dell'inizio dei lavori ottemperare alle disposizioni di cui all'art. 256 del d.lgs.81/2008 riguardante Lavori di demolizione e rimozione dell'amianto

## 2) Calcolo del contributo di costruzione

### che l'intervento da realizzare

- 2.1.  è a titolo gratuito
- 2.2.  è a titolo oneroso in quanto rientra negli interventi di manutenzione straordinaria (di cui all'articolo 6, comma 2, lettera a del d.P.R. n. 380/2001) e comporta aumento del carico urbanistico e aumento della superficie calpestabile; pertanto allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

## 3) Atti di assenso già acquisiti

che sono stati acquisiti i seguenti atti di assenso, necessari per la realizzazione dell'intervento edilizio e obbligatori ai sensi delle normative di settore:

Tipologia di atto	Autorità competente al rilascio	Prot. n.	Data di rilascio

## 4) Atti di assenso da acquisire

che la realizzazione dell'intervento edilizio è subordinata al rilascio dei seguenti atti di assenso, obbligatori ai sensi delle normative di settore, per cui si richiede la loro acquisizione d'ufficio sulla base della documentazione allegata alla presente comunicazione:

Tipologia di atto

**ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA**

Il progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo

**ASSEVERA**

che l'intervento, compiutamente descritto negli elaborati progettuali, è conforme agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti, nonché che è compatibile con la normativa in materia sismica e con quella sul rendimento energetico nell'edilizia e che non vi è interessamento delle parti strutturali dell'edificio. E' inoltre compatibile con la normativa in materia di prevenzione incendi, igiene, salubrità, barriere architettoniche, vincoli paesaggistici, idrogeologici, ambientali e di tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico.

VIMODRONE	11/05/2016	
Luogo	Data	Il progettista
<i>I dati acquisiti saranno trattati in conformità alla normativa vigente sulla Privacy (Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196).</i>		

**QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA**

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti Allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	g), h)	Sempre obbligatorio
	<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Copia del documento di identità dell/i titolare/i		Obbligatorio in caso di presentazione cartacea, non richiesto in caso di presentazione telematica
	<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione		Se l'intervento è in corso di esecuzione ovvero se l'intervento è stato già realizzato
	<input type="checkbox"/>	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari		Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
	<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	2)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
	<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto e di progetto	-	Sempre obbligatori
	<input type="checkbox"/>	Documentazione fotografica		Se prevista dal Regolamento edilizio comunale
		<b>Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso obbligatori ai sensi delle normative di settore (specificare)</b>	4)	
	<input type="checkbox"/>	Valutazione di impatto paesistico dei progetti		Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione della Deliberazione della Giunta Regionale 08/11/2002 n. 7/11045 – Approvazione “Linee guida per l'esame paesistico dei progetti” prevista dall'articolo 30 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale - P.T.P.R. - approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 06/03/2001, n. 43749

	<input type="checkbox"/>	Relazione sull'isolamento termico dell'edificio ed impianto di riscaldamento		Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione dell'articolo 28 della Legge 09701/1991, n. 10, con riferimento al Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192, coordinato con il Decreto Legislativo 29/12/2006, n. 311, attestante la rispondenza alle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico degli edifici. La Relazione deve essere conforme all'Allegato B) della Deliberazione della Giunta Regionale 22/12/2008, n. 8/8745 e successive modifiche ed integrazioni
	<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione relativa alle barriere architettoniche	<input checked="" type="checkbox"/>	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 e della Legge Regionale 02/01/1989, n. 6
	<input type="checkbox"/>	Progetti relativi all'impianto elettrico, radiotelevisivo, di protezione delle scariche atmosferiche, idrosanitario, di trasporto ed utilizzazione del gas, antincendio, di condizionamento, delle canne fumarie collettive		Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37
	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)		

### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (articolo 13 del Decreto Legislativo 30/06/2003, n 196)

Ai sensi dell'articolo 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento:** I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa.

**Modalità:** Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici. Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della Legge 07/08/1990, n. 241, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'articolo 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445.


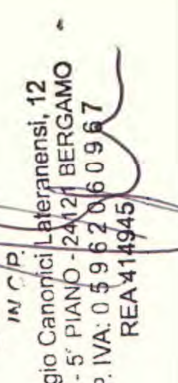
**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legislativo 30/06/2003, n 196 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

**Titolare:** SUAP/SUE di VIMODRONE

VIMODRONE	11/05/2016	
Luogo	Data	Il dichiarante
I dati acquisiti saranno trattati in conformità alla normativa vigente sulla Privacy (Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196).		



VARIANTE A S.C.I.A. N° 7946 DEL 05.06.2015  
 ALLEGATO A C.I.L.A.

<b>E N R I C O M O R O S I N I A R C H I T E T T O</b> VIA MARTINO ZANCHI 135 ALZANO LOMBARDO (BG) TEL. 035514714 COMUNE DI VIMODRONE - MILANO		<b>IL PROGETTISTA - D.L.</b> 	
<b>PROGETTO PER OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA          A COMPLETAMENTO COMPLESSO RESIDENZIALE-COMMERCIALE</b>		<b>AGGIORNAMENTO</b> DATA 11/04/2016	
<b>LOCALIZZAZIONE</b> P.za Vittorio Veneto Via S. Ambrogio		<b>COMMITTENTE/PROPRIETARIO</b> Bike S.r.l.	
<b>OGGETTO DELLA TAVOLA</b> PIANTA PIANO INTERRATO - PROGETTO FINALE			
<b>TAVOLA</b> 0.3	<b>SCALA</b> 1:100	<b>DATA</b> 11/04/2016	<b>IL PROGETTISTA - D.L.</b> 
<b>COMMITTENTE/PROPRIETARIO</b> BIKE S.r.l. <small>IN C/P</small> Pasaggio Canobbio 12/21 BERGAMO S.C.A.R.P. VIA 035 6706 0387 REA114945		<b>AGGIORNAMENTO</b>	



ALLEGATO A C.I.L.A.  
VARIANTE A S.C.I.A. N° 7946 DEL 05.06.2015

**ENRICO MOROSINI ARCHITETTO**  
VIA MARTINO ZANCHI 135 ALZANO LOMBARDO (BG) TEL. 035514714

COMUNE DI VIMODRONE - MILANO

**PROGETTO PER OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA  
A COMPLETAMENTO COMPLESSO RESIDENZIALE-COMMERCIALE**

LOCALIZZAZIONE  
P.zza Vittorio Veneto  
Via S. Ambrogio

COMMITTENTE/PROPRIETARIO  
Bike S.r.l.

OGGETTO DELLA TAVOLA  
PIANTA PIANO TERRA - PROGETTO FINALE

TAVOLA  
04

SCALA  
1:100

DATA  
11/04/2016

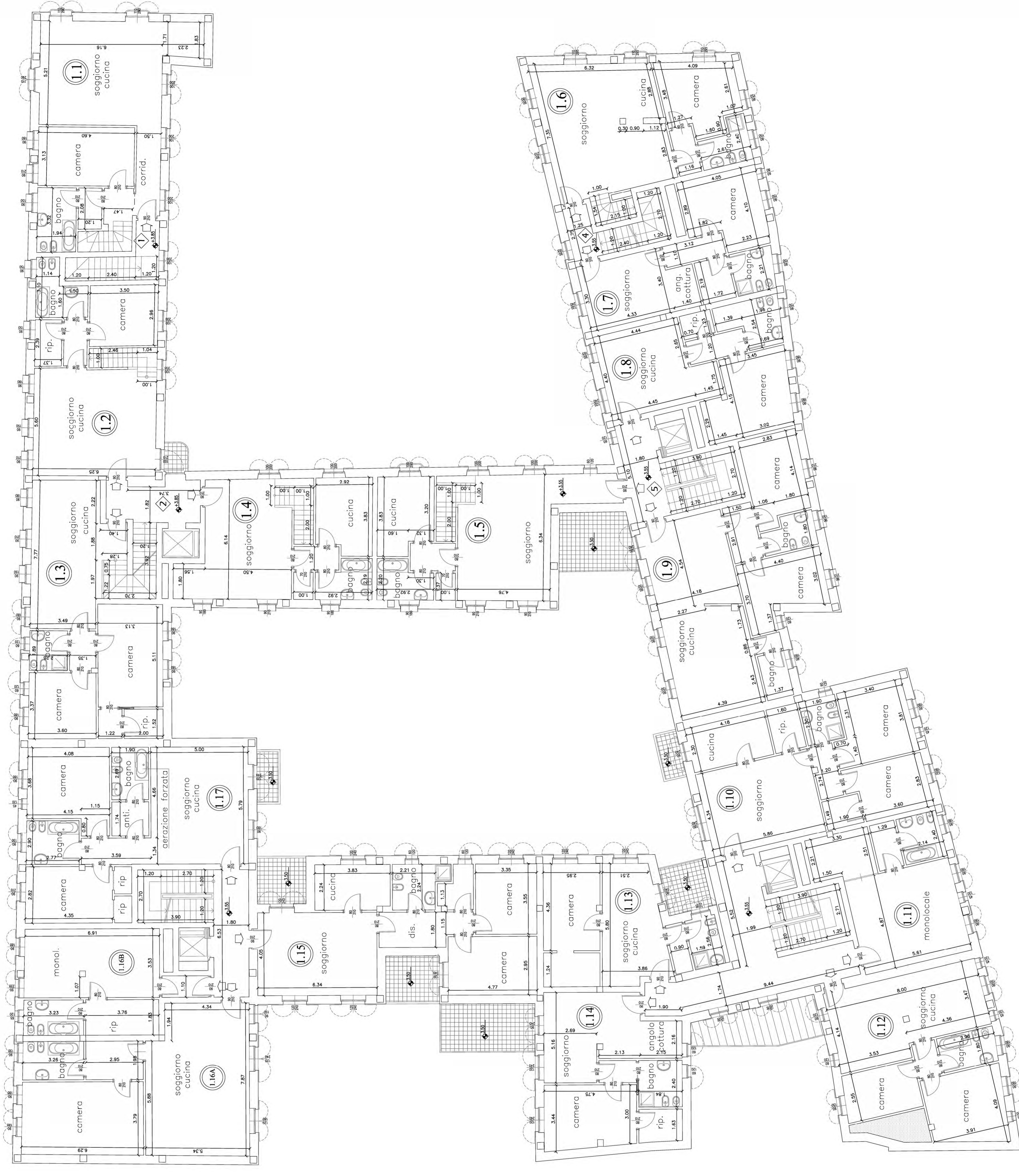
IL PROGETTISTA - DL  
ENRICO MOROSINI ARCHITETTO

COMMITTENTE/PROPRIETARIO  
BIKE S.r.l.

AGGIORNAMENTO

ARCHITETTO

Passaggio Canovale, 12  
SCALCA - S. PIANO (BG) - TEL. 035 411111  
C.F.P. IVA 03441451208



ALLEGATO A C.I.L.A.  
VARIANTE A S.C.I.A. N° 7946 DEL 05.06.2015

**ENRICO MOROSINI ARCHITETTO**  
VIA MARTINO ZANCHI 135 ALZANO LOMBARDO (BG) TEL. 035514714  
COMUNE DI VIMODRONE - MILANO

**PROGETTO PER OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA  
A COMPLETAMENTO COMPLESSO RESIDENZIALE - COMMERCIALE**

LOCALIZZAZIONE  
P.zza Vittorio Veneto  
Via S. Ambrogio

COMMITTENTE/PROPRIETARIO  
Bike S.r.l.

OGGETTO DELLA TAVOLA  
PIANTA PIANO PRIMO - PROGETTO FINALE

TAVOLA 05

SCALA 1:100

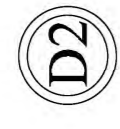
DATA 11/04/2016

IL PROGETTISTA - D.L.  
ENRICO NATALE  
MOROSINI  
ARCHITETTO

COMMITTENTE/PROPRIETARIO  
BIKE S.r.l.  
Via S. Ambrogio, 12  
Passaggio Canonica  
SCALFARÀ - 03019 FREGGIANO  
C.U.P. IVA: 03019230987  
REA: 41645

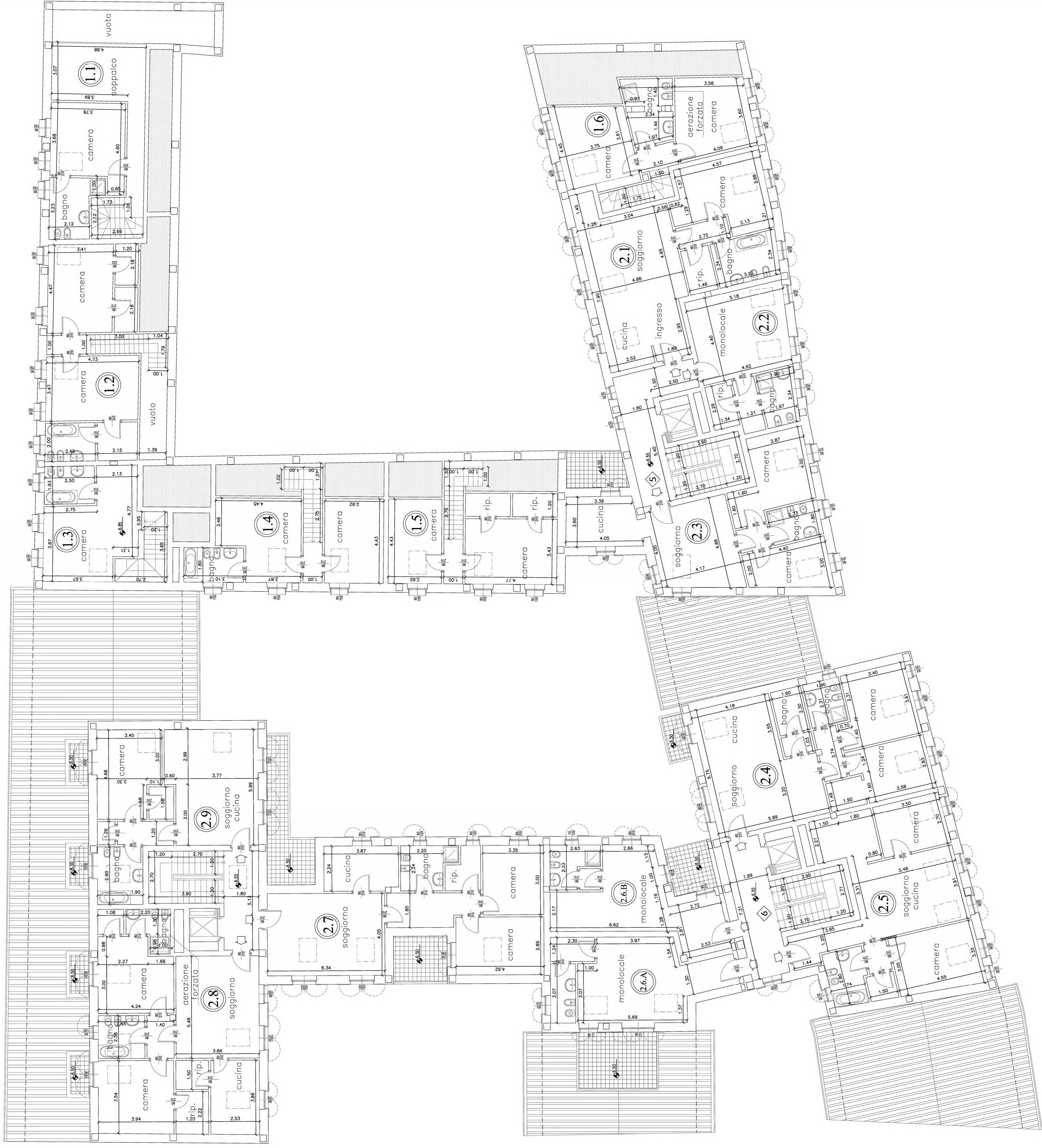
AGGIORNAMENTO

AGGIORNAMENTO



UNITÀ IMMOBILIARE

LUCERNARIO RASOTETTO  
120 X 90 CM



ALLEGATO A C.I.L.A.  
VARIANTE A S.C.I.A. N° 7946 DEL 05.06.2015

**ENRICO MOROSINI ARCHITETTO**  
Via MARTINO ZANCHI 135 ALZANO LOMBARDO (BG) TEL. 035514714  
COMUNE DI VIMODRONE - MILANO

**PROGETTO PER OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA  
A COMPLETAMENTO COMPLESSO RESIDENZIALE-COMMERCIALE**

LOCALIZZAZIONE  
P.zza Vittorio Veneto  
Via S. Ambrogio

COMMITTENTE/PROPRIETARIO  
Bike S.r.l.

OGGETTO DELLA TAVOLA  
PIANTA PIANO SECONDO - PROGETTO FINALE

TAVOLA  
06

SCALA  
1:100

DATA  
11/04/2016

IL PROGETTISTA - D.L.  
ENRICO MAIALE  
MOROSINI  
ARCHITETTO

COMMITTENTE/PROPRIETARIO  
BIKE S.r.l.

AGGIORNAMENTO

Passaggio Cimitero di S. Ambrogio, 42  
SCALA C - IVA 03552060987

REA: 11945





Palazzo Comunale Via C. Battisti, 56 – C.A.P. 20090 – Vimodrone (MI)  
Telefono 02250771 – Fax 022500316  
Pec [comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it)  
E-mail Istituzionale [protocollo@comune.vimodrone.milano.it](mailto:protocollo@comune.vimodrone.milano.it)  
Codice identificativo univoco fatturazione: BHK9ZK  
Codice Fiscale 07430220157 – Partita Iva 00858950967

**COMUNE DI VIMODRONE**

Città metropolitana di Milano

**SETTORE TECNICO**

Tel. 02250771 – e-mail [urbanistica@comune.vimodrone.milano.it](mailto:urbanistica@comune.vimodrone.milano.it)  
e-mail [lavoripubblici@comune.vimodrone.milano.it](mailto:lavoripubblici@comune.vimodrone.milano.it)

Data, 02/08/2016

Pratica numero: PE/2016/00141/AGI

Imposta di bollo assolta  
con marca n. 01150879912287

**CERTIFICATO DI AGIBILITA' PARZIALE**

**IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA**

IN RIFERIMENTO alla documentazione relativa al procedimento di Richiesta certificato di agibilità presentata da BIKE SRL IN CP (C.F.-P.I.: 05962060967) in data 13/06/2016, registrata con prot. n° 9100 e integrata in data 25/07/2016 al prot. n. 11458, il 27/07/2016 al prot. n. 11573 – 11577-11579 -11582 -11583 -11631;

VISTI i seguenti titoli abilitativi: PdC n. 8/2009, SCIA n. 84/2015, CILA n. 91/2016;

VISTO il verbale di sopralluogo del 20/07/2016 prot. n. 11286;

VISTA la documentazione allegata alla domanda per il rilascio del certificato di agibilità;

VISTI gli articoli 24 comma 4 ter lettera b) e 25 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380 e il Decreto legislativo 18/08/2000 n. 267;

VISTA la Legge Regionale del 11/03/2005, n. 12;

**RILASCIA IL CERTIFICATO DI AGIBILITA' PARZIALE**

ad ogni effetto di legge con decorrenza dalla data odierna delle porzioni dell'immobile sito in Via Sant'Ambrogio angolo Piazza Vittorio Veneto snc identificato catastalmente come segue:

- mappale n. 531, subalterni n° 82 - 83 - 84 - 85 - 86 - 87 - 88 - 89 - 90 - 91 - 92 - 93 - 94 - 95 - 96 - 97 - 103 - 102 - 101 - 100 - 99 - 98 - 76 - 77 - 78 - 79 - 80 - 81 - 61 - 62 - 63 - 64 - 65 - 66 - 67 - 68 - 69 - 58 - 59 - 57 - 55 - 54 - 53 - 47 - 48 - 49 - 50 - 51 - 45 - 44 - 70 - 71 - 72 - 73 - 74 - 52 - 75 - 56 - 60 - 46 - 38 - 37 - 2 - 104 - 1 parte e 6 parte;

Il rilascio del certificato di agibilità non impedisce l'esercizio del potere di dichiarazione di inagibilità di un edificio o di parte di esso ai sensi dell'articolo 222 del Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265.

**Il Responsabile**

**Del Settore Tecnico**

Arch. Tenconi Carlo

*documento firmato digitalmente*

**Allegato 4 - Convenzione urbanistica**

N. 47.321 di Repertorio N. 11.890 di Raccolta

**CONVENZIONE URBANISTICA PER PIANO DI RECUPERO**

per l'attuazione di Piano di Recupero identificato dalla Variante Centro Urbano con la sigla P.D.R. 1, nell'area sita in Vimodrone - Piazza Vittorio Veneto, via Sant'Ambrogio, zona residenziale di recupero "B1", ai sensi della Legge 5 agosto 1978 n. 547 e Legge Regionale 23 giugno 1997 n. 23 art. 7 comma 9.

**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaotto, il giorno dieci

del mese di gennaio,

in Vimodrone via IV Novembre n. 15,

avanti a me DR. GRAZIA BARBARA LOMBARDO Notaio in Vimodrone,

iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di

Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, si sono

costituiti i signori:

VILLA GIANLUIGI, nato a Vimodrone il 22 maggio 1942,

domiciliato a Vimodrone via Ugo Foscolo n. 34,

CAZZANIGA GIANNINO, nato a Vimodrone l'1 marzo 1929,

residente a Vimodrone via Pascoli n. 25,

i quali intervengono al presente atto nella rispettiva

qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e

Consigliere Delegato della società

**"LE CORTI S.R.L."**

con sede in Milano via Pozzone n. 1, capitale sociale euro

50.000 (cinquantamila) interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano

13138370153, Rea n. MI-1618987,

muniti di ogni necessario potere in atto occorrente in forza

dello Statuto sociale vigente, nonché di delibera del

Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2007 che in

estratto da me autenticato in data odierna al n. 47.320 di

Repertorio allego al presente atto sotto la lettera "A",

società proprietaria di immobili situati nel Comune di

Vimodrone (MI), Piazza Vittorio Veneto e via Sant'Ambrogio,

insistenti catastalmente sui mappali 158 (centocinquantotto),

159 (centocinquantanove), 160 (centosessanta), 161

(centosessantuno), 162 (centosessantadue), 163

(centosessantatré), 164 (centosessantaquattro), 165

(centosessantacinque), tutti del foglio 9 (nove), di mq.

2.440 (duemilaquattrocentoquaranta) catastali; in seguito

denominata lottizzante;

TENCONI Arch. CARLO, nato a San Marino (Repubblica San

Marino) il 15 agosto 1967, domiciliato, per la carica di cui

infra, in Vimodrone, presso la sede del Municipio in

Vimodrone, via Cesare Battisti n. 56,

il quale interviene al presente atto nella qualità di

Responsabile del Settore Tecnico, pro - tempore, e quindi in

rappresentanza del

COMUNE DI VIMODRONE

con sede in Vimodrone via Cesare Battisti n. 56, codice  
fiscale 07430220157,

munito di ogni necessario potere in atto occorrente in forza  
di legge, del Regolamento Comunale Vigente, di Decreto del  
Sindaco del Comune di Vimodrone del 20 dicembre 2007 n. 37  
che in copia conforme allego al presente atto sotto la  
lettera "B", nonchè ai sensi dell'articolo 4 comma 2 del  
decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, nonchè in forza  
dell'articolo 107 commi 2 e 3 lettera c) decreto legislativo  
18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni  
ed in esecuzione di delibera del Consiglio Comunale del 21  
settembre 2007 n. 60, esecutiva a norma di legge, che, in  
copia conforme, allego al presente atto sotto la lettera "C",  
nel seguito del presente atto denominato semplicemente  
"Comune",

signori della cui identità personale, qualità e poteri in  
atto indicati io Notaio sono certo,

#### PREMESSO

- che la sopraindicata intervenuta proprietaria lottizzante,  
dichiara di avere la piena disponibilità degli immobili  
interessati e conseguentemente di essere in grado di assumere  
senza riserve gli obblighi derivanti dalla presente  
convenzione;

- che il comune di Vimodrone è dotato di Piano Regolatore  
generale approvato con deliberazione della Giunta Regionale

n. 46459 del 19 novembre 1999 e variante approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 40526 del 18 dicembre 1998, divenuta efficace con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 41 in data 10 ottobre 2007;

- che la società "Le Corti s.r.l." è proprietaria di un compendio immobiliare, con sovrastanti immobili, per una superficie catastale di mq. 2.440

(duemilaquattrocentoquaranta), sito nel territorio comunale di Vimodrone, piazza Vittorio Veneto e via Sant'Ambrogio, e distinto nel Catasto Terreni al foglio 9 (nove),

\* mappale 158 (centocinquantotto), ente urbano, mq. 320,

\* mappale 159 (centocinquantanove), ente urbano, mq. 270,

\* mappale 160 (centosessanta), ente urbano, mq. 64,

\* mappale 161 (centosessantuno), ente urbano, mq. 76,

\* mappale 162 (centosessantadue), ente urbano, mq. 100,

\* mappale 163 (centosessantatré), ente urbano, mq. 260,

\* mappale 164 (centosessantaquattro), ente urbano, mq. 220,

\* mappale 165 (centosessantacinque), ente urbano, mq. 1.130,

e nel Catasto Fabbricati al foglio 9 (nove), come segue:

\* mappale 158 (centocinquantotto), subalterno 1 (uno), categoria C/6, classe 1, mq. 14, R.C.E. 33,26, piano T,

\* mappale 158 (centocinquantotto), subalterno 2 (due), categoria C/6, classe 1, mq. 14, R.C.E. 33,26, piano T,

\* mappale 158 (centocinquantotto), subalterno 3 (tre),

categoria C/6, classe 1, mq. 16, R.C.E. 38,01, piano T,

\* mappale 158 (centocinquantotto), subalterno 4 (quattro),

categoria C/7, classe U, mq. 67, R.C.E. 51,90, piano T,

\* mappale 158 (centocinquantotto), subalterno 5 (cinque),

categoria C/6, classe 1, mq. 25, R.C.E. 59,39, piano T,

\* mappale 158 (centocinquantotto), subalterno 6 (sei),

categoria C/2, classe 1, mq. 29, R.C.E. 43,43, piano T,

\* mappale 158 (centocinquantotto), subalterno 7 (sette),

categoria A/6, classe 1, vani 2, R.C.E. 65,07, piano T,

\* mappale 158 (centocinquantotto), subalterno 8 (otto),

categoria A/6, classe 1, vani 1,5, R.C.E. 48,81, piano T,

\* mappale 158 (centocinquantotto), subalterno 9 (nove),

categoria A/6, classe 1, vani 2, R.C.E. 65,07, piano T/1,

\* mappale 158 (centocinquantotto), subalterno 10 (dieci),

categoria A/6, classe 1, vani 2, R.C.E. 65,07, piano 1,

\* mappale 158 (centocinquantotto), subalterno 11 (undici),

categoria A/6, classe 1, vani 1,5, R.C.E. 48,81, piano 1,

\* mappale 160 (centosessanta), subalterno 1 (uno), categoria

C/7, classe U, mq. 13, R.C.E. 10,07, piano T,

\* mappale 160 (centosessanta), subalterno 2 (due), categoria

C/7, classe U, mq. 14, R.C.E. 10,85, piano T,

\* mappale 160 (centosessanta), subalterno 3 (tre), categoria

C/7, classe U, mq. 13, R.C.E. 10,07, piano T,

\* mappale 165 (centosessantacinque), subalterno 1 (uno),

categoria C/1, classe 2, mq. 48, R.C.E. 736,26, piano T,

\* mappale 165 (centosessantacinque), subalterno 2 (due),  
categoria C/1, classe 2, mq. 56, R.C.E. 858,97, piano T,

\* mappale 165 (centosessantacinque), subalterno 3 (tre),  
categoria C/1, classe 2, mq. 48, R.C.E. 736,26, piano T/1,

\* mappale 165 (centosessantacinque), subalterno 4 (quattro),  
categoria A/4, classe 1, vani 4,5, R.C.E. 232,41, piano T/1,

\* mappale 165 (centosessantacinque), subalterno 5 (cinque),  
categoria C/2, classe 1, mq. 29, R.C.E. 43,43, piano T,

\* mappale 165 (centosessantacinque), subalterno 6 (sei),  
categoria A/4, classe 1, vani 2,5, R.C.E. 129,11, piano T,

\* mappale 165 (centosessantacinque), subalterno 7 (sette),  
categoria A/4, classe 1, vani 2,5, R.C.E. 129,11, piano T,

\* mappale 165 (centosessantacinque), subalterno 8 (otto),  
categoria A/5, classe U, vani 1, R.C.E. 49,06, piano T,

\* mappale 165 (centosessantacinque), subalterno 9 (nove),  
categoria A/5, classe U, vani 1, R.C.E. 49,06, piano T,

\* mappale 165 (centosessantacinque), subalterno 10 (dieci),  
categoria A/4, classe 1, vani 2, R.C.E. 103,29, piano T,

\* mappale 165 (centosessantacinque), subalterno 11 (undici),  
categoria A/4, classe 2, vani 5,5, R.C.E. 340,86,

\* mappale 165 (centosessantacinque), subalterno 12 (dodici),  
categoria A/4, classe 1, vani 1,5, R.C.E. 77,47, piano T,

\* mappale 165 (centosessantacinque), subalterno 13 (tredici),  
categoria A/4, classe 1, vani 1, R.C.E. 51,65, piano T,

\* mappale 165 (centosessantacinque), subalterno 14



(quattordici), categoria A/4, classe 1, vani 1,5, R.C.E.

77,47, piano T,

\* mappale 165 (centosessantacinque), subalterno 15

(quindici), categoria A/4, classe 1, vani 3,5, R.C.E. 180,76,

piano T/1,

\* mappale 165 (centosessantacinque), subalterno 16 (sedici),

categoria A/4, classe 1, vani 1,5, R.C.E. 77,47, piano 1,

\* mappale 165 (centosessantacinque), subalterno 17

(diciassette), categoria A/4, classe 1, vani 2,5, R.C.E.

129,11, piano 1,

\* mappale 165 (centosessantacinque), subalterno 18

(diciotto), categoria A/4, classe 1, vani 2, R.C.E. 103,29,

piano 1,

\* mappale 165 (centosessantacinque), subalterno 19

(diciannove), categoria A/5, classe U, vani 1, R.C.E. 49,06,

piano 1,

\* mappale 165 (centosessantacinque), subalterno 20 (venti),

categoria A/5, classe U, vani 1, R.C.E. 49,06, piano 1,

\* mappale 165 (centosessantacinque), subalterno 21 (ventuno),

categoria A/5, classe U, vani 1, R.C.E. 49,06, piano 1,

\* mappale 165 (centosessantacinque), subalterno 22

(ventidue), categoria A/4, classe 1, vani 1,5, R.C.E. 77,47,

piano 1,

\* mappale 165 (centosessantacinque), subalterno 23

(ventitré), categoria A/4, classe 1, vani 2, R.C.E. 103,29,

piano 1,

\* mappale 165 (centosessantacinque), subalterno 24

(ventiquattro), categoria A/4, classe 1, vani 1, R.C.E.

51,65, piano 1,

\* mappale 165 (centosessantacinque), subalterno 25

(venticinque), categoria A/4, classe 1, vani 2, R.C.E.

103,29, piano 1,

\* mappale 165 (centosessantacinque), subalterno 26

(ventisei), categoria A/4, classe 1, vani 1,5, R.C.E. 77,47,

piano 1,

\* mappale 161 (centosessantuno), subalterno 701

(settecentouno), categoria C/2, classe 1, mq. 28, R.C.E.

41,94, piano T,

\* mappale 161 (centosessantuno), subalterno 702

(settecentodue), categoria A/4, classe 1, vani 3, R.C.E.

154,94, piano T/1,

\* mappale 161 (centosessantuno), subalterno 703

(settecentotré), categoria A/4, classe 1, vani 2, R.C.E.

103,29, piano 1,

\* mappale 162 (centosessantadue), subalterno 701

(settecentouno), categoria C/2, classe 1, mq. 40, R.C.E.

59,91, piano T,

\* mappale 162 (centosessantadue), subalterno 702

(settecentodue), categoria C/2, classe 1, mq. 46, R.C.E.

68,90, piano T,

\* mappale 162 (centosessantadue), subalterno 703

(settecentotré), categoria C/6, classe 1, mq. 40, R.C.E.

95,03, piano T,

\* mappale 162 (centosessantadue), subalterno 704

(settecentoquattro), categoria C/6, classe 1, mq. 28, R.C.E.

66,52, piano T,

\* mappale 164 (centosessantaquattro), subalterno 701

(settecentouno), categoria C/1, classe 2, mq. 16, R.C.E.

245,42 piano T,

\* mappale 164 (centosessantaquattro), subalterno 702

(settecentodue), categoria A/4, classe 1, vani 4, R.C.E.

206,58, piano T/1,

\* mappale 164 (centosessantaquattro), subalterno 703

(settecentotré), categoria C/2, classe 1, mq. 32, R.C.E.

47,93, piano T,

\* mappale 164 (centosessantaquattro), subalterno 704

(settecentoquattro), categoria C/1, classe 2, mq. 33, R.C.E.

506,18 piano T,

\* mappale 164 (centosessantaquattro), subalterno 705

(settecentocinque), categoria A/4, classe 1, vani 1, R.C.E.

51,65 piano 1,

\* mappale 164 (centosessantaquattro), subalterno 706

(settecentosei), categoria A/4, classe 1, vani 4, R.C.E.

206,58 piano 1,

\* mappale 164 (centosessantaquattro), subalterno 707

(settecentosette), categoria A/4, classe 1, vani 2, R.C.E.

103,29 piano 1,

il tutto confinante:

a nord: via privata mappale 155,

a est: piazza Vittorio Veneto,

a sud: via Sant'Ambrogio,

a ovest: proprietà confinante mappali 156 e 157;

- che la società è proprietaria dei suddetti immobili in forza dei seguenti titoli:

\* atto del 12 luglio 2000 n. 40.751/6.153 di Repertorio a rogito Notaio Alberto Guidi di Milano, ivi registrato il 26 luglio 2000 al n. 22526 Serie IV e trascritto alla Milano II il 13 luglio 2000 ai n.ri 68732/46652;

\* atto del 21 luglio 2000 n. 40.808/6.181 di Repertorio a rogito Notaio Alberto Guidi di Milano, ivi registrato il 3 agosto 2000 al n. 24302 Serie IV e trascritto alla Milano II il 13 luglio 2000 ai n.ri 73938/50213;

- che per l'utilizzazione a scopo edilizio delle porzioni immobiliari è stato presentato al Comune di Vimodrone in data 13 dicembre 2006 prot. N. 26322, piano di recupero redatto dall'arch. Begnozzi Giuliano di Milano, iscritto all'Ordine Professionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e conservatori di Milano al n. 3518, secondo i disposti della Legge 5 agosto 1978 n. 457, della Legge 6 agosto 1967 n. 765, della L.R. 23/97 art. 7 comma 9;

- che, sull'aspetto tecnico - urbanistico della soluzione presentata, ha espresso parere la Commissione Edilizia nella seduta del 16 aprile 2007;

- che, sull'aspetto tecnico - urbanistico della soluzione presentata, ha espresso parere la Commissione Territorio nella seduta del 18 aprile 2007;

- che tale progetto di recupero, unitamente allo schema della presente convenzione ed agli allegati, è stato esaminato dall'ARPA, territorialmente competente con parere rilasciato in data 30 marzo 2007 prot. 7189;

- che tale progetto di recupero, unitamente allo schema della presente convenzione ed agli allegati, è stato - adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione del 20 aprile 2007 n. 36, esecutiva ai sensi di legge, che, in copia conforme, allego al presente atto sotto la lettera "D"; in variante ai sensi della L.R. 23/97;

- che il Consiglio Comunale ha approvato detto Piano con deliberazione n. 60 del 21 settembre 2007 esecutiva ai sensi di legge, su allegata sotto la lettera "C"; in variante ai sensi della L.R. 23/97;

- che in forza degli atti sopraindicati le aree e gli immobili sono ricompresi in zona omogenea B1 - Soggetta a piani di recupero; con l'imposizione di un vincolo procedimentale, in forza del quale l'edificazione è subordinata all'approvazione di un piano di recupero

convenzionato, e denominato PDR 1, ricompreso all'interno delle zone di recupero di cui all'articolo 27 della legge 5 agosto 1978, n. 457;

- quanto sopra dichiarato, con la sottoscrizione della convenzione da parte del rappresentante del Comune, costituisce a tutti gli effetti certificato di destinazione urbanistica ai sensi dell'articolo 30, commi 2 e 3, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

- che sul comparto non gravano vincoli di natura ambientale, storico architettonica, idrogeologica, sismica o altri vincoli previsti da leggi speciali che ostano alla realizzazione del piano di recupero o che la subordinano ad autorizzazioni di altre autorità;

VISTI ALTRESI'

A) La domanda di autorizzazione al piano di recupero, con i relativi allegati, presentata al protocollo comunale al n. 26322 del 13 dicembre 2006;

B) la deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 20 aprile 2007 esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva adottato il piano di recupero; adottando altresì, contestualmente, la variante al Piano Regolatore generale vigente ai sensi del combinato disposto degli articoli 3 e 6, comma 2, della legge regionale n. 23 del 1997;

C) l'attestazione di avvenuta pubblicazione e deposito del piano di recupero, nelle forme di legge, in seguito ai quali

non sono pervenute osservazioni;

D) la deliberazione del Consiglio comunale n. 60 del 21 settembre 2007 esecutiva, con la quale è stato approvato definitivamente il piano di recupero; approvando altresì, contestualmente, la variante al Piano Regolatore generale vigente ai sensi del combinato disposto degli articoli 3 e 6, comma 2, della legge regionale n. 23 del 1997;

E) l'articolo 28 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, come modificato dall'articolo 8 della legge 6 agosto 1967, n. 765, gli articoli 28 e 30 della legge 5 agosto 1978, n. 457, gli articoli 12, 14 e 46 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;

tutto ciò premesso, i componenti stipulano e convengono quanto segue.

#### **ART. 1 - OBBLIGO GENERALE**

1. La lottizzante si impegna ad assumere gli oneri e gli obblighi che seguono, precisando che il presente atto è da considerarsi per essa vincolante e irrevocabile in solido fino al completo assolvimento degli obblighi convenzionali, qui indicati e attestati con appositi atti deliberativi o certificativi da parte del Comune ai sensi della presente convenzione.

#### **ART. 2 - DISPOSIZIONI PRELIMINARI**

1. Tutte le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

2. La lottizzante è obbligata in solido, per sé e per suoi aventi causa, a qualsiasi titolo; si deve pertanto intendere che in caso di alienazione, parziale o totale, delle aree oggetto della convenzione, gli obblighi assunti dalla lottizzante con la presente convenzione, si trasferiscono anche agli acquirenti e ciò indipendentemente da eventuali diverse o contrarie clausole di vendita, le quali non hanno efficacia nei confronti del Comune e non sono opponibili alle richieste di quest'ultimo.

3. In caso di trasferimento le garanzie già prestate dalla lottizzante non vengono meno e non possono essere estinte o ridotte se non dopo che il suo successivo avente causa a qualsiasi titolo abbia prestato a sua volta idonee garanzie a sostituzione o integrazione.

4. La sottoscrizione della convenzione costituisce piena acquiescenza alle future determinazioni comunali assunte in conformità a successivi provvedimenti di pianificazione o di programmazione, nonché all'esecuzione delle previsioni dei medesimi provvedimenti, ancorchè in difformità della presente convenzione e fatti salvi i soli diritti soggettivi sorti con questa, con rinuncia espressa a opposizioni o contenzioso nei confronti degli atti del Comune così finalizzati.

#### **ART. 3 - TERMINI PER GLI ADEMPIMENTI**

1. Tutti i termini previsti dal presente articolo decorrono dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della



Regione Lombardia dell'avviso di avvenuta approvazione della variante al Piano Regolatore generale vigente ai sensi dell'articolo 3, della legge regionale n. 23 del 1997.

2. Tutte le opere di urbanizzazione, come successivamente descritte, devono essere ultimate entro il termine di validità della relativa autorizzazione. In ogni caso la realizzazione delle opere di urbanizzazione deve avvenire con regolarità e continuità prima o contestualmente agli interventi sugli edifici serviti dalle opere stesse.

3. In ogni caso, fermi restando i termini diversi e specifici previsti dalla presente convenzione, tutti gli adempimenti prescritti da questa, non altrimenti disciplinati, devono essere eseguiti e ultimati entro il termine massimo di 6 (sei) anni. Entro lo stesso termine la lottizzante deve aver conseguito l'ottenimento degli atti di assenso o presentato le denunce di inizio attività per la completa edificazione degli interventi previsti dal piano di recupero.

#### **ART. 4 - PROGETTAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE**

1. Il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione deve essere coerente con il progetto definitivo integrante il piano di recupero, con le osservazioni accolte e gli emendamenti introdotti in sede di approvazione definitiva o comunque concordati tra le parti in attuazione delle deliberazioni comunali. Alla progettazione esecutiva si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui agli

articoli 37, 38, 39, 41, 42 e 44 del d.P.R. 21 dicembre 1999,  
n. 554.

2. Il progetto esecutivo deve essere reso disponibile per le  
prescritte approvazioni entro 90 (novanta) giorni dalla  
stipula della presente convenzione. Esso deve essere fornito  
al Comune sia in formato cartaceo che su supporto  
magnetico-informatico, in un formato commerciale diffuso o in  
un formato liberamente scambiabile e convertibile, completo  
dei riferimenti alle singole proprietà frazionate e ai  
capisaldi catastali.

#### **ART. 5 - ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE**

1. Le opere di urbanizzazione sono eseguite direttamente  
dalla lottizzante, a propria cura e spese, in conformità ad  
apposito progetto esecutivo di cui all'articolo 4 (quattro).

2. Fanno eccezione le opere realizzate, da realizzare o da  
far realizzare a cura di terzi concessionari, affidatari o  
gestori di infrastrutture pubbliche dei settori speciali o  
titolari di diritti speciali o esclusivi costituiti per  
legge, regolamento o in virtù di concessione o altro  
provvedimento amministrativo di cui alla Parte Terza del  
Codice dei contratti approvato con decreto legislativo 12  
aprile 2006, n. 163. Tali opere sono eseguite dai soggetti  
già competenti in via esclusiva pur rimanendo il relativo  
onere a completo carico dei lottizzanti; esse sono  
individuare e disciplinate all'articolo 8 (otto).

3. Alle prestazioni della direzione dei lavori si applicano le medesime disposizioni previste per l'esecuzione delle opere ai sensi del comma 1 (uno).

4. Gli esecutori delle opere di urbanizzazione devono essere soggetti qualificati ai sensi del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 e, ove occorra, ai sensi dell'articolo 108 del D.P.R. n. 380 del 2001.

#### **ART. 6 - OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA**

1. In considerazione del fatto che sono esistenti tutte le opere di urbanizzazione primaria; la lottizzante si obbliga, per sé e per i suoi aventi diritto a qualsiasi titolo, a versare al Comune gli oneri di urbanizzazione primaria per un importo pari all'ammontare dell'onere di urbanizzazione vigente al momento del rilascio del PdC (Permesso di Costruire) o dall'efficacia della D.I.A. (Denuncia Inizio Attività).

Il contributo di cui sopra potrà essere rateizzato, per ogni singolo Permesso di Costruire o D.I.A., a richiesta dei Soggetti Attuatori in conformità agli atti regolamentari comunali vigenti.

Sulle somme rateizzate sono dovuti gli interessi in misura del tasso legale vigente al momento dei relativi versamenti.

I Soggetti Attuatori si impegnano altresì, unitamente agli oneri di urbanizzazione primaria, al versamento del contributo, di cui all'art. 43 della L.R. 12/05 (costo di

costruzione).

Conseguentemente all'atto del rilascio di ogni singolo Permesso di Costruire funzionalmente autonomo in relazione a quanto disposto dalla sopra citata normativa, verrà versato il prescritto contributo commisurato al costo di costruzione dell'edificio secondo le percentuali e le modalità previste dall'Amministrazione Comunale.

#### ART. 7 - OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA

1. La lottizzante assume a proprio totale carico gli oneri per la esecuzione delle opere di urbanizzazione secondaria, così come meglio evidenziate nell'elaborato allegato al piano di recupero, "pdr 14 Progetto opere di urbanizzazione secondaria - aree esterne di uso pubblico" che saranno meglio precisate nel progetto esecutivo da redigersi nel rispetto delle prescrizioni di cui all'articolo 4 (quattro).

In sede di presentazione del progetto esecutivo, la lottizzante si obbliga, nei confronti del comune a inoltrare i progetti esecutivi inerenti:

\* segnaletica stradale, verticale e orizzontale, ed eventuale segnaletica luminosa, se necessaria;

\* allacciamento autonomo con punto di consegna per la pubblica illuminazione in modo da rendere possibile l'erogazione del servizio a soggetti diversi;

\* percorsi pedonali e spazi di uso pubblico;

\* piazzuole per la localizzazione dei contenitori per la

raccolta dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti differenziati secondo il regolamento comunale che disciplina

la raccolta dei rifiuti;

\* rete di illuminazione completa di punti luce;

\* realizzazione di fontana artistica, esterna al perimetro;

\* realizzazione di opere extracomparto, per l'installazione di un nuovo impianto di irrigazione automatizzato per l'innaffiamento delle essenze arboree esistenti e localizzate nell'adiacente Piazza.

2. La lottizzante si obbliga, per sé e per i suoi aventi diritto a qualsiasi titolo, a versare al Comune, relativamente agli oneri di urbanizzazione secondaria, l'importo dovuto vigente al momento del rilascio del Permesso di Costruire o dall'efficacia della DIA.

#### **ART. 8 - OPERE DI URBANIZZAZIONE IN REGIME DI ESCLUSIVA**

1. La realizzazione di tutte le opere di urbanizzazione e/o il loro potenziamento, così come sopraindicate, sono poste a totale carico della lottizzante e suoi aventi causa, ivi compresa la progettazione, l'esecuzione, l'ultimazione ed il collaudo delle stesse.

2. La lottizzante riconosce, per sé e per i suoi aventi causa, a qualsiasi titolo, che le opere di urbanizzazione primaria previste al precedente art. 6 non rappresentano la totalità di quelle individuate dalla Legge 29 settembre 1964 n. 847 e successive modificazioni ed integrazioni e che

pertanto, qualora, per l'esecuzione delle stesse si rendessero necessarie ulteriori opere per il completamento funzionale di quelle previste, rilevate in sede tecnica dal Comune ovvero da altri Enti erogatori di pubblici servizi, queste ultime dovranno essere assunte, per la loro stessa natura, a totale carico dello stesso Attuatore del piano e suoi aventi causa. Restano in ogni caso a totale carico della lottizzante, che ne deve tempestivamente corrispondere l'onere, eventuali maggiorazioni o aggiornamenti dei preventivi di spesa causati da ritardi imputabili ad inadempimento o negligenza della stessa lottizzante o causati da maggiori e più onerose esigenze non rappresentate in sede di progetto esecutivo.

**ART. 9 - DIMENSIONAMENTO DI AREE PER ATTREZZATURE E SERVIZI PUBBLICI**

1. Ai sensi del Piano dei Servizi, integrante il vigente Piano Regolatore generale, in applicazione dei principi generali dell'ordinamento giuridico, con particolare riguardo al principio di irretroattività della disciplina urbanistica, le aree per attrezzature e servizi pubblici che competono al piano di recupero, sono così quantificate:

Aree per attrezzature e servizi pubblici teoriche, di pertinenza alla situazione preesistente, che viene mantenuta:

**\*\* Destinazione residenziale: SLP esistente piano terra e primo**

mq. 46,89+144,12+11,14+124,66+80,51+389,11+82,75+186,36+81,83+124

,66+80,51+219,23+15,74 = 1.587,51

(millecinquecentottantasette virgola cinquantuno);

\*\* Destinazione artigianale: SLP esistente piano terra e primo

mq. 98,48+140,65+33,98+34,68+109,71+72,57 +140,65+109,71 =

740,43 (settecentoquaranta virgola quarantatré);

\*\* Destinazione terziaria/comm.: SLP esistente piano terra e primo

mq. 82,86+82,72+186,36+81,83+12,85++219,23 = 665.85

(sessantaseimilacinquecentottantacinque);

SLP totale esistente 2.993.79

(duecentonovantanovemilatrecentosettantanove),

SLP arrotondata 2.994,00 (duemilanovecentonovantaquattro

virgola zero zero),

Volume residenziale: Volumetria esistente piano terra e primo

mc. 189,92+583,70+45,12+336,57+326,05+1848,27+318,60+615,00+270,0

3+373,97+338,13+745,38+59,80 = 6.050,54 (seimilacinquanta

virgola cinquantaquattro);

Volume artigianale: Volumetria esistente piano terra e primo

mc. 398,82+421,94+156,31+168,19+383,99+355,59+520,40+389,48 =

2794,72 (duemilasettecentonovantaquattro virgola settantadue);

Volume terziaria/comm.: Volumetria esistente piano terra e primo

mc. 335,56+343,30+708,18+310,94+42,41+767,30 = 2507,69

(duemilacinquecentosette virgola sessantanove);

Mc totali esistenti 11.352,96

(undicimilatrecentocinquantadue virgola novantasei);

Mc arrotondati 11.353,00 (undicimilatrecentocinquantatré virgola zero zero).

Aree per attrezzature e servizi pubblici teoriche, dovute in relazione alla soluzione progettuale:

Destinazione residenziale SLP:

esistente 1.587,51 (millecinquecentottantasette virgola cinquantuno),

progetto 2.709,00 (duemilasettecentonove virgola zero zero),

incremento + 1.121,00 (millecentoventuno virgola zero zero),

esistente MC 6.050,00 (seimilacinquanta virgola zero zero),

progetto 8.520,00 (ottomilacinquecentoventi virgola zero zero),

incremento + 2.470,00 (duemilaquattrocentosettanta virgola zero zero);

Destinazione artigianale SLP:

esistente 740,43 (settecentoquaranta virgola quarantatré),

progetto 0 (zero),

incremento - 740,43 (settecentoquaranta virgola quarantatré),

MC

incremento - 2.795,00 (duemilasettecentonovantacinque virgola zero zero),



Destinazione terziar/comm. SLP

esistente 665,85 (seicentosessantacinque virgola

ottantacinque),

progetto 1.025,00 (milleventicinque virgola zero zero),

incremento + 359,00 (trecentocinquantanove virgola zero zero),

MC esistente 2.508,00 (duemilacinquecentotto virgola zero zero),

progetto 3.585,00 (tremilacinquecentottantacinque virgola zero zero),

incremento + 1.077,00 (millesettantasette virgola zero zero),

Aree per attrezzature e servizi pubblici delle quali è legalmente imponibile la cessione gratuita al Comune o l'asservimento perpetuo all'uso pubblico, in relazione al maggior peso insediativo derivante dai nuovi insediamenti, quale differenza a conguaglio determinata ai sensi dell'art.

22 delle vigenti NTA:

Incremento destinazione residenziale

Mc + 2.470,00 (duemilaquattrocentosettanta virgola zero zero)

Vol/100x36 mq/ab 889,00 (ottocentottantanove virgola zero zero),

Incremento destinazione commerciale

Mq + 183 SLP x 120% 220,00 (duecentoventi virgola zero zero),

Incremento destinazione terziaria/direzionale

Mq + 176 SLP x 120% 211,00 (duecentoundici virgola zero zero),

Totale dovuto 1.320,00 (milletrecentoventi virgola zero zero) mq..

2. In relazione all'attuazione delle previsioni del Piano Regolatore generale alle esigenze manifestate con l'adozione e l'approvazione del piano di recupero, all'interno di quest'ultimo sono reperite direttamente aree per attrezzature e servizi pubblici per una superficie complessiva pari a mq. 554 (cinquecentocinquantaquattro).

**ART. 10 - MONETIZZAZIONE AREE PER ATTREZZATURE E SERVIZI PUBBLICI NON CEDUTE**

1. Ai sensi dell'articolo 46 della legge regionale n. 12 del 2005, e visto l'articolo 9 della presente convenzione, le nuove aree per attrezzature e servizi pubblici che competono al piano di recupero e che non vengono reperite direttamente nel lotto d'intervento, assommano complessivamente a mq. 766 (settecentosessantasei).

2. Tali aree sono monetizzate al prezzo unitario di euro 216,00 (duecentosedici) al metro quadrato, per cui l'importo totale della monetizzazione risulta come segue:

mq 766 x euro/mq 216,00 = euro 165.456,00

(centosessantacinquemilaquattrocentocinquantasei).

3. L'importo di euro 165.456,00 dovuto, in luogo del mancato reperimento delle aree, è stato prima d'ora versato dalla

lottizzante alla Tesoreria del Comune come da quietanza di pagamento n. 121/01 dell'8 gennaio 2008.

Il Comune di Vimodrone, riconosce sin d'ora che l'importo è congruamente commisurato alla utilità conseguita dalla lottizzante medesima, in virtù della mancata cessione e comunque non inferiore al costo di acquisizione di altre aree simili nel territorio comunale.

#### **ART. 11 - OBBLIGHI PARTICOLARI**

1. La lottizzante si impegna a rimborsare al Comune, a semplice richiesta di quest'ultimo, le spese sostenute per la pubblicità legale del piano di recupero.

2. La lottizzante si impegna a vincolare all'uso pubblico perpetuo, con le modalità di cui all'articolo 18, le superfici di 554 (cinquecentocinquantaquattro) mq., perimetrata con bordo rosso, nella tavola n. 14 (quattordici), infra allegata alla presente convenzione, per formarne parte integrante e sostanziale.

3. Dal momento che alla data odierna l'identificazione catastale delle aree vincolate all'uso pubblico, di cui al precedente comma, non è possibile, le parti si impegnano ad intervenire successivamente con uno o più atti notarili, di identificazione catastale, con oneri posti a totale carico dei Soggetti Attuatori, da effettuarsi entro e non oltre la conclusione di tutti i lavori insistenti sulle aree, e comunque prima del rilascio del certificato di agibilità

dell'ultimo edificio residenziale oggetto d'intervento.

L'uso, la manutenzione, la conservazione e la gestione delle aree vincolate all'uso pubblico aventi una consistenza di 554 mq., nonché di tutte le opere di urbanizzazione e di ogni altra opera eseguita dai Soggetti Attuatori, resteranno a totale carico della lottizzante e suoi aventi causa.

La lottizzante o suoi aventi causa, sono e saranno responsabili di qualsiasi incidente e/o danno che potrà verificarsi sui fabbricati, aree ed opere, se causato da cattiva manutenzione, e dovranno provvedervi assumendo apposite assicurazioni per danni, tenendo sollevato il Comune di Vimodrone da ogni azione, ragione o pretesa dei terzi danneggiati.

**ART. 12 - GARANZIE PER L'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI CONVENZIONALI**

1. La lottizzante ha depositato, prima della stipula della presente convenzione, idonea cauzione con assegni circolari non trasferibili, all'ordine del Comune di Vimodrone

- n. 9207311617 - 10 di euro 100.000 (centomila) emesso da Intesa Sanpaolo Spa, Filiale di Vimodrone, in data odierna,

- n. 9207311618 - 11 di euro 26.200 (ventiseimiladuecento) emesso da Intesa Sanpaolo Spa, Filiale di Vimodrone, in data odierna,

dell'importo complessivo di euro 126.200

(centoventiseimiladuecento), importo corrispondente al 100%

(cento per cento) del costo effettivo dei lavori da eseguire in base al Computo metrico estimativo allegato alla presente convenzione, con una maggiorazione del 25% (venticinque per cento) dello stesso, determinata dal computo dell'imposta sul valore aggiunto, dalle spese generali di appalto, contabilità e direzione lavori, nonché dalla necessità di rivalutazione degli importi, cui dovrà fare fronte il Comune in caso di esecuzione sostitutiva delle opere.

La lottizzante si obbliga a sostituire, entro 30 (trenta) giorni da oggi, detta cauzione con fidejussione bancaria o assicurativa di primaria compagnia, a favore del Comune di Vimodrone, di importo pari ad euro 126.200 (centoventiseimiladuecento)

Detta cauzione, costituita a garanzia degli impegni assunti e più precisamente per l'esatta e piena esecuzione dei lavori e delle opere oggetto del Piano di recupero e della manutenzione delle opere e dei lavori medesimi, sarà automaticamente rinnovata sino a che l'Amministrazione comunale, verificato l'adempimento di tutti gli obblighi convenzionali, non ne restituisca il titolo con la dichiarazione di liberazione.

In caso di inadempimento delle obbligazioni assunte, con la presente convenzione, la lottizzante e suoi aventi causa, autorizza sin d'ora il Comune, previa diffida ad adempiere da effettuarsi con un congruo termine senza altra formalità

alcuna, ad eseguire direttamente i lavori rivalendosi a tal fine sulla cauzione di cui al presente articolo, con rinuncia espressa ad ogni opposizione giudiziale e stragiudiziale a chiunque notificata e con l'esonero da ogni responsabilità a qualunque titolo per i pagamenti o prelievi che il Comune riterrà di dovere fare.

In tal caso la cauzione dovrà essere integrata nell'importo originario.

2. La garanzia come sopra indicata, non può essere estinta se non previo favorevole collaudo tecnico di tutte le opere di urbanizzazione e di regolarità e di ogni altro adempimento connesso.

3. La garanzia è prestata con la rinuncia esplicita al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e non trova applicazione l'articolo 1944, secondo comma, del codice civile. In ogni caso la lottizzante è obbligata in solido con i suoi fideiussori. La fideiussione è operativa e soggetta ad escussione a semplice richiesta del Comune, senza necessità di preventiva diffida o messa in mora, col solo rilievo dell'inadempimento.

4. Ancorchè la garanzia sia commisurata all'importo delle opere di urbanizzazione secondaria, essa è prestata per tutte le obbligazioni a contenuto patrimoniale, anche indiretto, connesse all'attuazione della presente convenzione, da questa richiamate, comprese le mancate o insufficienti cessioni di

aree nonchè gli inadempimenti che possano arrecare pregiudizio al Comune, sia come ente territoriale, sia come soggetto iure privatorum, sia come autorità che cura il pubblico interesse. La garanzia copre altresì, senza alcuna riserva, i danni comunque derivanti nel periodo di manutenzione e conservazione a cura dei lottizzanti di cui all'articolo 19, comma 1, nonchè le sanzioni amministrative, sia di tipo pecuniario che ripristinatorio o demolitorio, irrogate dal Comune a qualsiasi titolo in applicazione della convenzione, divenute inoppugnabili e definitive.

5. La garanzia si estingue per il 50% (cinquanta per cento) del suo importo all'approvazione del collaudo favorevole, ancorchè tacito, ai sensi dell'articolo 17, comma 2; si estingue per la parte rimanente una volta ultimati tutti gli interventi edilizi sui lotti dei lottizzanti o loro aventi causa a qualsiasi titolo, e comunque trascorsi 6 (sei) anni dal predetto collaudo favorevole, ai sensi dell'articolo 19, comma 4.

#### **ART. 13 - REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI EDILIZI**

1. L'efficacia dei permessi di costruire o delle denunce di inizi attività, in qualunque forma ai sensi del comma 1, è subordinata al pagamento del contributo di costruzione (oneri e c.c.) di cui all'articolo 16 del d.P.R. n. 380 del 2001 e agli articoli 43, 44 e 48 della legge regionale n. 12 del 2005, con le modalità e nella misura in vigore al momento del

rilascio del permesso di costruire o al trentesimo o giorno successivo alla presentazione della denuncia di inizio attività.

2. La lottizzante si impegna prioritariamente alla ristrutturazione dei corpi di fabbrica esistenti, di cui parte interessati da interventi di ristrutturazione edilizia (fabbricati B e C) e in parte da nuova edificazione e prospettanti rispettivamente sulla piazza Vittorio Veneto e via Sant'Ambrogio. Per detti fabbricati dovrà inoltrare entro 60 (sessanta) giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione, i relativi progetti esecutivi e, ad avvenuto rilascio iniziare i relativi lavori.

#### **ART. 14 - VARIANTI**

1. Ai sensi dell'articolo 14, comma 12, della legge regionale n. 12 del 2005, è consentito apportare in fase di esecuzione, senza la necessità di approvazione di preventiva variante, modificazioni planovolumetriche che non alterino le caratteristiche tipologiche di impostazione previste negli elaborati grafici e nelle norme di attuazione del piano di lottizzazione, non incidano sul dimensionamento globale degli insediamenti e non diminuiscano la dotazione di aree per servizi pubblici, di uso pubblico e a vincolo di destinazione pubblica.

2. Non sono considerate varianti e pertanto sono sempre ammesse, purchè siano conformi al regolamento edilizio e, in



particolare, alle norme di attuazione del piano di recupero e ai criteri costruttivi ivi previsti:

a) l'edificazione di volumi e di spazi con configurazione non radicalmente diversa dagli esempi descritti negli elaborati del piano di recupero, sempre nel rispetto delle distanze legali;

b) lo spostamento dei passi carrai previsti nelle planimetrie del piano di recupero, ferma restando la disciplina del nuovo codice della strada e del relativo regolamento di attuazione;

c) la formazione di percorsi di penetrazione privati interni alle aree di pertinenza dei singoli edifici.

3. Le varianti eccedenti le ipotesi di cui al comma 2 ma non eccedenti le ipotesi di cui al comma 1, devono essere esplicitamente autorizzate con atto di assenso da parte del Comune, in tali casi è fatto obbligo inoltrare il Permesso di Costruire.

4. Le varianti non rientranti tra le ipotesi di cui al presente articolo, o le varianti aventi per oggetto edifici con destinazione diversa ai sensi dell'articolo 15, per i quali sia obbligatoriamente da reperire una quantità di aree per attrezzature e servizi pubblici superiore a quella determinata in origine, devono essere autorizzate con la procedura richiesta per un nuovo piano di recupero, che tenga conto di quanto già realizzato.

5. Le variazioni non possono comportare, né espressamente né

tacitamente, proroga dei termini di attuazione della convenzione di cui all'articolo 3, salvo che ciò non dipenda da comportamenti del Comune.

#### **ART. 15 - EDIFICI CON DESTINAZIONE DIVERSA**

1. Qualora su parte degli immobili inclusi nel piano di recupero siano richiesti e autorizzati, compatibilmente con la normativa urbanistica vigente, interventi edilizi con destinazione diversa da quella prevista in origine, in sede di rilascio del relativo atto di assenso o di presentazione della denuncia di inizio attività sono reperite le aree per attrezzature e servizi pubblici nella misura a conguaglio, se dovuta, tra quanto previsto per la nuova destinazione e quella precedentemente utilizzata per il dimensionamento del piano di recupero.

2. E' facoltà del Comune disporre affinché tale conguaglio venga monetizzato ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 12 del 2005, in conformità anche alle prescrizioni del vigente Piano dei servizi, purchè l'importo unitario non sia inferiore alla monetizzazione iniziale di cui all'articolo 11 della presente convenzione, rivalutata in base al più alto tra l'indice F.O.I. (famiglie di operai e impiegati) e l'indice I.P.C.A. (indice generale armonizzato dei prezzi al consumo per i paesi dell'Unione europea, calcolato per l'Italia) come rilevati dall'I.S.T.A.T. In tal caso l'importo del conguaglio della

monetizzazione è versato prima del rilascio dell'atto di assenso o prima del trentesimo giorno dalla presentazione della denuncia di inizio attività.

3. Qualora in seguito alla diversa destinazione, in applicazione del comma 1 (uno), risultino aree per attrezzature e servizi pubblici in eccedenza, con conguaglio a favore dei lottizzanti, non si procederà ad alcuna restituzione da parte del Comune, né in termini di quantità di area, né in termini di monetizzazione. Ciò sia in ragione della reversibilità della nuova diversa destinazione che per il divieto alla diminuzione degli spazi ad uso pubblico, nonché in ragione del consolidamento dei diritti acquisiti dalla collettività rappresentata dal Comune in seguito alla stipula della convenzione.

4. Le disposizioni di cui ai commi precedenti si applicano anche ai mutamenti di destinazione d'uso, anche senza opere di modificazione o aggiuntive, compatibili con la normativa urbanistica vigente, relativi ad edifici in corso di costruzione o già ultimati, che siano richiesti, rilevati o comunque effettuati nei dieci anni successivi all'ultimazione dei lavori assentiti.

#### **ART. 16 - COLLAUDO DEL PIANO DI RECUPERO**

1. Ultimate le opere di urbanizzazione ed ogni altro adempimento costruttivo, i lottizzanti presentano al Comune una dichiarazione di avvenuta ultimazione; le opere sono

collaudate a cura del Comune e a spese dei lottizzanti che ne devono anticipare l'onere a semplice richiesta del Comune medesimo entro i trenta giorni successivi alla stessa richiesta, nella misura stabilita dalle vigenti tariffe professionali, oltre agli oneri accessori e connessi.

2. Fatto salvo il caso della non collaudabilità delle opere, qualora il Comune non provveda al collaudo finale entro tre mesi dalla dichiarazione di avvenuta ultimazione delle opere, o non provveda alla sua approvazione entro i successivi tre mesi dall'emissione del certificato di collaudo, questo si intende reso in senso favorevole, a meno che negli stessi termini non intervenga un provvedimento motivato di diniego.

#### **ART. 17 - ASSERVIMENTO AREE**

1. Le aree per le attrezzature e i servizi pubblici previste dalla convenzione, saranno vincolate all'uso pubblico perpetuo, in forma gratuita al Comune a semplice richiesta di quest'ultimo, comunque non oltre i termini già previsti dall'articolo 3.

2. Le aree di cui al presente articolo sono individuate nella planimetria infra allegata sotto la lettera " U " alla presente convenzione, tavola n. 14, per formarne parte integrante e sostanziale, come segue:

- sono asservite gratuitamente all'uso pubblico perpetuo, le aree individuate con tinta grigia e bordo rosso, nella tavola n. 14 per complessivi mq. 554 (cinquecentocinquantaquattro).

Dette aree sono asservite all'uso pubblico libere da trascrizioni e annotazioni pregiudizievoli, da servitù passive apparenti e non apparenti, da usufrutti ed usi, da oneri e gravami, vincoli di ogni specie, e saranno libere altresì alla loro realizzazione da iscrizioni ipotecarie.

3. Qualora per qualunque motivo, in sede di collaudo o comunque nei dieci anni successivi al medesimo, sia accertato che le aree asservite all'uso pubblico, siano accertate in misura inferiore a quella prevista dalla presente convenzione, la lottizzante è obbligata al reperimento delle aree mancanti. Il Comune, con adeguata motivazione, può disporre che in luogo del reperimento delle aree mancanti o delle quali non sia possibile l'utilizzazione, i lottizzanti procedano alla loro monetizzazione al prezzo di mercato fermo restando ogni risarcimento del danno.

4. La lottizzante, con la firma della presente convenzione, si impegna ad addivenire all'approvazione del collaudo e all'identificazione catastale per la successiva trascrizione, presso la conservatoria dei registri immobiliari della servitù perpetua ad uso pubblico.

#### **ART. 18 - MANUTENZIONE E CONSEGNA DELLE AREE E DELLE OPERE**

1. La manutenzione ordinaria, straordinaria e la gestione, di tutte le aree e cose insistenti sulle aree asservite all'uso pubblico perpetuo, così come meglio individuate nella tavola n. 14, nonchè la loro piena conservazione, resta a totale

carico della lottizzante e suoi aventi causa. Per dette aree vincolate all'uso pubblico la lottizzante e suoi aventi causa, provvederà anche agli interventi necessari alla riparazione, al ripristino, alla sostituzione o alla manutenzione delle opere di arredo urbano che eventualmente dovessero essere in parte danneggiate o in altro modo manomesse.

#### **ART. 19 - PUBBLICITA' DEGLI ATTI**

1. Il recupero, la ricostruzione e la nuova edificazione degli immobili, indicati in premessa avverrà in conformità alle norme di cui alla presente convenzione nonché in conformità alle previsioni degli elaborati che fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione allegati alla delibera di adozione del Piano di Recupero n. 36 del 20 aprile 2007 e specificatamente:

**Tavola 01** - Elaborato di VARIANTE URBANISTICA L.R. 23/97, che in copia conforme allego sotto la lettera "E",

**pdr 01** - Stato di fatto - Inquadramento urbanistico del 13 dicembre 2006 prot. 26322, che in copia conforme allego sotto la lettera "F";

**pdr 02** - Stato di fatto - Calcolo S.l.p. e superficie aree scoperte del 13 dicembre 2006 prot. 26322, che in copia conforme allego sotto la lettera "G";

**pdr 03** - Stato di fatto - Calcolo consistenza edilizia, destinazioni d'uso e tipologie d'intervento del 13 dicembre

2006 prot. 26322, che in copia conforme allego sotto la lettera "H";

**pdr 04** - Stato di fatto - Planimetria piani terra, primo e copertura del 13 dicembre 2006 prot. 26322, che in copia conforme allego sotto la lettera "I";

**pdr 05** - Stato di fatto - Prospetti e sezioni del 13 dicembre 2006 prot. 26322, che in copia conforme allego sotto la lettera "L";

**pdr 06** - Progetto - Calcolo S.l.p. e calcolo superficie aree esterne, superfici scoperte e superfici drenanti del 13 dicembre 2006 prot. 26322; del 13 dicembre 2006 prot. 26322, che in copia conforme allego sotto la lettera "M";

**pdr 07** - Progetto - Calcolo consistenza edilizia, destinazioni d'uso e tipologie d'intervento - Computo standards del 13 dicembre 2006 prot. 26322, che in copia conforme allego sotto la lettera "N";

**pdr 08** - Progetto - Planimetria piani terra, primo, sottotetto e interrato del 13 dicembre 2006 prot. 26322, che in copia conforme allego sotto la lettera "O";

**pdr 09** - Progetto - Pianta copertura, prospetti e sezioni del 13 dicembre 2006 prot. 26322, che in copia conforme allego sotto la lettera "P";

**pdr 10** - Progetto - Restauro e ristrutturazione dell'"ex convento" - Particolari finiture esterne - Fronti sud e est del 13 dicembre 2006 prot. 26322, che in copia conforme

allego sotto la lettera "Q";

**pdr 11** - Progetto - Restauro e ristrutturazione dell'"ex convento" - Particolari finiture esterne - Fronti nord e ovest del 13 dicembre 2006 prot. 26322, che in copia conforme allego sotto la lettera "R";

**pdr 12** - Progetto - Edifici di nuova costruzione - Particolari finiture esterne del 13 dicembre 2006 prot. 26322; del 13 dicembre 2006 prot. 26322, che in copia conforme allego sotto la lettera "S";

**pdr 13** - Progetto - Opere di urbanizzazione secondaria - Calcolo aree di cessione ad uso pubblico, che in copia conforme allego sotto la lettera "T";

**pdr 14** - Progetto - Opere di urbanizzazione secondaria - Aree esterne ad uso pubblico del 13 dicembre 2006 prot. 26322, che in copia conforme allego sotto la lettera "U";

**pdr 15** - Progetto - Schema rete fognaria e idrica del 13 dicembre 2006 prot. 26322, che in copia conforme allego sotto la lettera "V";

**pdr RI** - Relazione illustrativa generale del 13 dicembre 2006 prot. 26322, che in copia conforme allego sotto la lettera "Z",;

**pdr CME** - Computo metrico estimativo opere di urbanizzazione secondaria del 13 dicembre 2006 prot. 26322, che in copia conforme allego sotto la lettera "Y";

**pdr DF** - Documentazione fotografica con inserimento del nuovo



intervento del 13 dicembre 2006 prot. 26322, che in copia conforme allego sotto la lettera "X".

2. Per tutta la durata della convenzione la lottizzante si obbliga a fornire gratuitamente al Comune, anche su richiesta di terzi interessati o controinteressati, un numero di 10 (dieci) copie degli elaborati di cui al comma 1, oltre a quelle già depositate in Comune o da depositare ai fini istituzionali.

#### **ART. 20 - SPESE**

1. Tutte le spese, comprese le imposte e tasse, principali e accessorie, inerenti e dipendenti, riguardanti la convenzione e gli atti successivi occorrenti alla sua attuazione, come pure le spese afferenti la redazione dei tipi di frazionamento delle aree, quelle inerenti i rogiti notarili e ogni altro onere annesso e connesso, sono a carico esclusivo della lottizzante.

#### **ART. 21 - TRASCRIZIONE E BENEFICI FISCALI**

1. Si rinuncia ad ogni diritto di iscrizione di ipoteca legale che potesse competere in dipendenza della presente convenzione e si autorizza il signor Conservatore dei Registri Immobiliari alla trascrizione della presente affinché siano noti a terzi gli obblighi assunti, esonerandolo da ogni responsabilità.

2. Ai fini fiscali si invocano tutti i benefici previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia, dandosi atto

che la costituzione di servitù perpetua ad uso pubblico viene  
effettuata in esecuzione al Piano di Recupero; pertanto non  
è rilevante ai fini I.V.A.

\*\*\*\*\*

Ai sensi e per gli effetti del Testo Unico in materia  
edilizia e della legge 47/85, i componenti dichiarano che non  
sono intervenute modificazioni negli strumenti urbanistici  
successivamente alla data di rilascio del certificato di  
destinazione urbanistica che al presente atto allego sotto la  
lettera "W".

\*\*\*\*\*

Le parti, preso atto dell'informativa avuta dal Notaio  
autenticante, ai sensi del Codice in materia di protezione  
dei dati personali approvato con Decreto Legislativo 30  
giugno 2003 n. 196, prestano il proprio consenso al  
"trattamento dei dati personali" contenuti nel presente atto  
per dare esecuzione nell'atto stesso e per adempiere ai  
doveri di Legge.

\*\*\*\*\*

Ometto la lettura degli allegati per dispensa dei componenti.

Richiesto io Notaio ricevo quest'atto scritto con sistema  
elettronico da persona di mia fiducia e da me completato a  
mano su trentanove facciate e quanto sin qui della  
quarantesima di dieci fogli e da me letto ai componenti che  
approvano e si sottoscrivono alle ore tredici e minuti dieci

F.TO CARLO TENCONI

F.TO GIANLUIGI VILLA

F.TO CAZZANIGA GIANNINO

F.TO DR. GRAZIA BARBARA LOMBARDO

(L.S.)

Allegato 5 - titolo di proprietà

ALBERTO GUIDI

NOTAIO

Via Borgonuovo n. 4 - 20121 MILANO

Tel. 02 65.31.00 - Fax 02-65.30.81

N. 40.751 di Repertorio N. 6.153 di Raccolta

VENDITA

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno dodici luglio duemila.

12 luglio 2000

In Milano nel mio studio in via Borgonuovo n. 4. Davanti a me ALBERTO GUIDI, Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, e senza l'assistenza dei testimoni, avendo le parti concordi dichiarato di rinunciarvi. Sono personalmente comparso i Signori:

dalla parte venditrice:

MAGNI Carlo nato a Milano il 17 maggio 1937, residente a Vimodrone via della Burrone n. 17, pensionato, cf. MGN CRL 37E17 F2052, e

FASANOTTI Adele, nata a Vimodrone il 16 febbraio 1937, residente a Vimodrone via della Burrone n. 17, pensionata, cf. FSN DLA 37B56 M053N, dichiaratisi coniugi in regime di comunione legale.

e dalla parte compratrice:

BARONE Ugo, nato a Ceppaloni il 18 ottobre 1935, domiciliato a Milano via Caracciolo n. 85, pensionato, e MAMBRETTI Leonardo, nato a Milano il 12 maggio 1978, domiciliato a Trucazzano via Aldo Moro n. 6/H, studente, che dichiarano di intervenire al presente atto non in proprio ma nelle rispettive qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e di Consigliere Delegato della società

"LE CORTI S.r.l."

con sede in Milano via Giuseppe Pozzone n. 1, con il capitale sociale di euro 50.000, interamente versato, iscritta nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese di Milano al n. 147139/2000 di Milano e nel locale REA al n. 1618987, cf. 13138370153, ed in rappresentanza della stessa, muniti, con firma congiunta, dei necessari poteri in forza della delibera del Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno 2000, delibera che in copia per estratto conforme si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Detti comparanti, della cui identità personale sono io Notaio certo, convengono quanto segue, in proprio e in rappresentanza come sopra:

i Signori MAGNI Carlo e FASANOTTI Adele vendono, con la garanzia per l'evizione, alla società "LE CORTI S.r.l.", che acquista,

NOMINATAMENTE

in Comune di Vimodrone (Milano), via Sant'Ambrogio n. 12, complesso immobiliare insistente su area identificata nella mappa del catasto terreni di detto Comune al foglio 9 con i mappali 164 (fabbricato esterno), 163 (cortile), 161 e 162 (fabbricati interni); detto complesso, in pessimo stato di manutenzione e conservazione e compreso nel vigente P.R.G. di detto Comune in "Zona B1 soggetta a Piano di Recupero - PDR

REGISTRA  
26.07.0  
22.526  
924065  
di cui L. 1248  
INVIM

*Ally*

3', è costituito da:

- fabbricato al mappale 164, di due piani fuori terra oltre a sottotetto e prospiciente la detta via, suddiviso in unità ad uso negozio deposito ed abitazione;

- fabbricato interno al mappale 161, di due piani fuori terra oltre a sottotetto, suddiviso in unità ad uso deposito ed abitazione;

- fabbricato interno al mappale 162, di un piano fuori terra oltre a sottotetto, suddiviso in unità ad uso deposito ed autorimessa;

- annessa area cortilizia di superficie inferiore a cinquemila metri quadrati

Il tutto censito nel vigente NCEU di detto Comune, a seguito di schede di variazione per miglior identificazione presentate il 30 giugno 2000 al n. 254683, alla partica 1005915, foglio 9, con i mappali:

- 161 (centosessantuno) sub. 701 (settecentuno), via S. Ambrogio n. 2, P. T, cat. C/2, cl. 1, mq. 28, RCL. 81.200 proposta D.M. 701/94;

- 161 (centosessantuno) sub. 702 (settecentodue), via S. Ambrogio n. 2, P. T-1, cat. A/4, cl. 1, vani 3, RCL. 300.000 proposta D.M. 701/94;

- 161 (centosessantuno) sub. 703 (settecentotre), via S. Ambrogio n. 2, P. 1, cat. A/4, cl. 1, vani 2, RCL. 200.000 proposta D.M. 701/94;

- 162 (centosessantadue) sub. 701 (settecentouno), via S. Ambrogio n. 2, P. T, cat. C/2, cl. 1, mq. 40, RCL. 116.000 proposta D.M. 701/94;

- 162 (centosessantadue) sub. 702 (settecentodue), via S. Ambrogio n. 2, P. T, cat. C/2, cl. 1, mq. 46, RCL. 133.400 proposta D.M. 701/94;

- 162 (centosessantadue) sub. 703 (settecentotre), via S. Ambrogio n. 2, P. T, cat. C/6, cl. 1, mq. 40, RCL. 184.000 proposta D.M. 701/94;

- 162 (centosessantadue) sub. 704 (settecentoquattro), via S. Ambrogio n. 2, P. T, cat. C/6, cl. 1, mq. 28, RCL. 128.800 proposta D.M. 701/94;

- 164 (centosessantaquattro) sub. 701 (settecentouno), via S. Ambrogio n. 2, P. T, cat. C/1, cl. 2, mq. 16, RCL. 475.200 proposta D.M. 701/94;

- 164 (centosessantaquattro) sub. 702 (settecentodue), via S. Ambrogio n. 2, P. T-1, cat. A/4, cl. 1, vani 4, RCL. 400.000 proposta D.M. 701/94;

- 164 (centosessantaquattro) sub. 703 (settecentotre), via S. Ambrogio n. 2, P. T, cat. C/2, cl. 1, mq. 32, RCL. 92.800 proposta D.M. 701/94;

- 164 (centosessantaquattro) sub. 704 (settecentoquattro), via S. Ambrogio n. 2, P. T, cat. C/1, cl. 2, mq. 33, RCL. 980.100 proposta D.M. 701/94;

- 164 (centosessantaquattro) sub. 705 (settecentocinque), via

S Ambrogio n. 2, P 1 cat A/4, cl. 1, vani 1, RCL. 100.000  
proposta D.M. 701/94

- 164 (centosessantaquattro) sub. 706 (settecentosei), via S.  
Ambrogio n. 2, P 1, cat. A/4, cl. 1, vani 4, RCL. 400.000  
proposta D.M. 701/94;

- 164 (centosessantaquattro) sub. 707 (settecentosette), via  
S Ambrogio n. 2 P 1, cat. A/4, cl. 1, vani 2, RCL. 200.000  
proposta D M 701/94.

L area cortilizia pertinenziale è invece distinta nel vigente  
NCET di detto Comune alla partita 1, foglio 9, con il mappale  
163 (centosessantatre), ente urbano di ettari 0.02.60, senza  
reddito.

Confini in corpo: proprietà ai mappali 158, 159, 160, ancora  
159, 165, la via sant'Ambrogio, proprietà al mappale 157.

Salvo errore e come in fatto.

Ai sensi dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, la  
parte venditrice, da me Notaio ammonita ai sensi della legge  
4 gennaio 1968 n. 15 e dichiaratasi consapevole della respon-  
sabilità penale in caso di dichiarazione mendace, dichiara  
che le opere di costruzione degli immobili in contratto sono  
state iniziate anteriormente al primo settembre millenovecen-  
tosessantasette, la parte venditrice garantisce altresì che  
quanto in contratto non ha subito modifiche soggette a prov-  
vedimento autorizzativo.

Agli effetti dell'art. 3 comma 13 ter del D.L. 27 aprile 1990  
n. 90 convertito con legge 26 giugno 1990 n. 155, la parte  
venditrice, sempre previa ammonizione da me Notaio fatta ai  
sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attesta che il reddi-  
to fondiario degli immobili in contratto è stato dichiarato  
nell'ultima dichiarazione dei redditi per la quale il termine  
di presentazione è già scaduto alla data odierna.

La vendita viene fatta ed accettata per il prezzo dichiarato  
dalle parti di Lire 800.000.000 (ottocentomilioni), prezzo  
che la parte venditrice dichiara di avere prima d'ora ricevut-  
to dalla parte compratrice, alla quale rilascia pertanto fi-  
nale quietanza di saldo, con rinuncia all'ipoteca legale.

La vendita è retta dai seguenti

#### PATTI

1) Garantisce la parte venditrice la libertà di quanto in  
contratto da privilegi fiscali e da iscrizioni e trascrizioni  
comunque pregiudizievoli, anche in relazione al periodo di  
mancato aggiornamento dei Registri Immobiliari.

La parte venditrice garantisce altresì la libertà di quanto  
venduto da vincoli urbanistici relativi all'attuale destina-  
zione dell'immobile in contratto.

2) Proprietà, possesso e godimento vengono trasferiti nella  
parte compratrice con oggi, e con riferimento alla data o-  
dierna saranno fatti tra le parti i conguagli per spese, tas-  
se ed utili relativi.

3) Quanto in contratto viene venduto a corpo, nello stato di

fatto, diritto e manutenzione attuale, con tutte le servitù di ogni specie ed ampiezza anche derivanti dallo stato dei luoghi (ed in particolare servitù passiva di passo pedonale e carraio a favore della contigua proprietà ai mappali 158, 159 e 160 del foglio 9), così come pervenuto alla parte venditrice con l'atto di donazione e vendita di quote in data 4 maggio 1973 n. 20545/4656 di Rep. a rogito Dr. Antonio Mascheroni, Notaio in Monza, atto registrato a Monza il 22 maggio 1973 al n. 3403 Volume 2 Atti Pubblici, e trascritto a Milano 2 con nota in data 1° giugno 1973 ai nn. 31478/27159; a tale atto le parti dichiarano di fare pieno riferimento per tutti i patti in esso contenuti.

4) Spese ed imposte del presente atto, annesse e dipendenti, sono a carico della parte compratrice, rimanendo l'INVIM a carico della parte venditrice come per legge.

Le parti dichiarano infine di volersi avvalere, con riferimento alla rendita proposta, delle disposizioni di cui al comma 2 bis dell'art. 12 del D.L. 14 marzo 1988 n. 70 convertito con legge 13 maggio 1988 n. 154, quale introdotto dall'art. 10 comma 20 del D.L. 20 giugno 1996 n. 323 convertito con legge 8 agosto 1996 n. 425.

Questo atto è stato da me Notaio letto ai comparenti, che mi dispensano concordi dal leggere l'allegato.

L'atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me completato a mano, occupa di due fogli sette pagine intere e parte dell'ottava.

F.to Carlo Magni

F.to Pasanotti Adele

F.to Leonardo Mambretti

F.to Ugo Barone

F.to ALBERTO GUIDI



N. 40 808 di Repertorio

N. 6.181 di Raccolta

## VENDITA

## REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventuno luglio duemila.

21 luglio 2000

In Vimodrone, nella casa in Piazza Vittorio Veneto n. 7.

Davanti a me ALBERTO GUIDI, Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, e senza l'assistenza dei testimoni, avendo le parti concordi dichiarato di rinunciarvi. Sono personalmente comparsi i Signori:

dalla parte venditrice

FASANOTTI Rosalia, nata a Vimodrone il 1° agosto 1920, residente a Vimodrone Piazza Vittorio Veneto n. 7, casalinga, cf. FSN RSL 20M41 M053N, dichiaratasi vedova;

FASANOTTI Luigi, nato a Vimodrone il 13 novembre 1939, residente a Vimodrone via I° Maggio n. 7, autista, cf. FSN LGU 39S13 M053C, dichiaratosi coniugato in regime di comunione legale;

BORELLA Anna, nata a Crescenzago, ora Milano, il 29 dicembre 1919, residente a Vimodrone Piazza Vittorio Veneto n. 7, pensionata, cf. BRL NNA 19T69 D155V, dichiaratasi vedova;

CONTI Ambrogio, nato a Vimodrone il 29 aprile 1930, residente a Vimodrone via Sant Anna n. 12, pensionato, cf. CNT MRG 30D29 M053Q, dichiaratosi vedovo;

RIBOLDI Luigi, nato a Vimodrone il 4 agosto 1918, residente a Vimodrone Piazza Vittorio Veneto n. 7, pensionato, cf. RBL LGU 18M04 M053P, dichiaratosi vedovo;

RIBOLDI Annalisa, nata a Milano il 13 maggio 1952, residente a Vimodrone via Aurelio Saffi n. 6, impiegata, cf. RBL NLS 52E53 F205D, dichiaratasi coniugata in regime di separazione dei beni;

RIBOLDI Attilio, nato a Vimodrone il 12 dicembre 1957, residente a Vimodrone Piazza Vittorio Veneto n. 7, impiegato, cf. RBL TTL 57T12 M053S, dichiaratosi celibe;

RIBOLDI Clementina, nata a Milano il 23 giugno 1959, residente a Valera Fratta, via Quasimodo n. 2, casalinga, cf. RBL CMN 59H63 F205R, dichiaratasi coniugata in regime di separazione dei beni;

BERNARDI Maria Caterina, nata a Milano il 15 novembre 1947, residente a Perego via Brianza n. 13, casalinga, cf. BRN MCT 47S55 F205M, dichiaratasi coniugata in regime di separazione dei beni;

BERNARDI Claudio, nato a Vimodrone il 5 febbraio 1949, residente a Vimodrone via Thur n. 7, docente universitario, cf. BRN CLD 49B05 M053Y, dichiaratosi coniugato in regime di comunione legale;

BERNARDI Davide, nato a Vimodrone il 18 marzo 1953, residente a Vimodrone via Aurelio Saffi n. 6, artigiano, cf. BRN DVD 53C18 M053P, dichiaratosi coniugato in regime di comunione legale, c

Registrato  
MILANO AH  
Pubblici n  
3-8-2000  
N. 24302/  
Serie 1/v

BERNARDI Paolo Ferdinando, nato a Vimodrone il giorno 11 luglio 1957, residente a Vimodrone via Tagliamento n. 27, chimico, cf. BRN PFR 57L11 M053C, dichiaratosi coniugato in regime di separazione dei beni;

e dalla parte compratrice:

BARONE Ugo, nato a Ceppalona il 18 ottobre 1935, domiciliato a Milano via Caracciolo n. 85, pensionato, e MAMBRETTI Leonardo, nato a Milano il 12 maggio 1976, domiciliato a Trucazzano via Aldo Moro n. 6/H, studente, che dichiarano di intervenire al presente atto non in proprio ma nelle rispettive qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e di Consigliere Delegato della società

LE CORTI S.r.l., con sede in Milano via Giuseppe Pozzone n. 1, con il capitale sociale di euro 50.000, interamente versato, iscritta nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese di Milano al n. 147139/2000 di Milano e nel locale REA al n. 1618987, cf. 13138370153 ed in rappresentanza della stessa, muniti, con firma congiunta, dei necessari poteri in forza della delibera del Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno 2000, delibera che in copia per estratto conforme è allegata sotto la lettera "A" all'atto a mio rogito in data 12 luglio 2000 n. 40761/6153 di Rep., in corso di registrazione.

Detti comparenti, della cui identità personale sono io Notaio certo, convergono quanto segue, in proprio e in rappresentanza come sopra:

i signori FASANOTTI Rosalia, FASANOTTI Luigi, BORELLA Anna, CONFÌ Ambrogio, RIBOLDI Luigi, RIBOLDI Annalisa, RIBOLDI Attilio, RIBOLDI Clementina, BERNARDI Maria Caterina, BERNARDI Claudio, BERNARDI Davide e BERNARDI Paolo Ferdinando - ciascuno per i propri diritti e complessivamente per l'intera piena proprietà - vendono, con la garanzia per l'evizione, alla società LE CORTI S.r.l., che acquista,

#### NOMINATAMENTE

In Comune di Vimodrone (Milano), con accesso da Piazza Vittorio Veneto n. 7 in angolo con via Sant'Ambrogio, complesso immobiliare insistente su area identificata nella mappa del catasto terreni di detto Comune al foglio 9 con i mappali 158, 159, 160 e 165; detto complesso, compreso nel vigente P.R.G. di detto Comune in "Zona B1 soggetta a Piano di Recupero - PDR 3", è costituito da:

- fabbricato al mappale 165, di due piani fuori terra oltre a sottotetto e ubicato in angolo tra la Piazza Vittorio Veneto e la via Sant'Ambrogio, suddiviso in unità ad uso negozio, deposito ed abitazione e con annessa area pertinenziale a cortile di superficie inferiore a cinquemila metri quadrati;
- fabbricato interno al mappale 158, di due piani fuori terra oltre a sottotetto, suddiviso in unità ad uso abitazione, autorimessa e tettoia;
- fabbricato interno al mappale 160, di un piano fuori terra

ad uso tettoia

- annessa area cortilizia al mappale 159, di superficie inferiore a cinquemila metri quadrati, si fa avvertenza che ai mappali 158, 159 e 160 si accede dal civico n. 12 di via Sant' Ambrogio in forza di servitù di passaggio pedonale e carroia costituita sui mappali 164 e 163 attualmente di proprietà della società compratrice.

Il tutto censito nel vigente NCEU di detto Comune alla partita 1006411, foglio 9, con i mappali.

- 158 (centocinquantotto) sub. 1 (uno), via S. Ambrogio n. 2, P. T. cat. C/6, cl. 1, mq. 14, RCL. 64.400; ✓
- 158 (centocinquantotto) sub. 2 (due), via S. Ambrogio n. 2, P. T. cat. C/6 cl. 1, mq. 14, RCL. 64.400; ✓
- 158 (centocinquantotto) sub. 3 (tre), via S. Ambrogio n. 2, P. T. cat. C/6 cl. 1, mq. 16, RCL. 73.600; ✓
- 158 (centocinquantotto) sub. 4 (quattro), via S. Ambrogio n. 2, P. T. cat. C/7, cl. U, mq. 67, RCL. 100.500; ✓
- 158 (centocinquantotto) sub. 5 (cinque), via S. Ambrogio n. 2, P. T. cat. C/6, cl. 1, mq. 25, RCL. 115.000; ✓
- 158 (centocinquantotto) sub. 6 (sei), via S. Ambrogio n. 2, P. T. cat. C/2 cl. 1, mq. 29, RCL. 84.100; ✓
- 158 (centocinquantotto) sub. 7 (sette), via S. Ambrogio n. 2, P. T. cat. A/6, cl. 1, vani 2, RCL. 126.000; ✓
- 158 (centocinquantotto) sub. 8 (otto), via S. Ambrogio n. 2, P. T. cat. A/6, cl. 1, vani 1,5, RCL. 94.500; ✓
- 158 (centocinquantotto) sub. 9 (nove), via S. Ambrogio n. 2, P. T-1, cat. A/6 cl. 1, vani 2, RCL. 126.000; ✓
- 158 (centocinquantotto) sub. 10 (dieci), via S. Ambrogio n. 2, P. 1, cat. A/6, cl. 1, vani 2, RCL. 126.000; ✓
- 158 (centocinquantotto) sub. 11 (undici), via S. Ambrogio n. 2, P. 1, cat. A/6, cl. 1, vani 1,5, RCL. 94.500; ✓
- 160 (centosessanta) sub. 1 (uno), via S. Ambrogio n. 2, P. T. cat. C/7, cl. U, mq. 13, RCL. 19.500; ✓
- 160 (centosessanta) sub. 2 (due), via S. Ambrogio n. 2, P. T. cat. C/7, cl. U, mq. 14, RCL. 21.000; ✓
- 160 (centosessanta) sub. 3 (tre), via S. Ambrogio n. 2, P. T. cat. C/7, cl. U, mq. 13, RCL. 19.500; ✓
- 165 (centosessantacinque) sub. 1 (uno), via S. Ambrogio n. 1, P. T. cat. C/1, cl. 2, mq. 48, RCL. 1/425.600;
- 165 (centosessantacinque) sub. 2 (due), Piazza V. Veneto n. 1, P. T. cat. C/1, cl. 2, mq. 56, RCL. 1.663.200;
- 165 (centosessantacinque) sub. 3 (tre), Piazza V. Veneto n. 1, P. T-1, cat. C/1, cl. 2, mq. 48, RCL. 1.425.600;
- 165 (centosessantacinque) sub. 4 (quattro), Piazza V. Veneto n. 1, P. T-1, cat. A/4, cl. 1, vani 4,5, RCL. 450.000;
- 165 (centosessantacinque) sub. 5 (cinque), Piazza V. Veneto n. 1, P. T. cat. C/2, cl. 1, mq. 29, RCL. 84.100;
- 165 (centosessantacinque) sub. 6 (sei), Piazza V. Veneto n. 1, P. T. cat. A/4, cl. 1, vani 2,5, RCL. 250.000;
- 165 (centosessantacinque) sub. 7 (sette), Piazza V. Veneto

- n. 1. P. T. cat. A/4. cl. 1. vani 2,5 ✓ RCL. 250.000;  
 - 165 (centosessantacinque) sub. 8 (otto), Piazza V. Veneto  
 n. 1. P. T. cat. A/5. cl. U. vani 1 ✓ RCL. 95.000;  
 - 165 (centosessantacinque) sub. 9 (nove), Piazza V. Veneto  
 n. 1. P. T. cat. A/5. cl. U. vani 1 ✓ RCL. 95.000;  
 - 165 (centosessantacinque) sub. 10 (dieci), Piazza V. Veneto  
 n. 1. P. T. cat. A/4. cl. 1. vani 2 ✓ RCL. 200.000;  
 - 165 (centosessantacinque) sub. 11 (undici), Piazza V. Veneto  
 n. 1. cat. A/4. cl. 2. vani 5,5 ✓ RCL. 660.000;  
 - 165 (centosessantacinque) sub. 12 (dodici), Piazza V. Veneto  
 n. 1. P. T. cat. A/4. cl. 1. vani 1,5 ✓ RCL. 150.000;  
 - 165 (centosessantacinque) sub. 13 (tredici), Piazza V. Veneto  
 n. 1. P. T. cat. A/4. cl. 1. vani 1 ✓ RCL. 100.000;  
 - 165 (centosessantacinque) sub. 14 (quattordici), Piazza V.  
 Veneto n. 1. P. T. cat. A/4. cl. 1. vani 1,5 ✓ RCL. 150.000;  
 - 165 (centosessantacinque) sub. 15 (quindici), Piazza V. Veneto  
 n. 1. P. T. cat. A/4. cl. 1. vani 3,5 ✓ RCL. 350.000;  
 - 165 (centosessantacinque) sub. 16 (sedici), Piazza V. Veneto  
 n. 1. P. 1. cat. A/4. cl. 1. vani 1,5 ✓ RCL. 150.000;  
 - 165 (centosessantacinque) sub. 17 (diciassette), Piazza V.  
 Veneto n. 1. P. 1. cat. A/4. cl. 1. vani 2,5 ✓ RCL. 250.000;  
 - 165 (centosessantacinque) sub. 18 (diciotto), Piazza V. Veneto  
 n. 1. P. 1. cat. A/4. cl. 1. vani 2 ✓ RCL. 200.000;  
 - 165 (centosessantacinque) sub. 19 (diciannove), Piazza V.  
 Veneto n. 1. P. 1. cat. A/5. cl. U. vani 1 ✓ RCL. 95.000;  
 - 165 (centosessantacinque) sub. 20 (venti), Piazza V. Veneto  
 n. 1. P. 1. cat. A/5. cl. U. vani 1 ✓ RCL. 95.000;  
 - 165 (centosessantacinque) sub. 21 (ventuno), Piazza V. Veneto  
 n. 1. P. 1. cat. A/5. cl. U. vani 1 ✓ RCL. 95.000;  
 - 165 (centosessantacinque) sub. 22 (ventidue), Piazza V. Veneto  
 n. 1. P. 1. cat. A/4. cl. 1. vani 1,5 ✓ RCL. 150.000;  
 - 165 (centosessantacinque) sub. 23 (ventitre), Piazza V. Veneto  
 n. 1. P. 1. cat. A/4. cl. 1. vani 2 ✓ RCL. 200.000;  
 - 165 (centosessantacinque) sub. 24 (ventiquattro), Piazza V.  
 Veneto n. 1. P. 1. cat. A/4. cl. 1. vani 1 ✓ RCL. 100.000;  
 - 165 (centosessantacinque) sub. 25 (venticinque), Piazza V.  
 Veneto n. 1. P. 1. cat. A/4. cl. 1. vani 2 ✓ RCL. 200.000;  
 - 165 (centosessantacinque) sub. 26 (ventisei), Piazza V. Veneto  
 n. 1. P. 1. cat. A/4. cl. 1. vani 1,5 ✓ RCL. 150.000.

Le aree cortilizie pertinenziali sono invece distinte nel vigente NCT di detto Comune alla partita 1, foglio 9, con il mappale 165 (centosessantacinque), ente urbano di ettari 0.11.30, senza reddito, e 159 (centocinquantanove), ente urbano di ect. 0.02.70, senza reddito.

Confini, in corpo: proprietà ai mappali 149 e 155, la Piazza Vittorio Veneto, la Via Sant'Ambrogio, proprietà ai mappali 164, 163, 162, 161, 157 e 156.

Salvo errore e come in fatto.

Ai sensi dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, la parte venditrice, da me Notaio ammonita ai sensi della legge

4 gennaio 1968 n. 15 e dichiarata consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazione mendace, dichiara che le opere di costruzione degli immobili in contratto sono state iniziate anteriormente al primo settembre milienovecentosessantasette, la parte venditrice garantisce altresì che quanto in contratto non ha subito modifiche soggette a provvedimento autorizzativo.

Agli effetti dell'art. 3 comma 13 ter del D.L. 27 aprile 1990 n. 90 convertito con legge 26 giugno 1990 n. 165:

- i Signori FASANOTTI Rosalia, FASANOTTI Luigi, BORELLA Anna, CONTI Ambrogio, RIBOLDI Luigi, RIBOLDI Annalisa, RIBOLDI Attilio e RIBOLDI Clementina, sempre previa ammonizione da me Notaio fatta ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestano che il reddito fondiario degli immobili in contratto è stato dichiarato nell'ultima dichiarazione dei redditi per la quale il termine di presentazione è già scaduto alla data odierna

- i Signori BERNARDI Maria Caterina, BERNARDI Claudio, BERNARDI Davide e BERNARDI Paolo Ferdinando, sempre previa ammonizione da me Notaio fatta ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestano che il reddito fondiario degli immobili in contratto non è stato dichiarato nell'ultima dichiarazione dei redditi per la quale il termine di presentazione è già scaduto alla data odierna, in quanto l'acquisto (ed il corrispondente possesso ai fini dei redditi) è avvenuto in data 5 settembre 1999, confermando che i rispettivi domicili fiscali corrispondono ai luoghi indicati in comparsa.

La vendita viene fatta ed accettata per il prezzo dichiarato dalle parti di Lire 2.800.000.000 (duemiliardiotto-centomilioni), prezzo che la parte venditrice dichiara di avere prima d'ora ricevuto dalla parte compratrice, alla quale rilascia pertanto finale quietanza di saldo, con rinuncia all'ipoteca legale.

La vendita è retta dai seguenti

#### PATTI

1) Garantisce la parte venditrice la libertà di quanto in contratto da privilegi fiscali e da iscrizioni e trascrizioni comunque pregiudizievoli, anche in relazione al periodo di mancato aggiornamento dei Registri Immobiliari nonché da diritti di prelazione a favore di terzi.

La parte venditrice garantisce altresì la libertà di quanto venduto da vincoli urbanistici relativi all'attuale destinazione dell'immobile in contratto.

2) Proprietà, possesso e godimento vengono trasferiti nella parte compratrice con oggi, e con riferimento alla data odierna saranno fatti tra le parti i conguagli per spese, tasse ed utili relativi, fatta eccezione per i canoni delle locazioni in corso, che resteranno a favore della parte venditrice sino a tutto il 31 luglio 2000.

3) Quanto in contratto viene venduto a corpo, nello stato di

fatto, diritto e manutenzione attuale, con tutte le servitù di ogni specie ed ampiezza anche derivanti dallo stato dei luoghi, così come pervenuto ai venditori in forza dei seguenti titoli:

- quanto ad una quota indivisa di dodici settantaduesimi spettante alla Signora FASANOTTI Rosalia: in forza della successione per legge al proprio padre Signor Fasanotti Fidenzio, deceduto a Vimodrone il 13 giugno 1931, in vita residente a Vimodrone, successione denunciata a Monza e trascritta a Milano con nota in data 9 dicembre 1931 al nn. 18653/12791;

- quanto ad una quota indivisa di dodici settantaduesimi spettante ai Signori RIBOLDI Annalisa, RIBOLDI Attilio e RIBOLDI Clementina in parti tra loro uguali e gravata da usufrutto in ragione di quattro settantaduesimi a favore del signor RIBOLDI Luigi: in forza della successione per legge alla rispettiva madre e moglie Signora Fasanotti Livia, deceduta a Vimodrone il 6 gennaio 1972, in vita residente a Vimodrone, successione denunciata a Monza in data 13 maggio 1972 al n. 8 vol. 417 e trascritta a Milano con nota in data 20 giugno 1972 ai nn. 47499/36400;

- quanto ad una quota indivisa di dodici settantaduesimi spettante alla Signora BORELLA Anna: in forza della successione al proprio marito Signor Fasanotti Giuseppe, deceduto a Bollate il 2 ottobre 1975, in vita residente a Vimodrone, successione denunciata a Monza in data 13 marzo 1976 al n. 23 vol. 34 e trascritta a Milano 2 con nota in data 24 febbraio 1977 ai nn. 8919/7411; la successione si è devoluta in forza di testamento olografo pubblicato con verbale in data 17 febbraio 1976 n. 10578/563 di Rep. a rogito del Notaio Oldini, atto registrato a Lodi il 27 febbraio 1976 al n. 865 vol. 7;

- quanto ad una quota indivisa di dodici settantaduesimi spettante al Signor CONTI Ambrogio: in forza della successione alla propria moglie Signora Fasanotti Angela Camilla, deceduta a Vimodrone il 24 settembre 1987, in vita residente a Vimodrone, successione denunciata a Monza in data 9 marzo 1988 al n. 1 vol. 209 e trascritta a Milano 2 con nota in data 23 maggio 1991 ai nn. 42534/32029; la successione si è devoluta in forza di testamento olografo pubblicato con verbale in data 5 novembre 1987 n. 20362/1193 di Rep. a rogito Dr. Grazia Barbara Lombardo, Notaio in Milano, atto registrato a Milano il 23 novembre 1987 al n. 24530 Serie 18, Atti Pubblici e trascritto a Milano 2 con nota in data 4 dicembre 1987 ai nn. 87602/62430;

- quanto ad una quota indivisa di dodici settantaduesimi spettante al Signor FASANOTTI Luigi: in forza della successione per legge alla propria madre Signora Fasanotti Anna, deceduta a Cernusco sul Naviglio il 7 maggio 1998, in vita residente a Vimodrone, successione denunciata a Monza in data 14 ottobre 1998 al n. 27 vol. 449;

- e quanto ad una quota indivisa di dodici settantaduesimi

spettante ai Signori BERNARDI Maria Caterina, BERNARDI Claudio, BERNARDI Davide e BERNARDI Paolo Ferdinando in parti tra loro uguali: in forza della successione per legge alla propria madre Signora Fasanotti Giuseppina Rina, deceduta a Vimodrone il 5 settembre 1999, in vita residente a Vimodrone, successione denunciata a Monza in data 28 dicembre 1999 al n. 46 vol. 480.

4) Spese ed imposte del presente atto, annesse e dipendenti, sono a carico della parte compratrice, rimanendo l'INVIM a carico della parte venditrice come per legge.

Questo atto è stato da me Notaio letto ai comparenti.

L'atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me completato a mano, occupa di quattro fogli dodici pagine intere e parte della tredicesima

F.to Fasanotti Rosalia  
F.to Fasanotti Luigi  
F.to Borella Anna  
F.to Ambrogio Conti  
F.to Riboldi Luigi  
F.to Annalisa Riboldi  
F.to Attilio Riboldi  
F.to Clementina Riboldi  
F.to Bernardi Maria Caterina  
F.to Claudio Bernardi  
F.to Bernardi Davide  
F.to Bernardi Paolo Ferdinando  
F.to Ugo Barone  
F.to Leonardo Mambretti  
F.to ALBERTO GUIDI

## PREMESSA

La descrizione dei lavori del capitolato tecnico ha lo scopo d'individuare e fissare gli elementi fondamentali e più significativi dell'intervento.

In sede di elaborazione del progetto esecutivo e della esecuzione delle opere possono essere apportate varianti tecniche e modificazioni nelle scelte dei materiali.

L'individuazione dei marchi o ditte serve esclusivamente per meglio individuare le caratteristiche dei materiali prescelti. L'impresa può provvedere a scelte diverse da quelle individuate.

L'impresa si riserva in corso d'opera o alla fine dei lavori, di approntare, discrezionalmente ed insindacabilmente qualsiasi modifica, variante o trasformazione alle parti generali e particolari del progetto compresi i sottotetti, le coperture di lucernari, finestre e terrazzi che non alterino la consistenza e la qualità delle unità promesse di vendita, senza alcuna possibilità di sindacato o di opposizione da parte degli acquirenti e senza alcun diritto per loro di ottenere risarcimenti, indennizzi o rimborsi.

E' facoltà quindi dell'impresa di apportare all'edificio in costruzione tutte le varianti e le modifiche consentite dalle vigenti o future leggi per l'esecuzione anche di un numero maggiore di alloggi nell'edificio e di autorimesse nelle aree consentite.

## COSTRUIAMO NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE

### LA GEOTERMIA A BASSA TEMPERATURA

Si tratta della forma di geotermia ideale per le applicazioni di piccola scala, in quanto:

- sfrutta la temperatura costante dell'acqua di falda negli strati più superficiali. Utilizza quindi una fonte di calore diffusa pressoché ovunque, mentre le centrali geotermiche ad alta temperatura sorgono soltanto in zone con "anomalie geotermiche", cioè in cui la temperatura del sottosuolo è più alta della media
- integra o sostituisce efficacemente i tradizionali impianti domestici di climatizzazione. Non produce energia elettrica, ma grazie alla pompa di calore produce caldo (anche l'acqua calda sanitaria) e freddo, consentendo notevoli risparmi sulle due voci più onerose per le nostre bollette: il riscaldamento invernale e il condizionamento estivo
- può dare un fondamentale contributo alla riduzione della nostra dipendenza dai combustibili fossili tradizionalmente utilizzati per riscaldare gli edifici
- è una tecnologia consolidata e commercialmente matura. Basti pensare che soltanto in Svizzera, ad oggi, risultano installati oltre 100mila impianti geotermici a bassa temperatura presso edifici residenziali, commerciali e del terziario, con un trend in continua ascesa.



## STRUTTURE

Il calcolo dei cementi armati è stato elaborato sulla base della portanza del terreno risultante dalle indagini geognostiche. Nell'esecuzione dei cementi armati sono utilizzati materiali (calcestruzzo e acciaio) corrispondenti alle prescrizioni della Normativa Vigente (D.M. 14 gennaio 2008 – Eurocodice 2) ed il dimensionamento viene effettuato sulla base della teoria della Scienza e Tecnica delle Costruzioni.

La conformità dei materiali è stata verificata da prove e controlli in corso di esecuzione certificati secondo le prescrizioni di legge.

La conformità delle strutture e dei materiali utilizzati nella produzione è certificato dal Collaudatore dei C.A.

## FONDAZIONI

Le fondazioni sono costituite da travi rovesce. Le fondazioni sono realizzate con calcestruzzo armato avente resistenza caratteristica come da progetto strutturale.

## ELEVAZIONI VERTICALI

La struttura in elevazione dell'edificio è "a telaio" e costituita dai seguenti elementi strutturali realizzati in calcestruzzo avente resistenza caratteristica come da progetto strutturale:

- piano interrato con muri controterra, setti portanti, travi e pilastri in cemento armato;
- piani fuori terra con travi, pilastri e setti portanti in cemento armato;
- vani ascensori e scale con muri in cemento armato.

## ELEVAZIONI ORIZZONTALI

La copertura del piano interrato è realizzata con solaio in c.a. pieno. Il solaio del piano interrato è finito a rustico (senza intonaco) ad esclusione delle aree collegate ai negozi al piano terra.

I solai dei piani fuori terra sono eseguiti in c.a. pieno finiti con intonaco o gesso.

## BALCONI

I balconi esterni sono realizzati in c.a. pieno. L'impermeabilizzazione è realizzata nelle modalità previste dal paragrafo impermeabilizzazioni.

Sopra l'impermeabilizzazione sarà realizzato il massetto di sottofondo in sabbia-cemento a protezione di quest'ultima e per la formazione delle pendenze. I parapetti dove previsti con ringhiere in metallo verniciato micaceo.

## CHIUSURE ESTERNE



I tamponamenti perimetrali esterni sono realizzati con murature monoblocco spessore 25 cm con **isolamento a cappotto**. Il Sistema per isolamento termico esterno di pareti di edifici è composto da adesivo, strato isolante, rete di armatura in fibra di vetro, strato di base dell'intonaco (rasatura), primer di fondo per la preparazione della superficie e finitura silossanica.

### Vantaggi

- La temperatura rimane pressoché costante all'interno dell'ambiente isolato, anche con un funzionamento intermittente del generatore di calore.
- Lo strato isolante protegge la struttura nel suo complesso dalle dilatazioni termiche.
- Non si forma condensa all'interno e sulla superficie delle pareti perimetrali.
- Vengono annullati tutti i ponti termici strutturali.



### PARTIZIONI INTERNE

Murature divisorie appartamenti: realizzate in blocchi di laterizio "doppio UNI" e controparete in doppia lastra di gesso rivestito su ambo i lati con struttura da 50/75 mm con interposta isolante in lana di roccia o altro isolante secondo i parametri di legge.

Murature interne appartamenti: realizzate con doppia lastra di gesso rivestito su ambo i lati con struttura da 50/75 mm con interposta isolante in lana di roccia o altro isolante secondo i parametri di legge

### FINITURE – CHIUSURE ESTERNE MURATURE FABBRICATO

I muri esterni del fabbricato sono finiti con intonaco colorato silossanico.

### FINITURE – PARTIZIONI INTERNE MURATURE

*Locali di abitazione:* i muri perimetrali verranno finiti con intonaco rustico premiscelato tirato in piano a frattazzo, rasato con finitura speculare, mentre i divisori in lastre di gesso rivestito verranno rasate le giunture e le teste delle viti.

*Locali di servizio:* bagni avranno rivestimento in piastrelle di gres porcellanato posate con collante e per la sigillatura dei giunti con stucco cementizio. Nei bagni l'altezza del rivestimento è di circa 200 cm su tutte le pareti.

*Negozi :* i muri perimetrali verranno finiti con intonaco rustico premiscelato tirato in piano a frattazzo, rasato con finitura speculare, mentre i divisori in lastre di gesso rivestito verranno rasate le giunture e le teste delle viti. I bagni avranno rivestimento in piastrelle di gres porcellanato posate con collante e per la sigillatura dei giunti con stucco cementizio. Nei bagni l'altezza del rivestimento è di circa 200 cm su tutte le pareti.

Autorimesse, cantine, corridoi, locali di servizio del piano interrato: muri in cls al rustico e muri in blocchi di cemento sigillati a vista, con resistenza al fuoco conforme alle prescrizioni VV.FF.

Pianerottoli e vani scala: intonaco premiscelato tipo pronto con finitura a gesso e successiva pitturazione.

### CHIUSURE SUPERIORI – COPERTURE

La struttura portante è composta da travi in legno lamellare di abete (o similare) che resteranno in vista. La composizione del pacchetto di copertura sarà così costituita: orditura primaria e secondaria in legno di abete, perlina maschiata in legno di abete, barriera al vapore con telo tipo Riwega nastrato sulle giunture, lastra in cartongesso per abbattimento acustico, pannello isolante in lana di roccia sp. 12 cm, lastra in cartongesso per abbattimento acustico, telo traspirante tipo Riwega nastrato sulle giunture, listone in legno di ventilazione.

Per il manto di copertura saranno utilizzate tegole in cemento fissate ai listelli sottostanti. La stratigrafia della copertura garantisce il confort termico - acustico. Sulla copertura sono posizionati i lucernari, le antenne e tutte le attrezzature necessarie alla funzionalità dell'edificio compresa linea vita per la manutenzioni.

#### *CHIUSURE ESTERNE – IMPERMEABILIZZAZIONI*

##### *Impermeabilizzazioni verticali muri contro terra.*

L'impermeabilizzazione dei muri contro terra è realizzata con membrana impermeabile bitume-polimero da 4 mm a giunti sovrapposti. La membrana nelle operazioni di reinterro è protetta da pannelli in polistirolo.

##### *Impermeabilizzazioni orizzontali – balconi*

L'impermeabilizzazione dei balconi è realizzata con doppia membrana elastoplastometrica da mm. 4 armata risvoltata in corrispondenza delle soglie. Inoltre si poserà malta cementizia bicomponente elastica tipo Mapelastich o similare sul sottofondo prima dell'incollaggio delle piastrelle.

#### *SOGLIE – DAVANZALI*

Le soglie ed i davanzali sono realizzati in Be o la spessore 3 con levigatura delle parti a vista e gocciolatoi.

#### *PARTIZIONI ORIZZONTALI – PAVIMENTI*

##### *Locali di abitazione e servizi:*

Il sottofondo del pavimento è realizzato con:

- massetto di cemento cellulare autolivellante fino a copertura delle tubazioni degli impianti;
- materassino fonoassorbente;
- riscaldamento a pavimento
- massetto ad impasto fine di sabbia e cemento R 325.

La finitura del pavimento è realizzata alternativamente con:

- Zona Giorno e servizi igienici: piastrelle di Gres porcellanato di primaria marca nazionale, posate con collante su intonaco o sottofondo e stucco cementizio per la sigillatura dei giunti;
- Zona Notte : Parquet prefinito, essenze Iroko, Rovere, Merbau o similari a seconda della disponibilità commerciale.

*Zoccolini:* in tutti i locali pavimentati è previsto lo zoccolino in legno impiallicciato a completamento della pavimentazione.

##### *Unità commerciali:*

Il sottofondo del pavimento è realizzato con:

- vernice antipolvere sul solaio in c.a. pieno
- pavimento galleggiante con finitura in gres

Oppure:

- massetto di cemento cellulare autolivellante fino a copertura delle tubazioni degli impianti;
- massetto ad impasto fine di sabbia e cemento R 325
- pavimento con piastrelle di Gres porcellanato di primaria marca nazionale, posate con collante su sottofondo e stucco cementizio per la sigillatura dei giunti

*Balconi:* piastrella antigeliva di primaria marca nazionale, posata con apposito collante su sottofondo in sabbia cemento

*Scale:* rivestimento in granito Serizzo levigato o altra pietra da definire spessore 3 cm per le pedate e 2 cm per le alzate; zoccolino altezza 8 cm spessore 1 cm.

*Scale interne unità abitative e commerciali:* scale di arredo marca Rintal o similari con struttura modulare metallica, pedata e corrimano in legno.

*Locali comuni, tecnici e cantine:* pavimento in battuto di cemento, spessore 10 cm, armato con rete elettrosaldata, lisciato con spolvero al quarzo con giunti a grandi riquadri

*Box, corselli:* pavimento in battuto di cemento, spessore 12 cm, armato con rete elettrosaldata, lisciato con spolvero al quarzo con giunti a grandi riquadri.

*Rampa accesso box:* *pavimento in battuto di cemento*, spessore 10 -15 cm, armato con rete elettrosaldata, pavimento in calcestruzzo a superficie scopata con griglia caditoia per raccolta acque meteoriche.

#### **CHIUSURE ESTERNE ABITAZIONI – SERRAMENTI IN PVC**

I serramenti delle unità abitative sono in PVC ( colore a discrezione dell'amministrazione comunale) con struttura da 70 mm a doppia guarnizione di battuta in TPE/EPDM 5 camere, tipo battente a una o più ante, predisposte per l'applicazione di vetrate termoisolanti secondo la normativa vigente; complete di persiane a stecca aperta in alluminio ( colore a discrezione dell'amministrazione comunale).

I serramenti delle unità commerciali saranno in alluminio a taglio termico verniciati simil-corten con anta da 70 mm a doppia guarnizione di battuta in TPE/EPDM, tipo a battente o fisse ( vetrine ) predisposte per l'applicazione di vetrate termoisolanti secondo la normativa vigente.

I serramenti d'ingresso dalle scale saranno realizzati con profili in alluminio o PVC simili a quelli delle unità commerciali con serratura elettrica.

#### **PORTE – PORTONCINI – BASCULANTI**

*La porta di primo ingresso agli appartamenti è prevista di tipo blindato classe di effrazione 3 , impiallacciata con essenze lignee sulle due facce con finitura liscia. Il colore a discrezione della D.L.*

Le porte interne alle abitazioni/unità *commerciali sono previste con un'anta* da 44 mm con battuta con superficie in melamminico, telaio perimetrale in abete, interno in nido d'ape e serratura meccanica silenziosa. Le cerniere tipo Anuba reversibile con coprifili telescopici in MDF. La ferramenta cromo satinata.

*Porte cantine:* zincate e complete di serratura.

*Basculanti box:* in lamiera di acciaio zincato a caldo spessore 6/10 con serratura centrale e fori sufficienti a garantire l'aerazione (1/100 superficie) e con predisposizione comando elettrico.

## FINITURE IN FERRO

### *Ringhiere:*

le ringhiere delle scale e dei ripiani sono realizzate in profilati normali di ferro, a disegno semplice complete di accessori. Tutte le parti in ferro sono trattate con antiruggine e verniciate con smalto micaceo.

### *Parapetti:*

I parapetti dei balconi, ove previsti, sono costituiti da ringhiere in ferro a disegno semplice.

*Griglie:* le griglie sono in acciaio zincato a disegno semplice.

## IMPIANTO IDRICO SANITARIO

L'impianto è dimensionato dal progetto.

### *Reti di distribuzione e impianto di sollevamento acqua potabile:*

L'alimentazione idrica è fornita dall'acquedotto comunale.

In ottemperanza alle norme vigenti (L.36 del 5/1/94) per la salvaguardia delle risorse idriche ciascun alloggio è dotato di proprio contatore divisionale per la misura dei consumi e la ripartizione dei costi.

L'allacciamento alla rete idrica comunale è eseguito con tubo in polietilene AD che dal contatore condominiale (allacciamento e contatore escluso dal prezzo) alimenta le colonne montanti che sono eseguite con tubazioni in ferro saldato e coibentate.

Alla base delle colonne montanti sono inseriti rubinetti di intercettazione e scarico.

Le tubazioni di ogni appartamento hanno uno stacco unico dalla colonna montante dopo il quale si diramano tre reti distinte: una per l'acqua calda, una per gli apparecchi sanitari e una per le cassette di risciacquo vasi.

## APPARECCHI SANITARI E RUBINETTERIE

Nel bagno padronale elementi DURAVIT serie D-CODE SOSPESI (vaso, bidet e lavabo) o similari di primaria marca nazionale in vetrochina bianco e rubinetteria Ideal Standard serie CERAFORM o similari

- Vasca da bagno acrilica a scelta della Direzione Lavori, miscelatore acqua monocomando esterno con boccetta flessibile e supporto, colonna di scarico automatico a sifone; in alternativa piatto doccia quadrato in vetrochina bianco dimensioni 80x80 cm.



- Lavabo da 55 cm con semicolonna; monocomando con scarico a saltarello; sifone con ispezione prese sotto il lavabo;

- Bidet sospeso completo di monocomando con scarico a saltarello, sifone a S, prese sotto il bidet;

- WC sospeso completo di cassetta da incasso o esterna a doppio comando, sedile in poliester bianco, canotto con rosone.



Nel bagno di servizio (dove presente) elementi CATALANO serie D-CODE in vetrochina bianco e rubinetteria Ideal Standard serie CERAFORM costituito da:

- Lavabo da 55 cm completo di colonna monocomando con scarico a saltarello, sifone con ispezione prese sotto lavabo;
- WC con scarico a pavimento completo di cassetta da incasso o esterna a doppio comando, sedile in plastica bianca canotto con rosone;
- Dove previsto in progetto bidet completo di monocomando con scarico a saltarello, sifone a S, prese sotto il bidet;



La dotazione delle cucine è composta da attacco e scarico lavello e attacco e scarico lavastoviglie;

Nelle unità commerciali elementi CATALANO serie D-CODE (water e bidet se previsto) o similari di primaria marca nazionale in vetrochina bianco e rubinetteria Ideal Standard serie CERAFORM o similari costituito da:

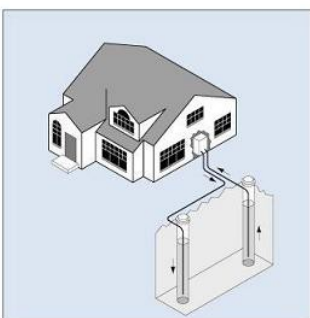
- vasca da bagno acrilica (se prevista) a scelta della Direzione Lavori, miscelatore acqua monocomando esterno con bocchetta flessibile e supporto, colonna di scarico automatico a sifone; in alternativa piatto doccia quadrato in vetrochina bianco dimensioni 80x80 cm.
- Lavabo da 55 cm; monocomando con scarico a saltarello; sifone con ispezione prese sotto il lavabo;
- Bidet sospeso (se previsto) completo di monocomando con scarico a saltarello, sifone a S, prese sotto il bidet;
- WC sospeso completo di cassetta da incasso o esterna a doppio comando, sedile in poliestere bianco, canotto con rosone.

Per quanto riguarda la dotazione di ciascun bagno , gli apparecchi sanitari sopra descritti sono previsti solo se indicati nella planimetria di progetto, di dimensioni adeguate particolarmente studiate dal punto di vista funzionale e distributivo.

Le posizioni dei Wc sono vincolanti per motivi tecnici di esecuzione degli impianti tecnologici.

### IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE

Impianti geotermici "a circuito aperto"



A differenza degli impianti a sonde geotermiche verticali, in cui non c'è alcun utilizzo di acque di falda (qualora intercettate), gli impianti geotermici acqua/acqua o a circuito aperto (open loop) prelevano acqua direttamente da un pozzo, o da un altro idoneo corpo idrico. L'acqua viene avviata alla pompa di calore, che scambia calore con quest'ultima e quindi restituita alla sorgente, in un pozzo a valle della direzione di falda.

L'impianto geotermico sostituisce in tutto e per tutto la caldaia per riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria ed i gruppi frigo per il raffrescamento.

Realizzato con sistema condominiale di generazione termica, e contabilizzazione autonoma, tramite pompa calore a tecnologia geotermica, con pozzo di prelievamento idrico, che preleva energia dall'acqua di falda grazie ad apposita sonda verticale installata nel terreno ed opportunamente dimensionata. L'acqua prelevata ed utilizzata per la climatizzazione, viene poi reimpressa nella falda attraverso un pozzo.

### *GENERATORE DI CALDO E FREDDO*

La pompa calore sarà di ultima generazione con altissimi rendimenti, del tipo acqua-acqua. L'energia prodotta dalla pompa calore sarà impiegata anche per la produzione di acqua calda Sanitaria. L'impianto sarà di tipo centralizzato con contabilizzazione autonoma dei consumi.

### *SISTEMI DI DIFFUSIONE DEL CALORE*

Le unità abitative saranno riscaldate da un impianto a pannelli radianti a pavimento a bassa temperatura, che consentirà di ottenere elevatissime efficienze energetiche e conferirà una sensazione di benessere ottimale legata alla distribuzione del calore per irraggiamento. Le unità commerciali saranno riscaldate con fan-coil a pavimento e soffitto.

All'interno dei servizi igienici, per maggiore confort verranno installati anche scaldasalviette a bassa temperatura dotati di valvola termostattabile. Tutto il sistema verrà controllato da regolazione climatica digitale, concepito per gestire correttamente, dal punto di vista di comfort e dell'economia di esercizio l'impianto di riscaldamento e i vari circuiti, con programma giornaliero e settimanale. Compresa la predisposizione (solo tubi e scatole) per la installazione di regolazione anche puntuale di ogni camera.

Il raffrescamento sarà ottenuto tramite tecnologia idronica (ad acqua fredda) prodotta dalla stessa pompa calore impiegata anche per il riscaldamento, con terminale lo stesso impianto a pavimento all'interno delle unità abitative.

Sarà posizionato un deumidificatore canalizzato all'interno del controsoffitto del disimpegno notte con bocchette in ogni stanza tranne nei bagni.

Tramite l'impiego delle pompe calore viene evitato l'utilizzo di gas e altri combustibili fossili escludendo la possibilità di fughe in ambiente di sostanze pericolose. Esse non producono gas di scarico e non necessitano di camini.

Non emettono CO2 in atmosfera e sono esenti da obblighi normativi circa la prevenzione incendi. Il tutto opportunamente dimensionato per dare il corretto comfort abitativo ed il miglior rendimento energetico.

### *IMPIANTO DI ADDUZIONE ACQUA WC*

L'adduzione di acqua ai wc avviene attraverso un sistema di riutilizzo delle acque piovane, in conformità alla vigente normativa. La struttura è dotata di un sistema di recupero, accumulo e redistribuzione delle acque bianche ai fini del riuso civile. Sostanzialmente l'impianto prevede che l'acqua degli sciacquoni venga prelevata dall'accumulo e rilanciata da una pompa a tutte le utenze abitative. A fine scorta, se del caso, automaticamente, viene addotta l'acqua dell'acquedotto.

### *FOGNATURE*

Scarichi verticali, orizzontali e di esalazione, fino all'uscita dal perimetro dell'edificio, saranno realizzati con tubazioni in materiale plastico ad alta resistenza con giunzioni protette da apposite guarnizioni. Le colonne di scarico saranno opportunamente fasciate con materiale isolante e le nicchie tamponate con mattoni pieni all'interno delle abitazioni per garantire il miglior comfort acustico delle zone limitrofe alle stesse colonne.

Ogni colonna sarà dotata di tubazione per l'esalazione collegata ai comignoli posizionati sulla copertura dello stesso diametro della tubazione di scarico.

Le reti di scarico e ventilazione degli utilizzatori sono realizzate con le stesse tubazioni costituenti le rispettive colonne.

Le colonne di scarico verticali principali arriveranno fino all'intradosso del 1° solaio. La distribuzione sarà organizzata in orizzontale, per raggiungere il collettore fognario comunale, realizzata con tubazioni in PE saldate, fissate con opportune pendenze all'intradosso del 1° solaio. Le tubazioni rimarranno a vista, tranne nei depositi collegati ai negozi al piano terra., dove opportunamente mascherate.

E' stato deciso di optare per questa soluzione in modo da evitare stazioni di sollevamento che sono indissolubilmente legate alla presenza di apparecchiature elettriche che ne garantiscono il funzionamento.

### *IMPIANTO ANTINCENDIO*

L'impianto idraulico di prevenzione incendi è realizzato come da progetto approvato dai VV.FF.

### *IMPIANTO DISTRIBUZIONE GAS*

Non è previsto impianto gas-metano, quindi i fuochi delle cucine dovranno esser ad induzione

### *IMPIANTO ASCENSORE*

L'ascensore verrà realizzato come previsto in progetto, di primaria marca, provvisto di ogni dotazione elettronica di sicurezza, ritorno al piano automatico in caso di mancanza di forza motrice; finitura interna in pannelli preverniciati finiture a scelta della D.L., specchiatura interna alla cabina, corrimano di sicurezza. A normativa disabili secondo le relative prescrizioni vigenti in materia.

### *IMPIANTO ELETTRICO*

#### *Impianti servizi generali - parti comuni*

sono costituiti da quadro generale con collegamento al contatore, con interruttore generale unipolare e

protezioni generali e dei circuiti, nonché protezione con relè differenziali.

Dal quadro generale sono alimentate con appositi circuiti:

- le utilizzazioni per illuminazione e forza motrice delle parti comuni, che essenzialmente in: impianto luce, atrio, scale, scantinato, autorimesse singole, centrali servizi tecnici, spazi esterni, con relativi punti comando manuali;
- linee e gli impianti interni alle centrali servizi tecnici.

#### *Impianto di terra*

Comprende i conduttori di terra, i montanti con conduttori di protezione cui sono collegati gli impianti delle unità immobiliari, i conduttori di protezione relativi alle linee ed utilizzazioni dei servizi generali sopra descritti.

#### *Impianto unità abitativa:*

Ogni unità abitativa è collegata al contatore generale con linea dimensionale per 3 KW; circuiti ai punti luci ed ai punti prese di corrente, circuito ai punti prese per elettrodomestici; derivazioni ai punti luce, punti comando, punti prese di corrente, punti prese elettrodomestici.

In ciascuna unità abitativa è posata una rete di tubazione ad anello con scatole da incasso per punti telefono nelle camere matrimoniali e nel soggiorno. I frutti dell'alloggio sono della serie BTicino Living o Light o similari.

LA PARTE VENDITRICE .....

LA PARTE ACQUIRENTE.....



#### *Impianto di protezione*

Nelle unità abitative comprende conduttori di protezione contro le tensioni di contatto di sezione pari a quella di fase nei circuiti e nelle derivazioni; è collegato alla rete di terra di cui ai servizi generali; il coordinamento con l'impianto di terra è assicurato dall'interruttore con relè differenziale d'utenza. I contatori degli alloggi sono installati nel locale contatori, appositamente realizzato.

#### *Linee Tv e telefoniche:*

L'impianto tubazioni prevede montanti per telefoni secondo le istruzioni dell'ente preposto al servizio e impianto tubazioni montanti per antenna TV con derivazione nel soggiorno e in un altro locale di ogni unità immobiliare.

#### *Impianto TV:*

L'impianto TV è costituito da antenna terrestre fuori tetto e centraline di amplificazione. L'impianto è del tipo terrestre ed è escluso il decoder.

#### *Impianto di apertura*

L'impianto di apertura del sezionale carraio principale è automatica ad apertura telecomandata. Ogni unità è dotata di n°1 telecomando.

#### *I corpi illuminanti parti comuni*

Sono a scelta del progettista e compresi nella fornitura con idoneo grado di protezione.

#### *Prescrizioni generali*

Gli impianti sono eseguiti a perfetta regola d'arte con l'installazione di componenti nuovi secondo le indicazioni delle leggi n°186 e 791.

- le tubazioni incassate sono in PVC pesante flessibile;
- le tubazioni in vista sono in PVC pesante rigido;
- i cavi infilati nelle tubazioni sono di tipo unipolare NO7V-K, tensione nominale 450/750 V;
- i cavi in vista senza protezione sono del tipo multipolare con guaina FG70R o simile;
- i comandi e le prese per gli impianti incassati, sono del tipo da incasso; I comandi e le prese per gli impianti in vista sono del tipo in scatola in materiale isolante o in fusione metallica;

Per quanto non in contrasto con la presente descrizione, l'impianto è realizzato osservando i requisiti tecnici e di sicurezza, per l'incolumità degli utenti, contemplati dalle norme C.E.I. 12-15, da quelle contenute nel R.D. 3.8.1928 n°2295 art. 78 e del D.P.R. 547 del 27/04/1955 artt. 267-273, 324 e 326.

#### **IMPIANTO D'ALLARME**

E' prevista la predisposizione dell'impianto volumetrico.

### *SISTEMAZIONI ESTERNE*

*Sistemazione esterna* realizzata come da progetto con la formazione di due piazze pavimentate in porfido.

#### *Cancelli:*

Realizzati in ferro a disegno semplice con piantane laterali in profilati metallici. I cancelli carrai e quelli pedonali sono automatici;

Per ogni unità immobiliare è installata una cassetta postale.

### *NORME DI SICUREZZA IMPIANTI*

Gli impianti relativi agli edifici (elettrico, riscaldamento, idrosanitario e antincendio) sono realizzati in conformità alla Legge n°46 del 05/03/90.

Gli impianti sono realizzati da ditte professionalmente qualificate.

Per ogni impianto l'installatore rilascia dichiarazione di conformità per ogni unità immobiliare. alla consegna dell'alloggio sono fornite tutte le informazioni per il funzionamento e la manutenzione degli impianti e viene trasmessa la documentazione necessaria.

La dichiarazione è redatta sul modello riportato dal D.M. 20 febbraio 1992 e ad essa sono allegati i documenti previsti dalla Legge.

LA PARTE VENDITRICE .....

LA PARTE ACQUIRENTE.....

**Allegato 6 - ispezione ipotecaria**

---

**Ispezione telematica**

Ispezione n. T62705 del 16/01/2018

per denominazione  
Richiedente DCRGNN

---

**Dati della richiesta**Codice fiscale: 13138370153  
Tipo di formalità: Tutte  
Ulteriori restrizioni: Nessuna

---

**Situazione aggiornamento**Periodo informatizzato dal 27/08/1996 al 15/01/2018  
Periodo recuperato e validato dal 02/01/1973 al 26/08/1996

---

**Elenco omonimi**

1. LE CORTI S.R.L.  
Con sede in MILANO (MI)  
Codice fiscale 13138370153 \*
2. LE CORTI S.R.L. SOCIETA' A SOCIO UNICO  
Con sede in MILANO (MI)  
Codice fiscale 13138370153

\* Codice fiscale validato in anagrafe tributaria

---

**Volumi repertori**

Per il soggetto\i richiesto\i non sono stati acquisiti volumi repertori

---

**Elenco sintetico delle formalita**

- 
1. TRASCRIZIONE A FAVORE del 13/07/2000 - Registro Particolare 46652 Registro Generale 68732  
Pubblico ufficiale GUIDI ALBERTO Repertorio 40751 del 12/07/2000  
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA  
Immobili siti in VIMODRONE(MI)  
SOGGETTO ACQUIRENTE  
Nota disponibile in formato elettronico
  2. TRASCRIZIONE A FAVORE del 25/07/2000 - Registro Particolare 50213 Registro Generale 73938  
Pubblico ufficiale GUIDI ALBERTO Repertorio 40808 del 21/07/2000  
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA  
Immobili siti in VIMODRONE(MI)  
SOGGETTO ACQUIRENTE  
Nota disponibile in formato elettronico
  3. ISCRIZIONE CONTRO del 25/07/2000 - Registro Particolare 21442 Registro Generale 73941

**Ispezione telematica**

Ispezione n. T62705 del 16/01/2018

per denominazione

Richiedente DCRGNN

---

Pubblico ufficiale GUIDI ALBERTO Repertorio 40810 del 21/07/2000

IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI APERTURA DI CREDITO

Immobili siti in VIMODRONE(MI)

SOGGETTO DEBITORE

Nota disponibile in formato elettronico

Documenti successivi correlati:

1. Annotazione n. 17729 del 28/07/2009 (CANCELLAZIONE TOTALE)

4. TRASCRIZIONE CONTRO del 05/02/2008 - Registro Particolare 7863 Registro Generale 14436

Pubblico ufficiale LOMBARDO GRAZIA BARBARA Repertorio 47321/11890 del 10/01/2008

ATTO TRA VIVI - CONVENZIONE EDILIZIA

Immobili siti in VIMODRONE(MI)

Nota disponibile in formato elettronico

5. ISCRIZIONE CONTRO del 27/05/2008 - Registro Particolare 17077 Registro Generale 68439

Pubblico ufficiale LOMBARDO GRAZIA BARBARA Repertorio 47665/12143 del 20/05/2008

IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO

Immobili siti in VIMODRONE(MI)

SOGGETTO DEBITORE

Nota disponibile in formato elettronico

Documenti successivi correlati:

1. Annotazione n. 6451 del 23/04/2012 (ATTO RICOGNITIVO DI QUIETANZA DI CONTRATTO DI MUTUO FONDIARIO)

6. TRASCRIZIONE CONTRO del 30/12/2008 - Registro Particolare 133451 Registro Generale 203701

Pubblico ufficiale FENAROLI GUIDO Repertorio 27075/5116 del 23/12/2008

ATTO TRA VIVI - FUSIONE DI SOCIETA' PER INCORPORAZIONE

Immobili siti in VIMODRONE(MI)

Nota disponibile in formato elettronico

---

**Ispezione telematica**

Ispezione n. T335466 del 22/02/2018

per denominazione  
Richiedente DCRGNN

---

**Dati della richiesta**Codice fiscale: 05962060967  
Tipo di formalità: Tutte  
Ulteriori restrizioni: Nessuna

---

**Situazione aggiornamento**Periodo informatizzato dal 27/08/1996 al 22/02/2018  
Periodo recuperato e validato dal 02/01/1973 al 26/08/1996

---

**Elenco omonimi**

1. BIKE S.R.L.  
Con sede in MILANO (MI)  
Codice fiscale 05962060967 \*
2. BIKE S.R.L.  
Con sede in BERGAMO (BG)  
Codice fiscale 05962060967
3. BIKE S.R.L. IN CONCORDATO PREVENTIVO  
Con sede in MILANO (MI)  
Codice fiscale 05962060967
4. BIKE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE  
Con sede in BERGAMO (BG)  
Codice fiscale 05962060967
5. BIKE S.R.L.SOCIETA' CON UNICO SOCIO  
Con sede in MILANO (MI)  
Codice fiscale 05962060967

\* Codice fiscale validato in anagrafe tributaria

---

**Volumi repertori**

Per il soggetto\i richiesto\i non sono stati acquisiti volumi repertori

---

**Elenco sintetico delle formalita**

- 
1. TRASCRIZIONE A FAVORE del 30/12/2008 - Registro Particolare 133451 Registro Generale 203701  
Pubblico ufficiale FENAROLI GUIDO Repertorio 27075/5116 del 23/12/2008  
ATTO TRA VIVI - FUSIONE DI SOCIETA' PER INCORPORAZIONE  
Immobili siti in VIMODRONE(MI)  
Nota disponibile in formato elettronico

**Ispezione telematica**

Ispezione n. T335466 del 22/02/2018

per denominazione

Richiedente DCRGNN

- 
2. TRASCRIZIONE CONTRO del 23/03/2009 - Registro Particolare 21351 Registro Generale 34612  
Pubblico ufficiale ONETO LUIGI Repertorio 79118/29434 del 17/02/2009  
ATTO TRA VIVI - PROMESSA DI VENDITA  
Immobili siti in VIMODRONE(MI)  
Nota disponibile in formato elettronico
  3. TRASCRIZIONE CONTRO del 23/03/2009 - Registro Particolare 21352 Registro Generale 34613  
Pubblico ufficiale ONETO LUIGI Repertorio 79120/29436 del 17/02/2009  
ATTO TRA VIVI - PROMESSA DI VENDITA  
Immobili siti in VIMODRONE(MI)  
Nota disponibile in formato elettronico
  4. TRASCRIZIONE CONTRO del 23/02/2011 - Registro Particolare 12388 Registro Generale 20900  
Pubblico ufficiale LOVISETTI PAOLO Repertorio 299743/50496 del 14/02/2011  
ATTO TRA VIVI - CONTRATTO PRELIMINARE DI COMPRAVENDITA DI IMMOBILE DA COSTRUIRE  
Immobili siti in VIMODRONE(MI)  
Nota disponibile in formato elettronico
  5. TRASCRIZIONE CONTRO del 23/02/2011 - Registro Particolare 12389 Registro Generale 20901  
Pubblico ufficiale LOVISETTI PAOLO Repertorio 299746/50499 del 14/02/2011  
ATTO TRA VIVI - CONTRATTO PRELIMINARE DI COMPRAVENDITA DI IMMOBILE DA COSTRUIRE  
Immobili siti in VIMODRONE(MI)  
Nota disponibile in formato elettronico
  6. TRASCRIZIONE CONTRO del 23/02/2011 - Registro Particolare 12390 Registro Generale 20902  
Pubblico ufficiale LOVISETTI PAOLO Repertorio 299747/50500 del 14/02/2011  
ATTO TRA VIVI - CONTRATTO PRELIMINARE DI COMPRAVENDITA DI IMMOBILE DA COSTRUIRE  
Immobili siti in VIMODRONE(MI)  
Nota disponibile in formato elettronico
  7. TRASCRIZIONE A FAVORE del 23/02/2011 - Registro Particolare 12391 Registro Generale 20903  
Pubblico ufficiale LOVISETTI PAOLO Repertorio 299748/50501 del 14/02/2011  
ATTO TRA VIVI - CONTRATTO PRELIMINARE DI COMPRAVENDITA DI IMMOBILE DA COSTRUIRE  
Immobili siti in VIMODRONE(MI)  
Nota disponibile in formato elettronico
  8. TRASCRIZIONE CONTRO del 23/02/2011 - Registro Particolare 12392 Registro Generale 20904  
Pubblico ufficiale LOVISETTI PAOLO Repertorio 299749/50502 del 14/02/2011  
ATTO TRA VIVI - CONTRATTO PRELIMINARE DI COMPRAVENDITA DI IMMOBILE DA COSTRUIRE  
Immobili siti in VIMODRONE(MI)  
Nota disponibile in formato elettronico

**Ispezione telematica**

Ispezione n. T335466 del 22/02/2018

per denominazione

Richiedente DCRGNN

- 
9. TRASCRIZIONE CONTRO del 05/05/2011 - Registro Particolare 29532 Registro Generale 51355  
Pubblico ufficiale TRIBUNALE Repertorio 1862 del 22/02/2011  
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI  
Immobili siti in VIMODRONE(MI)  
Nota disponibile in formato elettronico
  10. TRASCRIZIONE CONTRO del 12/07/2011 - Registro Particolare 45806 Registro Generale 79096  
Pubblico ufficiale GATTONI CESARE Repertorio 2092/1265 del 08/07/2011  
ATTO TRA VIVI - CONTRATTO PRELIMINARE DI COMPRAVENDITA DI IMMOBILE DA COSTRUIRE  
Immobili siti in VIMODRONE(MI)  
Nota disponibile in formato elettronico
  11. ISCRIZIONE CONTRO del 12/07/2011 - Registro Particolare 18006 Registro Generale 79097  
Pubblico ufficiale GATTONI CESARE Repertorio 2093/1266 del 08/07/2011  
IPOTECA VOLONTARIA derivante da IPOTECA VOLONTARIA  
Immobili siti in VIMODRONE(MI)  
SOGGETTO DEBITORE  
Nota disponibile in formato elettronico
  12. TRASCRIZIONE CONTRO del 28/11/2011 - Registro Particolare 82955 Registro Generale 135366  
Pubblico ufficiale UFFICIALE GIUDIZIARIO TRIBUNALE DI MONZA Repertorio 10523 del 15/11/2011  
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI  
Immobili siti in VIMODRONE(MI)  
Nota disponibile in formato elettronico
  13. ISCRIZIONE CONTRO del 27/12/2011 - Registro Particolare 31456 Registro Generale 148443  
Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI MILANO Repertorio 24877 del 19/07/2011  
IPOTECA GIUDIZIALE derivante da DECRETO INGIUNTIVO  
Immobili siti in VIMODRONE(MI)  
SOGGETTO DEBITORE  
Nota disponibile in formato elettronico
  14. TRASCRIZIONE CONTRO del 09/03/2012 - Registro Particolare 16835 Registro Generale 25038  
Pubblico ufficiale LOVISETTI PAOLO Repertorio 302700/52402 del 07/03/2012  
ATTO TRA VIVI - PRELIMINARE DI COMPRAVENDITA DI IMMOBILE IN COSTRUZIONE  
Immobili siti in VIMODRONE(MI)  
Nota disponibile in formato elettronico
  15. TRASCRIZIONE CONTRO del 28/05/2012 - Registro Particolare 36821 Registro Generale 54137  
Pubblico ufficiale FERRARA ANTONINO Repertorio 56479/22237 del 23/05/2012  
ATTO TRA VIVI - ATTO DI DEPOSITO DI CONTRATTO PRELIMINARE  
Immobili siti in VIMODRONE(MI)



**Ispezione telematica**

Ispezione n. T335466 del 22/02/2018

per denominazione

Richiedente DCRGNN

Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico

16. TRASCRIZIONE CONTRO del 04/02/2015 - Registro Particolare 6158 Registro Generale 9128  
Pubblico ufficiale TRIBUNALE Repertorio 218 del 20/02/2014  
ATTO GIUDIZIARIO - DECRETO DI AMMISSIONE CONCORDATO PREVENTIVO  
Immobili siti in VIMODRONE(MI)  
Nota disponibile in formato elettronico
17. ISCRIZIONE CONTRO del 28/12/2015 - Registro Particolare 23678 Registro Generale 131958  
Pubblico ufficiale BONI FRANCESCO Repertorio 48167/16306 del 21/12/2015  
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI APERTURA DI CREDITO  
Immobili siti in VIMODRONE(MI)  
SOGGETTO DEBITORE  
Nota disponibile in formato elettronico  
Documenti successivi correlati:
  1. Annotazione n. 18223 del 12/09/2016 (RESTRIZIONE DI BENI)
18. TRASCRIZIONE CONTRO del 27/07/2016 - Registro Particolare 56724 Registro Generale 89032  
Pubblico ufficiale NINCI MARIACRISTINA Repertorio 20774/6534 del 14/07/2016  
ATTO TRA VIVI - COSTITUZIONE DI DIRITTI REALI A TITOLO ONEROSO  
Immobili siti in VIMODRONE(MI)  
Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico
19. TRASCRIZIONE CONTRO del 09/09/2016 - Registro Particolare 63735 Registro Generale 100694  
Pubblico ufficiale BONI FRANCESCO Repertorio 48988/16771 del 05/09/2016  
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA  
Immobili siti in VIMODRONE(MI)  
SOGGETTO VENDITORE  
Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico
20. TRASCRIZIONE CONTRO del 09/09/2016 - Registro Particolare 63736 Registro Generale 100696  
Pubblico ufficiale BONI FRANCESCO Repertorio 48990/16773 del 05/09/2016  
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA  
Immobili siti in VIMODRONE(MI)  
SOGGETTO VENDITORE  
Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico
21. TRASCRIZIONE CONTRO del 09/09/2016 - Registro Particolare 63737 Registro Generale 100698  
Pubblico ufficiale BONI FRANCESCO Repertorio 48992/16775 del 05/09/2016  
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA  
Immobili siti in VIMODRONE(MI)  
SOGGETTO VENDITORE

---

**Ispezione telematica**

Ispezione n. T335466 del 22/02/2018

per denominazione

Richiedente DCRGNN

---

Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico

22. TRASCRIZIONE CONTRO del 21/12/2017 - Registro Particolare 100172 Registro Generale 155525  
Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI MILANO Repertorio 738/17 del 21/09/2017  
ATTO GIUDIZIARIO - SENTENZA DICHIARATIVA DI FALLIMENTO  
Immobili siti in VIMODRONE(MI)  
Nota disponibile in formato elettronico